

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge



B R I D G E D' I T A L I A

Spedizione in abbonamento
postale, 45% art 2,
comma 20B, Legge 662/96 -
Milano

Numero

5

Maggio 1998

Campionati a Coppie Libere e Signore
MACALLAN

Il Festival di Abano

Conviene il 2 Quadri Multi?



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

CORSO CUORI

a cura di Franco Di Stefano e Enzo Riolo



Dopo il successo del Corso Fiori e del Corso Quadri un altro punto fermo nella didattica Federale, il Corso Cuori, con un salto qualitativo che mira a rendere più facile e intuitivo l'insegnamento del bridge: 10 lezioni per un totale di oltre 200 tavole, tutte su lucidi, che accompagnano insegnante e allievo passo passo.

Il Corso Cuori è riservato agli iscritti all'Albo Insegnanti e finalizzato ai corsi di addestramento, in prosecuzione del Corso Quadri.

Il costo del pacchetto, per l'insegnante, è di L. 250.000. Non si fanno spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Credito Emiliano, Ag. B - Via Nino Bixio 19, 20129 Milano, Conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - 03032/01602/010001083).

975432 32 32 432		975432 32 32 432		975432 32 32 432		975432 32 32 432	
KQ1086 A4 AQJ A5		KQ1086 A4 AQJ A5		KQ1086 A4 AQJ A5		KQ1086 A4 AQJ A5	

1021 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1022 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1023 = "Antipena" di mezzo Re e 4 Q

10 10 10		11 11 11		12 12 12		13 13 13		14 14 14		15 15 15	
----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--

1024 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1025 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1026 = "Antipena" di mezzo Re e 4 Q

16 16 16		17 17 17		18 18 18		19 19 19		20 20 20		21 21 21	
----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--	----------------	--

1027 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1028 = Albi e due volte al merito per Imprese e
1029 = "Antipena" di mezzo Re e 4 Q

Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Corso Cuori"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

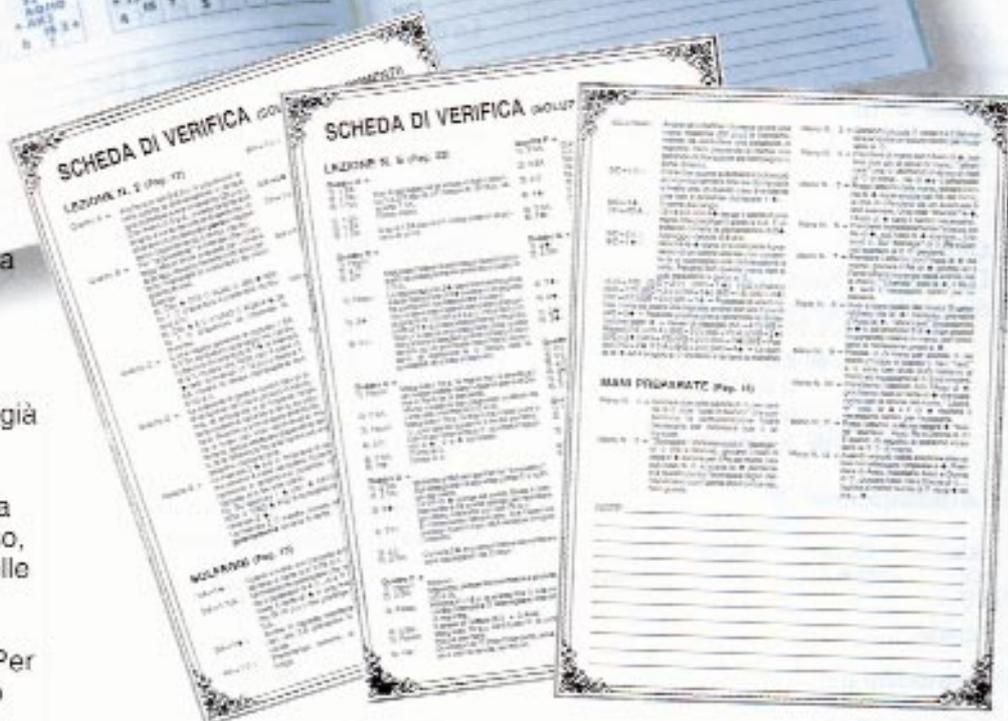
Qualifica nell'Albo Insegnanti _____

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

in collaborazione con ENZO RIOLO

presenta il

MANUALE CORSO QUADRI L'ADDESTRAMENTO



Una nuova eccezionale iniziativa didattica della Federazione Italiana Gioco Bridge in collaborazione con il Maestro Enzo Riolo.

Il libro riproduce tutti i lucidi del già conosciuto Corso Quadri ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto a L. 25.000. Per gli Insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano spedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio Credito Emiliano, Ag. B - via N. Bixio 19, 20129 Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - Coordinate 03032-01602)

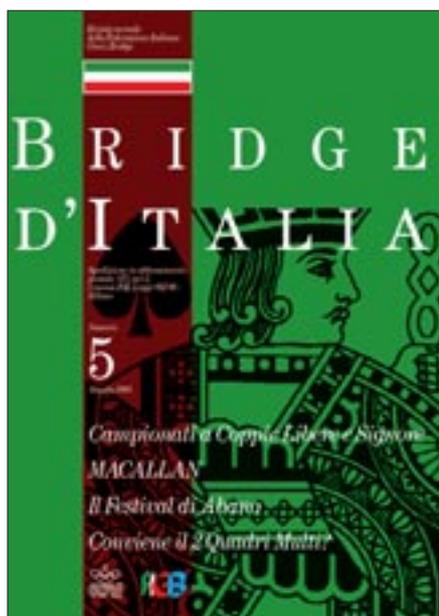
Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Addestramento Corso Quadri"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica nell'Albo Insegnanti _____

FCB



Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 5
Maggio 1998

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Nino Ghelli, Giorgio Granata, Romano
Grazioli, Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini
(romanopa@mbox.vol.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 30 aprile 1998

N U M E R O 5

Franco Broccoli	<i>Punti di vista</i>	3
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	4

C R O N A C A

Franco Broccoli	<i>I Mondiali in Tunisia (V)</i>	6
Franco Broccoli	<i>Campionati a Coppie Libere e Signore</i>	14
Barry Rigal	<i>Macallan 1998</i>	20
Luca Marietti	<i>Il Festival di Abano</i>	26

V I T A F E D E R A L E

	<i>Relazione del Presidente Federale al Conto Consuntivo 1997 e al Conto Preventivo 1998</i>	30
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	34
	<i>I Masters della F.I.G.B.</i>	38

T E C N I C A

Eric Kokish	<i>Analisi di un simultaneo</i>	44
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	48
Fabio Rosati		
Alfredo Versace	<i>Corso di bridge per agonisti</i>	52
Benito Garozzo	<i>Garozzo's Corner</i>	54
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	56
Giuliano De Angelis	<i>Fortune e infortuni della 2 Quadri Multi</i>	58
Frank Stewart	<i>Il mio Bridge e il Vostro</i>	60

R U B R I C H E

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	62
------------	--------------------------	----

C R O N A C H E R E G I O N A L I

Ivano Aidala	<i>Comitato Regionale Liguria</i>	66
--------------	-----------------------------------	----

V A R I E T À

Marco Catellani	<i>Le due verità (1)</i>	70
Marco Catellani	<i>Le due verità (2)</i>	72

D O C U M E N T I

	<i>Corte Federale d'Appello</i>	75
	<i>Notiziario Affiliati</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it



Schedule of play

DAY	DATE	EVENTS					
1	Friday 21 August	18.00 OPENING CEREMONY					
		Mixed Pairs (1)	20.00	Par contest (1-4)			
2	Saturday 22 August	Mixed Pairs (2) Mixed Pairs (3)	11.00	Par contest (5-8) Par contest (9-12)			Continuous Pairs
3	Sunday 23 August	Mixed Pairs Final (1) Mixed Pairs Final (2)				Zonal Mixed Pairs (1/2)	Continuous Pairs
4	Monday 24 August	Rosenblum (RR) (Open Teams)	McConnell (RR) (Women's Team)	Juniors Team (triathlon)			Continuous Pairs
5	Tuesday 25 August	Rosenblum (Round Robin)	McConnell (Round Robin)	Juniors Team (triathlon)			Continuous Pairs
6	Wednesday 26 August	Rosenblum (RR)	McConnell (RR)	Juniors Pairs (1/2) (triathlon)			Continuous Pairs
7	Thursday 27 August	Rosenblum (KO) Round of 64	McConnell (KO) Round of 32	Juniors Pairs (3/4) (triathlon)	Seniors Teams	Zonal Teams	Continuous Pairs
8	Friday 28 August	Rosenblum (KO) Round of 32	McConnell (KO) Round of 16	Juniors Individual (1/2) (triathlon)	Seniors Teams	Zonal Teams	Continuous Pairs
9	Saturday 29 August	Rosenblum (KO) Round of 16	McConnell (KO) Quarter Finals	Open & Women's Pairs qualifying (1/2)	Seniors Teams		Continuous Pairs
10	Sunday 30 August	Rosenblum (KO) Quarters Finals	McConnell (KO) Semi Finals	Open & Women's Pairs qualifying (1/2)	Seniors Teams		Continuous Pairs
11	Monday 31 August	Rosenblum (KO) Semi Final	McConnell (KO) Final / Play off	Open & Women's Pairs Semifinals (1/2)	Seniors Pairs Qualif. 1/2	Zonal Pairs (1/2)	Continuous Pairs
12	Tuesday 1 September	Rosenblum (KO) Final / Play Off		Open & Women's Pairs Semifinals (3/4)	Seniors Pairs Qualif. 3	Zonal Pairs (3/4)	Continuous Pairs
13	Wednesday 2 September			Open & Women's Pairs Finals (1/2)	Seniors Pairs Final 1/2		IMP Pairs (1/2)
14	Thursday 3 September			Open & Women's Pairs Finals (3/4)	Seniors Pairs Final 3		IMP Pairs (3/4)
15	Friday 4 September	19.30: CLOSING CEREMONY AND VICTORY BANQUET					

Le coppie e le squadre formate da giocatori agonisti della F.I.G.B. possono partecipare al Campionato nei vari eventi, subordinatamente al benessere del Comitato delle Credenziali della W.B.F. e della F.I.G.B..

Tutte le coppie e le squadre interessate potranno fare richiesta alla Segreteria della F.I.G.B. (anche a mezzo fax 02/70001398) entro il 31 maggio p.v..

Entro il successivo 15 giugno la Segreteria Federale comunicherà l'accettazione delle iscrizioni e trasmetterà agli interessati le modalità di invio delle quote di iscrizione.

QUOTE DI ISCRIZIONE

Coppie Miste US \$ 200 Coppie Senior US \$ 200

Coppie Open US \$ 320 finale US \$ 200

Coppie Ladies US \$ 320 finale US \$ 200

Squadre Open US \$ 800

Squadre Ladies US \$ 800

Squadre Senior US \$ 500

Il regolamento è sicuramente imperfetto (*qualsiasi* regolamento, mi verrebbe da dire). In generale succede che spesso norme e regole sono stabilite, rinnovate o modificate da gente che ha più dimestichezza con la scrivania che con il tavolo. Talvolta è l'applicazione che lascia a desiderare per scarsa preparazione o poca professionalità. Ma nel bridge, come in tutto il resto, non si può fare a meno di una *legge*, magari la migliore possibile.

Quello che non è giusto, in quanto va contro i legittimi interessi propri, consiste nell'abbandonare completamente la conoscenza di norme e regole nelle mani di pochi "sacerdoti" addetti ai lavori. *Una delega in bianco* che costringe la stragrande maggioranza dei giocatori a rimettersi completamente al giudizio di un terzo. *Una rinuncia* che moltiplica esponenzialmente le chiamate arbitrali e che, spesso, lascia insoddisfatti. E così succede che chi gioca commette errori facilmente evitabili con una, anche piccola, "infarinatura" del codice.

«Ma gli arbitri sono pagati!». Certamente, anche quando cambiano un risultato a vostro sfavore...

Il concetto che, in presenza di un comportamento dell'avversario giudicato illecito, si debba chiamare il direttore durante un torneo è stato affermato e ribadito a non finire tanto che ben pochi frequentatori di circoli si ribellano oggi a tale prassi. In un articolo pubblicato su *The Bridge World* del 1964 e riproposto recentemente sulla stessa rivista per ricordare il grande maestro, Edgar Kaplan insisteva sulla necessità che i giocatori si convincessero che la chiamata del direttore non equivale ad essere accusati di broglio ma semplicemente è un modo di proteggere i diritti di ciascuno. Bene! C'è un però.

La chiamata del direttore non equivale ad essere accusati di broglio ma semplicemente è un modo di proteggere i diritti di ciascuno.

Come nella vita civile giudici e leggi, intesi per fini di giustizia, sono sapientemente utilizzati dai lestofanti per sopraffare il prossimo, così nel bridge direttori e regolamenti, intesi per rendere il gioco più piacevole ed evitare atti antisportivi, sono chiamati in causa e accortamente sfruttati da alcuni giocatori (professionisti di mezza tacca) per imporsi nei tornei.

Chiamare il direttore di gara ed accusare gli avversari di qualche presunta mancanza non comporta mai una penalizzazione per l'accusatore (almeno non mi è mai capitato di assistervi). Sicché chi accusa ha l'impunità pressoché sicura mentre, anche se non riesce a penalizzare l'avversario, ottiene di infastidirlo, irritarlo e magari intimorirlo (tanto più quanto l'accusa è assurda) con il risultato che questi potrà facilmente sbagliare.

Ci sono alcuni giocatori (non molti per fortuna) abilissimi nello sfruttare i regolamenti, che si accaniscono specie con i principianti (ma anche con giocatori

Ci sono alcuni giocatori (non molti per fortuna) abilissimi nello sfruttare i regolamenti, che si accaniscono specie con i principianti (ma anche con giocatori meno considerati)

meno considerati) che con la sicumera, l'arroganza ed il prestigio (acquisito si può immaginare come) influenzano gli stessi direttori di gara a loro vantaggio. I nomi di alcuni di questi censori delle presunte irregolarità altrui sono ben noti a tutti. È auspicabile che la Federazione trovi il modo per renderli inoffensivi.

Alessandro Buratti, Roma

È un fenomeno, fortunatamente, poco diffuso. Va stroncato sul nascere. L'arbitro ha ampio potere d'intervento nel caso di chiamata infondata e/o strumentale.

D'altra parte il regolamento in alcune pieghe può prestare il fianco ad un uso, non dico perverso, ma sicuramente "eccentrico", curioso.

In ogni caso, non suggerisco la cura omeopatica ("Buonasera", "Buonasera a chi? Arbitroooo!!!"). È preferibile una buona conoscenza del Codice.

VANDONI 2: LA REPLICA

Carissima signora Castelli, evidentemente scrivo un italiano difficile e poco comprensibile se un articolo, in cui ritenevo di blandire e carezzare amorevolmente il sesso femminile, ha provocato il suo sdegno e le sue reazioni. Come dicono i bravi conferenzieri: «Evidentemente non mi sono spiegato bene». Ecco dunque qualche riga di replica sperando di placare le sue ire e quelle di tutto il Tigullio.



Come dicono i bravi conferenzieri:

«Evidentemente non mi sono spiegato bene». Ecco dunque qualche riga di replica sperando di placare le sue ire e quelle di tutto il Tigullio.

Si parte da una verità incontrovertibile: le donne giocano un bridge diverso da quello degli uomini!

Si parte da una verità incontrovertibile: le donne giocano un bridge diverso da quello degli uomini! Mi perdoni se affermo che la sua esperienza al riguardo è troppo limitata perché sia, da sola, sufficiente a fornirle un giudizio di merito al riguardo. Calco i campi di gara da più di vent'anni e mi occupo in particolare di bridge femminile ormai da parecchi: le classifiche mondiali che tengono conto di tutti i risultati ottenuti al mondo da sempre, vedono una sola donna nei primi cento posti e ciò non può essere casuale. Sono quindi le classifiche che dicono ciò che lei non vuole sentire, non io. Ho soltanto tentato di spiegare i motivi di una palese difformità di rendimento ed ho fornito, del fenomeno, una

Ho soltanto tentato di spiegare i motivi di una palese difformità di rendimento ed ho fornito, del fenomeno, una personale lettura che non pretendo rappresenti la verità assoluta.

personale lettura che non pretendo rappresenti la verità assoluta. Sono, la prego di credermi, un grande estimatore del sesso femminile e di certo la deluderò informandola che vivo da trent'anni con la stessa donna che adoro e che mi ha dato due splendide figlie, oltretutto femmine. Sono però stufo per tornare al nostro sport, di andare in bridge-rama e sentire commenti poco edificanti sul bridge femminile, sono stanco di ascoltare lamentele dai miei colleghi "maschi" nei confronti delle abituali partners, e sono così giunto alla conclusione che i due bridge andrebbero diversificati. Tutto ciò per il bene del bridge femminile che, per crescere come meriterebbe, avrebbe bisogno di stimoli nuovi e non del-

Sono però stufo, per tornare al nostro sport, di andare in bridge-rama e sentire commenti poco edificanti sul bridge femminile, sono stanco di ascoltare lamentele dai miei colleghi "maschi" nei confronti delle abituali partners, e sono così giunto alla conclusione che i due bridge andrebbero diversificati.

le trite ed ormai scontate "battutacce" degli addetti ai lavori.

Qualcuno, prima di me, si è accorto che nei cento metri piani gli uomini arrivano, solita-

mente, avanti alle donne e che nel salto in alto salivano di qualche decimetro più vicino alle stelle. Si è deciso che gareggiassero separati, Carl Lewis e Giuseppina Leone, e la decisione non ha sollevato polveroni di proteste soltanto perché, a mio parere, non era ancora nata, al mondo la prima Associazione di femministe.

Non siamo uguali, perché negarlo? Nessuno è migliore o peggiore dell'altro, siamo soltanto diversi perché così ha voluto il Signore (ricorda la storia della mela, del serpente e del giardino incantato?). Non mi offendo per nulla se qualcuno mi dice che una donna più di me ha sensibilità e senso pratico e non mi sognerei mai di af-

fermare che una donna non può arrivare ad assoluti vertici sociali. Ho perfino sussurrato, nell'articolo cui lei fa riferimento, che la donna mal si adatta al bridge attuale in quanto gestito dall'uomo e modificato, a volte stravolto, a sua immagine e somiglianza. Quindi... i suoi rimproveri mi sembrano del tutto fuori luogo e provocati da una acrimonia settaria, di parte, che mi lascia del tutto indifferente e che potrebbe essere meglio indirizzata.

La saluto comunque cordialmente, ripromettendomi di riprendere a voce (sono spesso a Rapallo) un discorso che di certo merita più approfonditi confronti.

Riccardo Vandoni, Roma

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

50 DOMANDE PER ZIA (Mursia, Milano 1998)

Questo volume, accolto entusiasticamente dal pubblico e dalla critica statunitense è stato definito come "le livre de chevet" per tutti coloro che desiderano migliorare il loro gioco, ma non hanno il tempo per seguire un corso o trovano troppo complicati i testi di bridge.

La personalità "flamboyant" dell'Autore votato in U.S.A. "giocatore dell'anno" e definito da *Bridge Magazine*: "miglior Giocatore della Decade" si esprime al meglio nella puntuale ironia, nella distaccata saggezza e nel grande acume con cui risponde alle 50 domande da cui il libro è costituito.

I quesiti sono di vario genere e di vario livello: dal disperato "come posso evitare i miei disastri dichiarativi?", al più tecnico "è migliore il Senza Atout Debole o il Senza Atout Forte?", fino alla domanda da un milione di dollari: "come posso migliorare il mio gioco?".

Il libro, molto divertente e istruttivo, è incontestabilmente per tutti. La sua forma colloquiale rende le risposte accessibili a ogni tipo di lettore, anche se esse sono di contenuto tecnico di vario livello.

"A quale età si può giocare a bridge?". "Da sei anni a centosei".

"Quali convenzioni dovrei giocare?". "Il minor numero possibile".

"Posso attaccare sotto Asso contro un contratto a colore?". "Sì, quando è giusto farlo".

"Come posso valutare il livello del mio gioco?". "In base a quanto spesso il vostro

partner sorride".

"Che cosa è un gioco di sblocco?". "È triste ammetterlo, ma non è una produzione teatrale sugli idraulici".

Questi sono alcuni 'assaggi' dello spirito benevolmente caustico e irriverente che rende il volume teso e scattante.

Vi sono impagabili definizioni al fine di valutare il vostro fair-play verso il compagno. Ad esempio, quando il partner, al termine della mano, vi chiede se era corretto un suo spaventoso "ritorno" a picche. Potete valutare il vostro comportamento con "griglia" di risposta tipo:

a) Certamente, avrebbe potuto essere corretto. Forse ti hanno fuorviato i miei scarti (ottima);

b) Era la cosa giusta da fare. Ma non era il momento giusto per farla (conciliante);

c) Se il dichiarante avesse avuto la quattordicesima picche e ci fossero state nel mazzo soltanto dodici fiori, allora sarebbe stata la sola cosa giusta da fare (velenosa);

d) No. Non lo era. Ma non vorrei cambiare la tua abitudine di tutta una vita con il fare per una volta la cosa giusta (al vetriolo).

Il libro svara sugli argomenti più diversi: alcuni tecnici, "che cosa è un'impasse contro il partner?"; altri aneddotici, "la famosa infame mano del Mississippi" o "il colpo di Alcatraz"; altri comportamentali, "è permesso pensare prima di giocare una carta?"; altri genericamente informativi "quali libri raccomandi?". Le risposte sono arricchite da illustrazioni di mani, vignette, quiz con risposte a punteggio. Né manca l'illustrazione di mani spettacolari, co-

me quella giocata da Helen Sobel e Alvin Roth e presentata in un celebre programma televisivo:

♠	A R F 10	♠	7 6 4
♥	D F	♥	4
♦	A R D 5	♦	F 9 6 3 2
♣	6 5 3	♣	10 9 7 2

SUD	OVEST	NORD	EST
-	Roth	contro	Sobel
1 ♠	1 ♥	2 ♠	passo
3 ♠	2 ♥	2 ♠	passo
passo	passo	4 ♠	passo

Attacco: ♥ A che fa presa.

Ovest continua con ♥ A. Qual è il vostro piano di gioco? Senza un attimo di esitazione, Helen Sobel tagliò l'Asso del partner e ritornò a fiori. L'intera mano era:

♠	A R F 10	♠	7 6 4
♥	D F	♥	4
♦	A R D 5	♦	F 9 6 3 2
♣	6 5 3	♣	10 9 7 2

♠	2	♠	7 6 4
♥	A R 10 9 5 3	♥	4
♦	10 7 4	♦	F 9 6 3 2
♣	A D 8	♣	10 9 7 2

È evidente che il ritorno a fiori è l'unico che batte il contratto in quanto, con un ri-

torno diverso, il dichiarante scarta due fiori perdenti della mano sulle quadri vincenti del morto.

Il vero piccolo tesoro del libro è costituito dai cinquanta “consigli di Zia” posto in calce ad ogni capitolo:

“I singoli e i vuoti sono di scarsa utilità se non avete un congruo numero di atout in aiuto al compagno: perciò, in tal caso, non aggiungete valori distribuzionali alla forza onori della vostra mano”.

“Contro un piccolo slam, può essere corretto attaccare sotto Re in un colore non dichiarato”.

“Il peggior difetto a bridge è dichiarare due volte la propria mano”.

Tra tutti, quest'ultimo consiglio è forse il più prezioso. Ad illustrazione delle necessità di evitarlo, l'A. fornisce un esempio illuminante, tratto da una mano giocata da campioni di fama internazionale:

<p>♠ A 6 4 2 ♥ D 7 ♦ F 10 8 7 6 4 ♣ 5</p>	<p>♠ — ♥ R F 10 9 ♦ A D 3 2 ♣ R 10 7 4 3</p>	<p>♠ R 5 ♥ A 8 6 5 3 2 ♦ 9 ♣ A D F 9</p>	<p>♠ D F 10 9 8 7 3 ♥ 4 ♦ R 5 ♣ 8 6 2</p>
<p>SUD 3 ♠ 4 ♠</p>	<p>OVEST passo contro</p>	<p>NORD passo passo</p>	<p>EST 4 ♥ passo</p>

L'apertura di 3♠ è accettabile in situazione favorevole di vulnerabilità, ma la ridichiarazione di 4♠, che comporta una penalità di 500 punti a fronte di un possibile guadagno di 800 punti per 4♥ contrati, è un esempio di ciò che l'A. definisce “Errore di dichiarare due volte una mano”: infatti Sud ha già descritto interamente la sua mano con la sua apertura di 3♠ e non deve pertanto effettuare altre dichiarazioni!

In definitiva, per la grande maggioranza dei giocatori, è possibile trarre da quasi ogni riga di questo libro un precetto utile. E chissà che perfino gli esperti non trovino occasioni di meditazione dalle “boutades” di Zia. Non a caso Voltaire asseriva che “il miglior modo di rendere facili le cose difficili sta nel prenderle in giro”.

ANDREW DIOSY - There must be a way (Master Point Press - pagg 88)

Ha scritto Eddie Kantar nella prefazione: “Vi piace misurarvi con problemi di mani, alcune delle quali con una storia? Se la risposta è sì, questo libro è per voi”.

Ed infatti il volume di Diosy è, oltre che un eccellente testo di tecnica applicata, un intelligente eserciziaro con 52 smazzate in cui sono esposte le carte di tutti i giocatori impegnati in problemi offensivi e difensivi. Il numero delle smazzate, pari a quello delle carte di un mazzo, è emblematico: basti pensare al capolavoro di Darvas: “Right through the pack”. Abbiamo più volte rilevato che i problemi “a doppio morto”, o addirittura quelli con tutte le carte esposte (come è il nostro caso) con contratto ed attacco indicati, appartengono più alla sfera dell'enigmistica che della tecnica del gioco giocato. Essi investono la ricerca di soluzioni di problemi a “conoscenza completa”, una condizione cioè che non può mai verificarsi al tavolo di bridge nel contesto agonistico. Il lettore attento potrà infatti rilevare come la struttura dei problemi e l'iter del processo operativo per la ricerca delle soluzioni, riflettano una metodologia simile a quella dei problemi di scacchi (gioco appunto “a conoscenza completa”).

Il volume, nonostante tutte le carte siano esposte nelle smazzate analizzate, non è però un insieme di analisi “a doppio morto”. Per ogni smazzata le domande sono molteplici: come giochereste in attacco e in difesa? Qual è il risultato ottimale della smazzata, nel caso di gioco immune da errori da parte di tutti i giocatori? Il contratto può essere realizzato, oppure può essere battuto? Le smazzate sono presentate in gruppi di quattro, e la conclusione “storica” con il suo iter di ciascuna di esse (contratto realizzato o contratto battuto) è esposta alla pagina successiva. Alla pagina ancora successiva è esposta invece l'analisi completa della smazzata con l'indicazione, a seconda dei casi, di come il contratto realizzato poteva essere battuto, oppure di come il contratto battuto poteva essere realizzato. Un esempio per tutti:

<p>♠ F 8 6 ♥ R 7 ♦ A 5 3 2 ♣ D F 10 3</p>	<p>♠ A D 9 3 ♥ 8 3 ♦ F 9 ♣ 9 7 6 5 2</p>	<p>♠ R 10 5 4 2 ♥ 4 ♦ R 10 8 7 ♣ R 8 4</p>	<p>♠ 7 ♥ A D F 10 9 6 5 2 ♦ D 6 4 ♣ A</p>
<p>contratto: attacco:</p>	<p>4 ♥ ♣ D</p>		

Il problema del dichiarante consiste nell'evitare di perdere tre prese a quadri oltre all'inevitabile perdente a cuori se ♥R è in Ovest. Dopo aver vinto l'attacco con ♣A, è necessario quindi differire di

battere atout per poter tagliare una quadri dal morto. Perciò, sembra ovvio giocare una piccola quadri dalla mano per ♦9 del morto. Ma Est vince con ♦10 e ritorna in atout, e a questo punto, sia che il dichiarante vinca con ♥A o che esegua l'impasse, la difesa avrà sempre modo di giocare una seconda atout, o immediatamente o quando Ovest entrerà in presa con ♦A. C'è un modo di realizzare il contratto? Sì, e la chiave sta nel far sì che Ovest vinca il primo giro di quadri. Per realizzare tale obiettivo occorre entrare al morto con ♠A e giocare ♦9. Est non può rischiare di giocare ♦R in quanto sarebbe un “colpo nel vuoto” che garantirebbe al dichiarante una presa nel colore. La miglior cosa che Est può fare è perciò “coprire” ♦9 con ♦10, ma il dichiarante gioca ♦D costringendo Ovest a giocare ♦A. A questo punto Ovest, con Re secondo in atout, non può giocare atout senza rinunciare a una presa. Supponiamo che continui a fiori: il dichiarante taglia in mano e gioca una seconda quadri per ♦R di Est. Quando Est ritorna in atout, il dichiarante vince con ♥A e taglia la perdente di quadri dal morto. (Quando la mano fu realmente giocata, Belladonna “the legend” impiegò pochi istanti per trovare la soluzione vincente!).

Litinerario logico della soluzione dei problemi esposti dall'A. presenta in questo libro un suo particolare fascino, in quanto il lettore è coinvolto nell'analisi con una metodologia e un itinerario non lontani da quelli della ricerca della soluzione nelle “mystery stories”. Infatti, lo studio delle smazzate, attuato in forma di analisi progressiva, è visto come una continua lotta tra dichiarante e difesa dall'esito costantemente incerto. E poiché “ci deve essere un modo” (da cui il titolo del libro), talvolta per realizzare il contratto anche contro la miglior difesa, e talvolta per batterlo anche contro il più corretto gioco del dichiarante, sta all'attento lettore di individuare questo modo e giustificare il perché. Trovare la soluzione vincente diviene così qualcosa di simile a scoprire l'appassionante mistero di un “giallo”.

Va detto che per seguire e profittare degli itinerari mentali proposti dall'A. occorre non soltanto una provata esperienza, ma una qualità immaginativa di un certo livello. Perciò il volume è dedicato soprattutto ai lettori “da esperti in su” (come ha scritto l'A. nella prefazione). Ma poiché un libro è scritto e va letto soprattutto “per pensare”, non esitiamo a raccomandarlo a tutti i giocatori, esclusi ovviamente i principianti. Del resto, ogni lettura non meramente di evasione, è sempre un connubio di godimento e impegno e auguriamo ai lettori meno esperti che il primo sia maggiore del secondo.

I Mondiali in Tunisia

Franco Broccoli

(V)

Penultimo giorno del round robin. La nostra formazione *Open*, nonostante qualche naturale incidente di percorso (tipo il primo incontro di questa giornata), procede con sicurezza verso la fase successiva. Nel *Signore* le *azzurre* lottano senza quartiere per conquistare uno degli otto posti a disposizione.

È una vera e propria maratona.

Venerdì 24 Ottobre

Round 13

Danimarca, brutto cliente. Tradizione sfavorevole. Ogni volta che i danesi incontrano l'Italia sembrano divinati.

India, squadra degna di rispetto e capace di colpi di testa pericolosi.

I risultati:

Italia/Danimarca

8/22 (34-70) B-D/L-V (OPEN)

Italia/India

14/16 (40-48) D-R/G-R (LADIES)

Board 4

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ 10 4 2	♠ D F		
♥ A 4	♥ R 10 7 6		
♦ F 10 9 8 7 6 3	♦ 4 2		
♣ 3	♣ F 10 9 6 4	N	♠ 9
	O	E	♥ F 9 8 3 2
	S	S	♦ D 5
	♠ A R 8 7 6 5 3		♣ R D 8 5 2
	♥ D 5		
	♦ A R		
	♣ A 7		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Auken	Versace	Kock-Palmud	Lauria
passo	passo	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	3 SA	passo	4 ♣
passo	4 ♥	passo	5 ♠
passo	5 ♦	passo	6 ♣
fine			

Non è facile stare fuori dallo slam quando, con questa licita interminabile ma

altamente informativa, *Lauria* viene a sapere che il compagno ha un piccolo (ma sicuro) fit a picche, il Re di cuori e, specialmente, la *cue bid* a quadri di terzo giro. Nei giorni di sole questa *cue bid*, invece di essere un doppio, è quella caritatevole *Dama* che può prendersi cura della perdente a fiori. Non solo, anche senza la *Dama* di quadri, il morto potrebbe benissimo scendere con *Dama* e *Fante* di fiori.

Macché, niente sole, in questo caso pioveva a dirotto.

Auken ha attaccato con il *Fante* di quadri. *Lauria* è entrato con l'Asso, è andato al morto in atout ed ha mosso cuori per la *Dama*. Auken ha preso e (*occhio! Nel Ladies vedrete il perché*) è tornato immediatamente nel colore. A corto di chances, *Lauria* ha passato il 10 del morto; risultato 6 ♠ -2, 200 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Christiansen	Bocchi	Blakset
2 SA *	passo	3 ♣ **	contro
3 ♦	3 ♥	passo	4 ♠
fine			

* brutto barrage minore

** passa o correggi

Ironia della sorte: il momento meno indicato per disturbare questa coppia (di solito chiamano tutti gli slam, anche qualcuno di troppo...). Purtroppo non si può tirare la monetina in aria ogni volta che si presenta un'apertura prevista dal sistema.

Attacco 3 di fiori; risultato 4 ♠ +1, 650 per Nord/Sud.

13 IMP's per la Danimarca.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Thadani	Rosetta	Shivdasani	De Lucchi
passo	passo	passo	2 ♣
passo	2 ♦ *	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

* 0/1 controlli

De Lucchi non si scervella a piazzare in Nord quelle carte che, con massimo 1 controllo, consentirebbero di giocare lo slam.

Attacco 3 di fiori; risultato 4 ♠ +1, 650 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Nadar	Gianardi	Bonerji
passo	passo	passo	1 ♣
1 ♦	contro	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	6 ♠
fine			

Le indiane giocano il fiori forte e la mano di Nord potrebbe riservare a Bonerji qualche piacevole sorpresa. Non è così ma i conti... si fanno alla fine.

Rovera ha attaccato con il 3 di fiori per il *Fante* del morto, la *Dama* di *Gianardi* e l'Asso della dichiarante. Dopo due colpi d'atout al morto Bonerji ha proseguito con piccola cuori per la *Dama*. Ovest ha preso con l'Asso e (momento chiave) ha proseguito... quadri. Tombola: in quattro e quattr'otto l'indiana ha prodotto questo finale:

♠ -	♠ -		
♥ R 10	♥ R 10		
♦ -	♦ -		
♣ F	♣ F	N	♠ -
♠ -	O	E	♥ F 9
♥ 4	S	S	♦ -
♦ 10 9	S	S	♣ R
♣ -	♠ 6		
	♥ 5		
	♦ -		
	♣ 7		

Sul 6 di picche (Ovest ha scartato il 10 di quadri) il morto si è liberato del *Fante* di fiori ed Est del 9 di cuori. Cuori per il Re; risultato 6 ♠ mi, 1430 per Nord/Sud.

13 IMP's per l'India.

I Mondiali in Tunisia

La bicolore di Est sparisce, lascia misteriosamente il posto ad una probabile bilanciata. Ovest, sul successivo appoggio nel suo colore, decide di tagliare corto e, vista la conclusione, non si accontenta di 2 (due) Assi (quanti ne voleva? cinque? sei?) in quanto potrebbe perdere due prese immediate a quadri.

Come dire, un approccio scientifico!

Attacco 6 di fiori; risultato 5♠ mi, 450 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Nadar	Gianardi	Bonerji
-	-	1♥	passo
1♠	passo	2♣	passo
2♦	passo	2♠	passo
4SA	passo	5♥	passo
6♠	fine		

Ben chiamato. Sfortunato.

In mani come queste ci vorrebbe un bonus per chi raggiunge il contratto giusto ma viene punito da una distribuzione infame.

Attacco 5 di quadri; risultato 6♠ -1, 50 per Nord/Sud.

Il IMP's per l'India.

Round 14

Italia/Cina

24/6 (77-34) B-D/B-L (OPEN)

Italia/Colombia

25/0 (100-20) D-R/O-G (LADIES)

BUM! Gli azzurri vincono bene ma le azzurre picchiano molto più forte.

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ D 8 4 3			
♥ 7 2			
♦ R D 5 3 2			
♣ 10 8			
♠ F 10 6 2		♠ 9 7 5	
♥ F 8 6 4		♥ R D	
♦ F 10 8 4		♦ 9	
♣ F		♣ R D 9 7 4 3 2	
	N		
	O	E	
	S		
	♠ A R		
	♥ A 10 9 5 3		
	♦ A 7 6		
	♣ A 6 5		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Liu	Bocchi	Sun
-	passo	3♣	contro
passo	3♠	passo	3 SA
fine			

Bocchi ha superato l'attacco Fante di fiori di **Duboin** con la Dama per proseguire di Re nel colore. Secondo gli accordi di coppia, questo ordine di gioco (Dama-Re) dovrebbe mostrare una preferenza per le cuori. **Duboin**, con in mano tutti quei controlli lenti, forte di questa indicazione, ha mollato una cuori a cuor leggero (non esageriamo, non troppo leggero, diciamo non pesante). Un dichiarante dotato di sensibilità superiore o di vista a raggi X potrebbe ancora vincere (in presa con l'Asso di fiori, Asso e Re di picche, Asso di quadri e quadri in bianco. 4 quadri, 3 picche, 1 fiori ed 1 cuori tenendo sempre Est fuori dal gioco). Sun, fortunatamente, ha seguito la linea più umana delle quadri divise. 3SA-1, 50 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Wang	Buratti	Fu	Lanzarotti
-	passo	3♣	3 SA
fine			

Stesso attacco e prosecuzione.

In questa sala la **Lavinthal** cinese non deve aver funzionato bene perché sul secondo giro di fiori Wang ha mollato una picche e le prese italiane nel colore sono diventate 4.

3 SA mi, 400 per Nord/Sud.

10 IMP's per l'Italia.

VENICE CUP

La prima variante è che, nelle due sale, Est decide di non fare il barrage. E poi...

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Lechtez	Rosetta	Soto
-	passo	passo	1♣
passo	1♠	2♣	2♥
passo	3♦	passo	3 SA
fine			

Un sospiro di sollievo. Perché?

Rischioooo, come avrebbe detto il Mike nazionale.

De Lucchi ha attaccato con il Fante di fiori, montato dalla Dama di Rosetta che ha proseguito con il Re nel colore, filato da Sud.

È scattata una parvenza di preferenza? Sembra di no in quanto **De Lucchi** ha mollato una picche (ahi!). Fortunatamente, sul terzo giro di fiori, la dichiarante ha deciso di abbandonare un Asso,

la quarta picche del morto (dopo un'altra picche scartata da Ovest!).

Risultato 3 SA -1, 50 per Est/Ovest

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Macias	Olivieri	Khoudari	Golin
-	passo	passo	1♥
passo	1 SA	2♣	contro
passo	2♦	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Attacco Fante di fiori per il Re di **Khoudari** che ha proseguito con la Dama. **Lavinthal** rovesciata? Non proprio: **Macias** ha divorziato immediatamente da una quadri azzerando velocemente il cronometro su questa mano. 3 SA +1, 430 per Est/Ovest

10 IMP's per l'Italia.

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona

♠ 9 8 5 2			
♥ 8 4			
♦ 6			
♣ D 10 9 5 3 2			
♠ F			♠ A R 6 3
♥ D 7 2			♥ A R F 9 6 5
♦ D F 7 4 2			♦ A
♣ R 8 6 4			♣ F 7
	N	E	
	O	S	
	♠ D 10 7 4		
	♥ 10 3		
	♦ R 10 9 8 5 3		
	♣ A		

Sala chiusa

Bocchi e **Duboin** chiamano 6♥. **Bocchi** (Est) sa del singolo di picche, dell'onore terzo di cuori e del Re di fiori. Non sa di un'eventuale Dama di fiori ma, fattore non trascurabile, Sud è entrato in licita mostrando le quadri. Vale la pena di tentare.

Attacco 3 di cuori (tutte quelle informazioni sulla mano di Ovest le ha anche Sud!); risultato 6♥ mi, 1430 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Wang	Buratti	Fu	Lanzarotti
-	-	1♣*	passo
2♦	passo	2♥	passo
3♥	passo	3♠	passo
4♥	passo	4 SA	passo
5♣	passo	5♥	fine

* forte

Leggermente approssimativa, leggermente remissiva. Abbastanza scoraggianti l'annuncio (naturale) delle quadri sul singolo.

Attacco 10 di cuori; risultato 5♥ +1, 680 per Est/Ovest.

13 IMP's per l'Italia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>De Lucchi</i>	<i>Lechtez</i>	<i>Rosetta</i>	<i>Soto</i>
-	-	2 ♦ *	contro
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♥	passo		

* 6/11 con 6♥, 12/20 con 6♥ e 4+ in un altro, 18/20 con 6♥ solide, 21/23 con 5♥.

Sull'apertura multisignificato di Est (ma sempre con le cuori) De Lucchi ha effettuato un salto "buono per tutte le stagioni". Nonostante questo la licita si spegne molto rapidamente. Troppa escursione? Troppe possibilità? Oppure troppi punti già accumulati?

Il board si pareggia perché anche le colombiane si fermano a manche.

Board 17

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ -		
♥ 73		
♦ A D 8 7 4 3 2		
♣ A D 6 5		
♠ A R 8 7 5 4	N	♠ 9 6 3 2
♥ R F 8	O	♥ 9 6
♦ 10	E	♦ F 9 6
♣ F 4 3	S	♣ 10 8 7 2
		♠ D F 10
		♥ A D 10 5 4 2
		♦ R 5
		♣ R 9

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Duboin</i>	<i>Liu</i>	<i>Bocchi</i>	<i>Sun</i>
-	1 ♦	passo	1 ♥
1 ♠	2 ♦	3 ♠	3 SA
fine			

I nostri sono riusciti a rendere la vita difficile agli avversari: intervento e barra-ge. Sun avrebbe potuto fare un'altra licita? Liu avrebbe dovuto riaprire su 3 SA? Ne parliamo la prossima volta. Quando si ripeterà una mano simile...

Attacco Asso di picche; risultato 3 SA +2, 460 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Wang</i>	<i>Buratti</i>	<i>Fu</i>	<i>Lanzarotti</i>
-	1 ♦	passo	1 ♥
1 ♠	2 ♦	passo	2 ♠
contro	3 ♠	passo	3 SA
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	6 ♦
fine			

Dialogo continuo e non disturbato.

Sulla strada per chiamare (e realizzare) addirittura il grande slam!

Attacco 3 di picche; risultato 6 ♦ mi, 920 per Nord/Sud. 10 IMP's per l'Italia.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>De Lucchi</i>	<i>Lechtez</i>	<i>Rosetta</i>	<i>Soto</i>
-	1 ♦	passo	1 ♥
2 ♠	3 ♦	passo	3 ♥
passo	4 ♥	fine	

Soto ha licitato come se avesse una mano piena di nebbia e la coppia è scesa alla prima fermata (e chi vi dice che sia un male per loro? Magari erano in corsa per 6♥).

Attacco Asso di picche; risultato 4♥ mi, 420 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Macias</i>	<i>Olivieri</i>	<i>Khoudari</i>	<i>Golin</i>
-	1 ♦	passo	1 ♥
1 ♠	2 ♦	passo	2 ♠
contro	3 ♣	passo	3 ♥
passo	4 ♦	passo	5 ♦
passo	6 ♦	fine	

Olivieri/Golin centrano con sicurezza e determinazione l'obiettivo. Golin ha forzato a partita mostrando le cuori ed una buona tolleranza a quadri. Questo è quanto basta ad Olivieri per chiudere al piccolo slam con più certezze che speranze.

Attacco 2 di picche; risultato 6♦ +1 (top! la cuori sulla picche affrancata e la fiori al taglio), 940 per Nord/Sud.

11 IMP's per l'Italia.

Round 15

Italia/Brasile	B-L/L-V (OPEN)
17/13 (41-32)	
Italia/Cina	D-R/O-G (LADIES)
9/21 (32-59)	

Iniziamo subito questo incontro con un quiz.

Le vostre carte in Est:

♠ R 9 7
♥ D 10 9 5 3
♦ A 2
♣ 10 7 5

Licita rapida degli avversari (voi non intervenite):

NORD	SUD
1 ♠	1 SA
4 ♠	

Attaccare, prego.

Il totale:

Board 5

Dich. Nord - Nord/Sud in zona

♠ A 6	♠ D F 10 8 4 3 2
♥ A 8 7 6	♥ -
♦ D F 9	♦ 10 4
♣ F 6 3 2	♣ A R D 8
	♠ R 9 7
	♥ D 10 9 5 3
	♦ A 2
	♣ 10 7 5
	♠ 5
	♥ R F 4 2
	♦ R 8 7 6 5 3
	♣ 9 4

OPEN e LADIES

Sala chiusa e aperta

(Tutti insieme appassionatamente)

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Fonseca</i>	<i>Lauria</i>	<i>Mello</i>	<i>Versace</i>
<i>Lanzarotti</i>	<i>Chagas</i>	<i>Buratti</i>	<i>Branco</i>
<i>Wang Wen</i>	<i>Rosetta</i>	<i>Zhang Ya</i>	<i>De Lucchi</i>
<i>Golin</i>	<i>Sun</i>	<i>Olivieri</i>	<i>Lun</i>
-	1 ♠	passo	1 SA
passo	4 ♠	fine	

Riflettori su Est.

- 1) *Mello*, contro *Lauria*, ha intavolato l'Asso di quadri ma poi ha proseguito con il 10 di cuori. *Lauria* ha passato il Fante del morto ed ha tagliato l'Asso di Ovest. Poi è entrato al morto a quadri, ha scartato una fiori sul Re di cuori ed ha mosso picche. Piccola di Fonseca (se impegna l'Asso il dichiarante non ha più problemi) Dama di *Lauria* e Re di *Mello* che ha giocato cuori per il taglio di mano di *Lauria*. Due secondi e... piccola picche. 4♠ mi. +620.
- 2) *Buratti*, contro *Chagas*, ha attaccato con il 10 di cuori. Anche *Chagas* ha passato il Fante del morto ed ha tagliato l'Asso di Ovest. Ora ha pensato che l'Asso di quadri poteva essere messo male e, perciò, ha incassato Asso e Re di fiori, tagliato una fiori al morto e tirato il Re di cuori per lo scarto di una quadri. In questo momento la difesa oltre all'Asso di quadri e ai due onori maggiori d'atout aveva a disposizione il taglio della quarta fiori. 4♠ -1. 12 IMP's per l'Italia.
- 3) *Zhang Ya*, contro *Rosetta*, ha "piegato" l'Asso di quadri ed è tornata nel colore. *Rosetta* ha preso con il Re ed ha giocato tre giri di fiori tagliando l'8 al morto. Il successivo taglio della fiori da parte di Est ha penalizzato il contratto.
- 4) *Olivieri*, contro *Sun*, si è affacciata con il 10 di cuori (Fante, Asso, taglio). *Sun*, però, ha anticipato quadri per l'Asso di *Olivieri*. Sul ritorno nel colore *Sun* è entrata con il Re, ha scartato una fiori sul Re di cuori ed ha mosso le picche come *Lauria*. 12 IMP's per la Cina.

I Mondiali in Tunisia

Board 7

Dich. Sud - Tutti in zona

		♠ D 8 4 3	
		♥ R F 6	
		♦ 9 8 3 2	
		♣ 4 3	
♠ A R F 10			♠ 7
♥ A 4 3			♥ D 10 5
♦ 6 5 4			♦ R D F
♣ A 9 6			♣ R D F 8 5 2
	N		
	O	E	
	S		
		♠ 9 6 5 2	
		♥ 9 8 7 2	
		♦ A 10 7	
		♣ 10 7	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Fonseca	Lauria	Mello	Versace
-	-	-	passo
1 SA	passo	3 ♥ *	passo
3 ♠ **	passo	4 ♦ ***	passo
4 ♥ ***	passo	4 ♠ ***	passo
6 ♣	fine		

* mostra le fiori;
** gradisco;
*** cue-bid.

I brasiliani trovano il "ritmo" giusto per dichiarare lo slam.

Attacco 3 di fiori. Impasse al taglio a picche. Risultato 6♣ mi, 1370 per Est/Ovest.

Fortunatamente in sala aperta i nostri percorrono la stessa strada sia in licita...

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Chagas	Buratti	Branco
-	-	-	passo
1 ♣	passo	1 SA	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
3 ♣	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
6 ♣	fine		

... che in gioco.

Attacco 2 di quadri per l'Asso e ritorno cuori; stesso movimento delle picche. Risultato 6♣ mi, 1370.

Mano pari.

VENICE CUP

OVEST	NORD	EST	SUD
Wang Wen	Rosetta	Zhang Ya	De Lucchi
-	-	-	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	3 SA	fine

Battuta d'arresto per le cinesi. Zhang Ya

non ha gradito la lunghezza e, nel suo modo di vedere, la forza della compagna sul suo singolo. Certo, se fosse arrivato un 2♥, per esempio, le carte avrebbero assunto tutto un altro aspetto. Nonostante ciò, la licita di Est è remissiva al limite del "chiudiamo il rubber e non ne parliamo più".

Attacco 8 di quadri; risultato 3 SA +2, 660 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Sun	Olivieri	Lun
-	-	-	passo
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	3 ♣	passo
3 SA	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♣	fine		

Le nostre almeno ci provano ma, quando arriva il momento di concludere, secondo Olivieri mancano troppe carte all'appello

Attacco 9 di cuori; risultato 5♣ +1, 620. 1 IMP's per la Cina

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona

Voglio darvi un altro problema d'attacco.

Sala aperta.

Sempre in Est, insieme a Buratti, avete:

♠ D 9 7 3 2
♥ D
♦ 10 5 4 2
♣ F 9 2

Dalla licita ricavate queste informazioni:

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Chagas	Buratti	Branco
-	-	passo	1 ♦
1 ♥ *	1 ♠	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

* interventi anche in canapé (corto lungo).

Nessuno allerta il 3♥ (paura della torta?).

Pronti per il totale:

♠ 6		♠ D 9 7 3 2
♥ R F 10 5 4		♥ D
♦ 7 6		♦ 10 5 4 2
♣ A D 10 6 4		♣ F 9 2
	N	
	O	E
	S	
		♠ R 5
		♥ 9 3
		♦ A R D F 9 8
		♣ R 5 3

Avete scelto fiori come Buratti? Quella era solo una parte del problema. Con che carta avete attaccato?

Buratti ha intavolato il 2 di fiori (colore azzeccato ma carta sbagliata: sarebbe bastato il 9!); risultato 3 SA mi, 600 per Nord/Sud.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Fonseca	Lauria	Mello	Versace
-	-	passo	1 ♦
2 SA *	contro	3 ♣	3 SA
passo	passo	4 ♣	passo
passo	contro	fine	

* Bicolore ♥/♣.

Attacco Asso di quadri; risultato 4♣! -2, 500 per Nord/Sud.

3 IMP's per il Brasile.

VENICE CUP

OVEST	NORD	EST	SUD
Wang Wen	Rosetta	Zhang Ya	De Lucchi
-	-	passo	1 ♦
1 ♥	1 ♠	passo	3 ♦
passo	3 SA	fine	

Attacco Dama di cuori; risultato 3SA mi, 600 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Sun	Olivieri	Lun
-	-	passo	1 ♣
1 ♦ *	1 ♠	passo	2 ♦
passo	2 SA	passo	3 SA
fine			

* per le cuori

Attacco Dama di cuori; risultato 3SA mi, 600 per Nord/Sud.

Mano pari.

Board 14

Differenti valutazioni sull'azione iniziale.

Dich. Est - Tutti in prima

		♠ F 9 8 2	
		♥ 2	
		♦ A 9	
		♣ A D F 10 9 6	
♠ D 4 3			♠ A 6
♥ 10 6 4			♥ 7 5 3
♦ 8 5			♦ R D F 10 7 6 4 2
♣ R 7 4 3 2			♣ -
	N		
	O	E	
	S		
		♠ R 10 7 5	
		♥ A R D F 9 8	
		♦ 3	
		♣ 8 5	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Fonseca	Lauria	Mello	Versace
-	-	4 ♦	4 ♥
fine			

Attacco 8 di quadri; risultato 4 ♥ +1, 450 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Chagas	Buratti	Branco
-	-	5 ♦	5 ♥
fine			

Attacco 5 di quadri; risultato 5 ♥ mi, 450 per Nord/Sud.

"Ci voleva l'attacco fiori per il taglio...".
E chi l'ha detto?

Piccola fiori, Dama, taglio. Re di quadri (per esempio). Asso di quadri e picche. Piccola da Est (è uguale), Re di picche, tre giri d'atout e picche per Est che torna quadri. Taglio in mano. Un altro colpo d'atout.

Dove siamo? Qui:

♠ D	♠ F	♠ -
♥ -	♥ -	♥ -
♦ -	♦ -	♦ F 10 7 6
♣ R 7 4	♣ A F 10	♣ -
	N	
	O	E
	S	
	♠ 10 7	
	♥ F	
	♦ -	
	♣ 8	

Al grido di "chi gioca atout vince di più" incassate l'ultima cuori scartando il Fante di picche. E Ovest che ha scartato?

VENICE CUP

OVEST	NORD	EST	SUD
Wang Wen	Rosetta	Zhang Ya	De Lucchi
-	-	1 ♦	1 ♥
passo	2 ♣	3 ♦	3 ♥
passo	3 SA	fine	

Niente sbarramento di Est e contratto

abbastanza strano delle nostre che con 100 d'onori sestis in un nobile ed 8 carte sulla linea nell'altro scelgono la manche a SA.

Tutto è bene...
Attacco Re di quadri; risultato 3 SA +1, 430 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Sun	Olivieri	Lun
-	-	5 ♦	5 ♥
passo	6 ♥	contro	fine

Olivieri ha cominciato mettendo come le avversarie. Dopo questa accelerazione Sun ha ritenuto di avere le carte sufficienti per rialzare a slam la chiamata della compagna. Olivieri si è affrettata a segnalare un attacco diverso da quadri e Golin ha intavolato il 7 di fiori;

Risultato finale 6 ♥! -2, 300 per Est/Ovest.

12 IMP's per l'Italia.

(continua)

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE SENIORES 1998

- 1) Le squadre potranno essere composte al massimo da sei giocatori oltre l'eventuale capitano non giocatore. Per partecipare al Campionato Seniores ciascun componente della coppia dovrà essere nato non dopo l'11 giugno 1943.
- 2) Chiusura delle iscrizioni: 22 maggio 1998.
- 3) Quota di iscrizione: lire 300.000 per squadra.
- 4) Fase unica: Salsomaggiore Terme 11-12 giugno 1998.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE SENIORES 1998

- 1) Il Campionato è riservato a giocatori nati non dopo l'11 giugno 1943.
- 2) Chiusura delle iscrizioni: 22 maggio 1998.
- 3) Quota di iscrizione: lire 150.000 per coppia.
- 4) Fase unica: Salsomaggiore Terme 13-14 giugno 1998.

Per i Campionati di cui sopra gli elenchi in semplice copia delle coppie o squadre partecipanti (da compilare sugli appositi moduli e da inviare alla Segreteria della FIGB - Via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO sez. Campionati) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Per i Campionati Seniores le formazioni (Coppie e Squadre) possono essere composte da giocatori di diverse Società Sportive senza necessità di "prestito" essendo sufficiente (e NECESSARIO) solamente il nulla osta dei Presidenti di Società.

Le quote di iscrizione non possono essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la chiusura equivale alla mancata iscrizione e le squadre o coppie degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara.

I Campionati sono riservati ai tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1998.

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE JUNIORES E CADETTI 1998

- 1) Le squadre potranno essere composte al massimo da sei giocatori oltre l'eventuale capitano non giocatore. Per partecipare al Campionato Juniores ciascun componente della squadra dovrà essere nato dopo l'11 giugno 1972. Per partecipare al Campionato Cadetti i giocatori dovranno essere nati dopo l'11 giugno 1978. Si ricorda che i Cadetti possono partecipare al Campionato Juniores.
- 2) Chiusura delle iscrizioni: 22 maggio 1998. (Per i Campionati Juniores e Cadetti non vi è quota di iscrizione)
- 3) Fase unica: Salsomaggiore Terme 11-12 giugno 1998.

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE JUNIORES E CADETTI 1998

- 1) Il Campionato Juniores è riservato a giocatori nati dopo l'11 giugno 1972, il Campionato Cadetti è invece riservato ai nati dopo l'11 giugno 1978. Si ricorda che i Cadetti possono partecipare al Campionato Juniores.
- 2) Chiusura delle iscrizioni: 22 maggio 1998. (Per i Campionati Juniores e Cadetti non vi è quota di iscrizione).
- 3) Fase unica: Salsomaggiore Terme 13-14 giugno 1998.

Per i Campionati di cui sopra gli elenchi in semplice copia delle coppie o squadre partecipanti (da compilare sugli appositi moduli e da inviare alla Segreteria della FIGB - Via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO sez. Campionati) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse.

Per i Campionati Juniores e Cadetti le formazioni (coppie e squadre) possono essere composte da giocatori di diverse Società Sportive senza necessità di "prestito" essendo sufficiente (e NECESSARIO) solamente il nulla osta dei Presidenti di Società,

I Campionati sono riservati ai tesserati Juniores e Cadetti in regola con il pagamento della quota 1998.



1988

1998

MURSIA

10 ANNI

F.I.G.B.

UNA BIBLIOTECA MIGLIORE PER UN BRIDGE MIGLIORE

Offerta del mese di **MAGGIO**

Valida fino al **31 LUGLIO**

PER SAPERNE DI PIÙ

- N. Ghelli - M. Giordano **Enciclopedia delle convenzioni treatments** L. 45.000
- M. Giordano **La dichiarazione** L. 24.000
- Cofanetto **Championship Minimaster** L. 48.000

36 opuscoli pieghevoli e tascabili, ciascuno dedicato a un tema illustrato dai più famosi nomi del bridge statunitense di cui sotto è riportato l'elenco.

Andersen R.	Difesa contro 1SA	Flannery W.	La convenzione Flannery	Rosenkranz G.	Dichiarazioni di slam
Anderson R.	Il conto della mano	Goldman B.	I Contro	Roth A.	Contro negativi
Andersen R.	Tattica e strategia nelle competizioni a coppia	Hamman R.	Aperture preventive	Roth A.	Senza Atout inusuale
Baron R.	Convenzioni di uso comune	Hamman R.	Lo squeeze	Sanders C. e T.	Tattica e strategia nelle competizioni a squadre
Baron R.	Altre convenzioni di uso comune	Jacoby O.	Dichiarazioni di aiuto ai colori nobili	Schenker H.	Aperture di due debole
Bergen M.	Gli aiuti ai minori	Jacoby J.	Dichiarazioni forzanti e non forzanti	Shumann K.	La convenzione Drury
Bernstein A. - Baron R.	I sistemi dichiarativi I	Jacoby O.	Jacoby transfer	Soloway P.	La convenzione Stayman
Bernstein A. - Baron R.	I sistemi dichiarativi II	Lawrence M.	Dichiarazione di riapertura	Sontag A.	Risposta di 1 SA forzante
Bernstein A.	Dichiarazioni Splinter	Lawrence M.	Interferenze	Wei K.	Difesa contro l'apertura di 1 Figli forte
Blackwood E.	La convenzione Blackwood	Meckstroth J.	Nuovo minore forzante e quarto colore artificiale e forzante	Wolff B.	Dichiarazioni di sacrificio
Ewen R.	Attacchi di apertura	Passell M.	Michaels cue-bid	Woolsey K.	Segnali difensivi moderni
Farell M.J.	Apertura di 2 figli forte, artificiale e forzante	Radin J.	Il Senza Atout debole		
		Rodwell E.	Lebenschl		

1 volume: sconto 20% – 2 volumi: sconto 30% – 3 volumi: sconto 40%



Le ordinazioni dei libri, che saranno inviate porto-franco, dovranno essere inoltrate a: GRUPPO MURSIA - Via Tadino 90 - 50194 Milano, tramite posta, fax (02-29525557) o numero verde (167-325300) specificando chiaramente il tipo di offerta scelta, con il riferimento del mese e del numero d'ordine



LA SOTTILE ARTE DELLA DEDUZIONE

Chi è l'autore?

Albert Dormer, solido giocatore britannico, vincitore di due Gold Cup e soprattutto grande scrittore di bridge. È collaboratore stretto di Terence Reese.

Che cos'è questo libro?

È una straordinaria, lucida guida per costruire e utilizzare nel gioco della carta un corretto schema di deduzioni logiche.

Di che cosa parla?

Della logica del DICHIARANTE:

- come «leggere» la carta di attacco;
- come pianificare ipotesi sulla collocazione degli onori e sulla distribuzione dei colori;
- come sfruttare le informazioni note ed escluse dal ciclo licitativo;
- come «leggere» le carte giocate e gli scarti degli avversari.

Della logica dei DIFENSORI:

- come scegliere l'attacco;
- come «studiare il morto»;
- come selezionare le domande giuste da porsi;
- come leggere il gioco del dichiarante;
- come decifrare la logica di coppia in controgio.

A che cosa serve?

A utilizzare la logica come supporto costante alla pratica del gioco.
A divertirsi nel formulare e verificare ipotesi.

A chi è utile?

Dai praticanti agli esperti, a tutti coloro che vogliono saper riflettere mentre giocano.



I Campionati a Coppie Libere e Signore

Franco Broccoli

Leandro BURGAY/ Carlo MARIA-
NI e Maria CASPANI/Marilina VA-
NUZZI sono i nomi da inserire al
primo posto nell'albo d'oro a coppie Libere
e Signore del 1998.

I primi hanno sofferto in un finale da
brivido, con *tre* formazioni papabili in *due*
punti a *sei* mani dalla fine.

Le seconde, invece, si sono piazzate in
testa immediatamente e non hanno più
ceduto il comando fino al rinfresco.

Competizione Open incerta e combattu-
ta contro un cammino sicuro e determina-
to della coppia leader del campionato Si-
gnore che, con questa perentoria afferma-
zione, bisca il successo dell'anno scorso.

DATA

12/15 marzo

CAMPO DI GARA

Palaterme di Fiuggi; una tensostruttura
(tipo palatenda) che, per capienza, è in
condizione di ospitare comodamente e
confortevolmente qualsiasi manifestazio-
ne bridgistica.

Sede duttile che, secondo il tipo d'im-
piego, può modificare il suo stato con op-
portuni aggiustamenti a misura di cliente
(servizi, luci).

IMPASSE

Nella prima sessione del campionato
(giovedì pomeriggio, 12 marzo) il riscaldamento
ha deciso di "incrociare le braccia".

Piove sempre sul bagnato (è il caso di
dirlo) perché quel pomeriggio sembrava
essere uno dei più freddi, umidi ed uggiosi
dei secoli (ho esagerato? millennio?). Do-
po 8 mani in cui si è rischiato da vicino un
"fiuggi fiuggi" generale (la battuta è di
Marina Causa. Diamo a Marina ecc. ecc.)
la direzione tecnica ha deciso di sospen-
dere momentaneamente la gara in attesa
di nuove. Nota bene: il giovedì, a Fiuggi, è il
giorno di chiusura della maggior parte
degli esercenti. Tiriamo le somme: tutti in
albergo a parlare di 8 mani (sono stati i
board più analizzati della storia dei bridge!).
La sera il riscaldamento, molto lenta-
mente, ha ricominciato a lavorare e il

campionato ha proseguito il suo corso. So-
lo per amore di cronaca bisogna dire che,
in ogni caso, era già pronta una sede alter-
nativa in loco. Riscaldata a dovere!

Il *caldo tropicale* all'interno del capan-
none è arrivato il giorno dopo. Giusto in
tempo per festeggiare l'arrivo definitivo
del sole...

FORMULA

Tutto questo ha comportato una lieve
variazione della formula: la base è stata
sempre quella del risultato medio in IMPs
con scarti da sopra e da sotto, ma la di-
stanza degli incontri si è "ritirata" da 8 a 6
smazzate.

L'ANNO CHE VERRÀ

Come direbbe Lucio Dalla.

Nel Coppie si torna al passato: spari-
ranno le Serie. State attenti ché è impor-
tante!

A partire dalla prossima edizione chi si

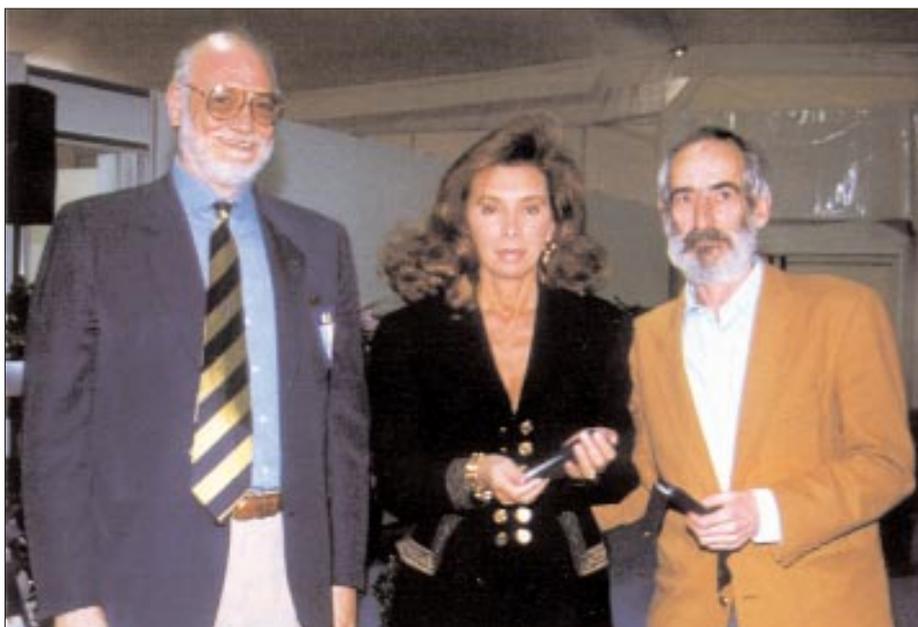
iscrive al campionato e supera le fasi pre-
viste (locale e regionale), accede alla fina-
le in cui è in palio il titolo assoluto per
l'anno in corso. Non c'è più bisogno di pro-
mozioni e di attese da un campionato al-
l'altro.

Una modifica che permette di evitare la
cristallizzazione provocata da Serie e giro-
ni.

Complimenti ai secondi, *Enza Rossano/*
Antonio Vivaldi, coppia abituata all'at-
mosfera rarefatta dell'alta classifica. Sono
sempre tra i favoriti, a squadre o a coppie,
in qualsiasi competizione. Perdono poche
prese e solo quando è necessario oppure
non si può proprio evitare. Sul terzo gra-
dino del podio *Buscaglia/Turco*. Piazza-
mento un po' stretto per questa coppia
solida che ha meritatamente condotto
gran parte della corsa e poi, come da libro,
a causa *dell'ultima mano dell'ultimo tur-*
no (che vedremo in seguito) ha perso l'oro.



Burgay-Mariani, primi classificati in prima Serie.



Rossano-Vivaldi, secondi classificati in prima Serie.



Buscaglia-Turco, terzi classificati in prima Serie.

PREGI DEL CAMPIONATO

Una sede alternativa. **Qualsiasi città termale** in Italia può ospitare in maniera soddisfacente le nostre gare nazionali. Con i dovuti accertamenti, le necessarie verifiche, i doverosi interventi. I servizi offerti sono gli stessi; l'accoglienza e la professionalità non cambiano. Molto spesso tutto si riduce ad una questione di chilometri. Negli Stati Uniti per fare i campionati bisogna prendere l'aereo e, molto spesso, cambiare più di un fuso orario.

L'Agonismo (deciso impegno, spirito di emulazione di un atleta o di una squadra nello svolgimento di una gara. Il nuovo Zingarelli) comporta sempre qualche sacrificio. In alternativa c'è sempre il torneino sotto casa...

(Invidio fortemente le capacità di ascol-

to attento e partecipe comprensione di qualcuno dei nostri politici...).

DIFETTI

Dell'“impasse” iniziale abbiamo parlato. Dei miglioramenti dei servizi pure. Un miglior coordinamento iniziale per evitare sorprese? Forse, ma c'è sempre “l'evento tegola”, come in questo caso, difficile da prevedere.

TUTTO IN UNA MANO

Ultimo turno. Ad un passo dal titolo Buscaglia/Turco, Burgay/Mariani e Rossano/Vivaldi si giocano tutto sul filo della presa. **Cortissimo finale: mancano solo 13 carte** e queste tre coppie stanno praticamente a pari punti! Ecco l'ultima smazzata

Board 42

Dich. Est, tutti in zona

	♠ RD9		♠ 87654
	♥ D10864		♥ R3
	♦ D4		♦ 3
	♣ RD7		♣ 108432
♠ AF10		N	
♥ A952		O	E
♦ 952		S	
♣ 965			
	♠ 32		
	♥ F7		
	♦ ARF10876		
	♣ AF		

Il programma, per l'ultima fatica, prevede gli scontri diretti: *Buscaglia/Turco* (primi al momento) contro *Rossano/Vivaldi* (terzi) e *Burgay/Mariani* (secondi) contro *Croci/Johansson* (quarti):

OVEST	NORD	EST	SUD
Vivaldi	Turco	Rossano	Buscaglia
-	-	passo	1♦
passo	1♥	passo	3♦
passo	3♠	passo	3SA
passo	???		

Nord ha sicuramente delle carte interessanti. Se Sud avesse il singolo a cuori e tre Assi lo slam potrebbe essere una “passeggiata di salute”. E poi, nella peggiore delle ipotesi, il contratto di manche a quadri non dovrebbe essere così rischioso. Fatto sta che Turco ha riaperto, ha giocato 5♦ e, andando down, ha subito una punizione eccessiva (12 IMPs!) rispetto alle intenzioni.

In questo momento *Rossano/Vivaldi* sono campioni italiani. Cos'altro può succedere? Facile, si accostano anche *Croci/Johansson* (a proposito, ottimo campionato anche per loro che, purtroppo, solo con questa mano hanno perso due posizioni di classifica!) superando il livello di sicurezza.

5♦-1, la corsia preferenziale di *Burgay/Mariani* verso il titolo.

Alt! Messa in questo modo sembra quasi un furto. No, è solo una combinazione perché *Burgay/Mariani* questo campionato se lo sono guadagnato al tavolo. «La forza è nel sistema – dice Burgay – io non dico i colori, li faccio dire agli altri...». Niente di più vero:

Board 28

Dich. Ovest, N/S in zona

	♠ 96		♠ R D F 5 4 2
	♥ AR542		♥ 763
	♦ 943		♦ R10
	♣ R74		♣ 53
♠ A87		N	
♥ DF10		O	E
♦ AF62		S	
♣ DF6			
	♠ 103		
	♥ 98		
	♦ D875		
	♣ A10982		

I Campionati a Coppie Libere e Signore

Ogni tanto le riviste specializzate prendono un gruppo di esperti a caso (di solito sono in svendita) e gli domandano: «Qual è la qualità necessaria/importante/fondamentale/vincente di un giocatore/campione di bridge?». Le risposte ve le risparmio perché vanno dalla «concentrazione» (onesto) alla «cattiveria» (?) passando per «l'attitudine» (la scoperta dell'acqua calda). Su un solo punto concordano tutti: il «judgement» (giudizio, discernimento, senno, criterio). La capacità di colpire il bersaglio nel centro. Ecco come ha licitato questo board la coppia campione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Mariani	Vittima 1	Burgay	Vittima 2
1 SA	passo	3 SA	fine

Dov'è il problema?

LADIES

Per darvi un'idea del bridge prodotto dalle campionesse italiane posso portarvi come esempio i loro ultimi due incontri: sono finiti con sbilanci minimi (IMPs 1/4 e 5/3). Un bridge pulito ai limiti della candeggina.

SI FA... O NON SI FA?

di Pietro Lignola

L'incidenza del sistema dichiarativo impiegato dalla coppia al tavolo è spesso determinante sul risultato della smazzata:

Board 26

Dich. Est, tutti in zona

	♠ F	
	♥ RF964	
	♦ R10542	
	♣ RD	
♠ AR976		♠ D85432
♥ AD		♥ 2
♦ AD93		♦ 76
♣ 72		♣ AF94
	N	
	O E	
	S	
	♠ 10	
	♥ 108753	
	♦ F8	
	♣ 108653	

A prescindere da eventuali sottoaperture di Est, se E/O giocano «naturale», l'apertura di 1♠ consentirà ad Ovest di giocare il piccolo slam, che sarà assolutamente imbattibile. Nord, al suo meglio, attaccherà con il Fante secco di atout ma, in seguito, sarà inevitabilmente costretto in



Coppie Ladies prima Serie.

Dall'alto:
Caspani-Vamuzzi,
De Lucchi F-Rosetta,
Pecchia-Piacentini,
classificatesi
rispettivamente
in prima, seconda
e terza posizione.

presa a fiori e non avrà modo di evitare un rinvio che regali al dichiarante la dodicesima presa. L'unica via che rimane a N/S per evitare maggiori danni è la difesa a 7♥. Tale contratto cadrà, al massimo, di cinque prese, per 1400 punti di penalità, punteggio che integra il par della mano per la linea verticale, contro i 1430 che gli avversari realizzano con il piccolo slam.

La situazione è diametralmente opposta se E/O giocano "Precision". Sull'apertura di 1♣ di Ovest, Est dichiarerà, con o senza interferenza, la sesta di picche. Il piccolo slam sarà, allora, battuto con l'attacco quadri.

Se, infine, E/O giocano "Blue Team", tutto dipende dal sistema dichiarativo di N/S. Ovest aprirà ancora di 1♣. Sull'intervento naturale di 1♥ di Nord, Est contrerà per segnalare 7 o + punti con 0/2 mezzi controlli. Le picche, allora, saranno dichiarate da Ovest.

Nord, però, al posto dell'interferenza di 1♥ potrebbe impiegare una dichiarazione a S.A. per indicare una bicolore almeno 5/5 con i minori restanti. Le risposte di Est, a questo punto, diventano naturali e, contro il piccolo slam, l'attacco micidiale a quadri per Sud diventa una buona scelta.

Per la cronaca, il risultato più gettonato è stato 680 (4♠+2) per E/O.

TRAVEGGOLE

Scherzi del computer...

17° turno (nota bene, a proposito di scaramanzia).

Seduti in Ovest. Penultima mano. Scociati, annoiati, annichiliti per la mancanza di merce: «*Sempre sotto schiaffo, in balia degli avversari. Se in questo campionato avessi avuto un po' di gioco in più avrei vinto con due turni d'anticipo. Pure tre! Fammi vedere se almeno adesso...*».

Board 5

Dich. Nord, N/S in zona

♠ 6
♥ F 10 9 8 5
♦ F 8 4
♣ D 7 3 2

«*Macché... La solita nebbia. Disinteressiamoci!*» E gli avversari giocano e mantengono un parziale a picche.

Mano immediatamente successiva: «*Avanti, vediamo se c'è una giustizia. Avrò qualcosa in queste ultime 13 carte...*».

Board 6

Dich. Est, E/O in zona

♠ 7
♥ F 10 9 8 3
♦ F 10 9
♣ D 6 5 2

«*Aaahhh! Vi ho beccato, organizzazione criminale che non siete altro... Ah, fermi tutti, questa mano l'ho appena giocata. Il mio compagno ha l'Asso quarto di picche, il Re di cuori secondo, il Re di quadri quinto ed il Re secondo di fiori.*»

(compagno) «*Ma, veramente io avrei Dama e Fante quinti a picche, Dama seconda a cuori, il doppio di quadri ed Asso e Re quinti a fiori. Si può sapere che stai dicendo?*». (avversario 1) «*È vero. Le carte che ho adesso non hanno niente a che vedere con quelle di prima...*».

(avversario 2) «*Neanche le mie: prima avevo la 5/5 nobile. Ora ho la 4/3/3/3 con la quarta di fiori e 14...*».

«*Scusate, mi devo essere sbagliato; il fatto è che sono quasi uguali. Mi sembra proprio di avere le stesse carte di prima. Pazienza. Meglio così. Possiamo andare avanti tranquilli. A chi tocca?*».

(arbitro, che ha assistito a tutto lo scambio) «*Comeeee?*».

IL FAMOSO 7

di Pietro Lignola

Una delle smazzate più interessanti del campionato si è verificata durante la quinta sessione:

Board 21

Dich. Nord - N/S in zona

	♠ 9 8 5 3		
	♥ R 10 9 6 4		
	♦ F 10 2		
	♣ 9		
♠ A R 7 2		♠ D 4	
♥ A		♥ D 8 3	
♦ R 9 3		♦ A 7 6	
♣ R D F 10 3		♣ A 6 5 4 2	
	♠ F 10 6		
	♥ F 7 5 2		
	♦ D 8 5 4		
	♣ 8 7		

È agevole verificare che, con atout fiori, tredici prese sono sul tavolo, scartando la terza quadri sulla picche ed utilizzando per i tagli due fiori di Est.

Ho effettuato una rapida indagine sui risultati di entrambi i campionati.

Ottantotto coppie hanno giocato un contratto a fiori, quattordici un contratto a senza.

Tutte le coppie che giocavano a fiori hanno realizzato tredici prese: cinquanta però avevano dichiarato il grande slam, trentacinque il piccolo, una la partita e due un parziale a livello di tre. Il parziale può essere spiegato, anche se non giustificato, con un grosso equivoco sulla dichiarazione di 3♣, ritenuta forzante da Ovest e passabile da Est. Non riesco invece a comprendere l'Ovest che ha dichiarato 5♣, consentendo al compagno di passare:

se legge queste righe, per favore, mi mandi la sequenza e le relative spiegazioni.

Una coppia open ha chiamato sette senza, cadendo di due prese, undici (sei open e cinque signore) hanno raggiunto il contratto di sei senza atout e sei hanno mantenuto l'impegno (una addirittura con una presa in più); due coppie open hanno giocato quattro senza, rispettando il contratto rispettivamente con una e due surlevée. Nei casi in cui non è stato chiamato lo slam, ovviamente, il "quantitativo" ha colpito ancora.

Giocando a senza, dodici prese sono agevolmente realizzabili con l'attacco in un minore: basta, infatti, rettificare il conto cedendo una quadri; Nord sarà, poi, vittima di una compressione semplice automatica nei semi nobili.

Con l'attacco cuori, invece, la rettifica non è più possibile. Nord, comunque, è in notevole difficoltà di scarto sulla quinta fiori:

	♠ 9 8 5 3		
	♥ R 10		
	♦ F 10		
	♣ -		
♠ A R 7 2		♠ D 4	
♥ -		♥ D 8	
♦ R 9 3		♦ A 7 6	
♣ 3		♣ A	
	♠ F 10 6		
	♥ F 7		
	♦ D 8 5		
	♣ -		

Egli deve tenere le quattro picche ed è quindi costretto a liberarsi del dieci di cuori, seccando il Re: a questo punto è sufficiente che Est muova l'otto nel colore, affrancando la Donna, che realizza la dodicesima presa.

Se, invece, Nord commette la leggerezza di scartare il dieci di quadri il dichiarante può battere l'Asso nel colore, catturando il Fante, per poi sorpassare la Donna di Sud. Non basta, il Re di quadri, in questo caso, comprime nuovamente Nord nei colori nobili, fruttando una tredicesima presa che non può essere conseguita con una difesa corretta.

È abbastanza evidente che il contratto di sette fiori giocato da meno di metà delle coppie, è l'unico accettabile in una gara a M.P. Mi sembra, del resto, che Ovest non abbia altro problema che accertare la presenza del doppio a picche e della Donna in uno dei colori "pointed". Tale accertamento non sembra difficile. Vi propongo una sequenza stile "Blue team":

I Campionati a Coppie Libere e Signore

OVEST	EST
-	1 ♦
2 ♣	3 ♣
3 ♠	3 SA
4 ♣	4 ♦
4 ♥	5 ♣
5 ♦	5 ♠
7 ♣	

Il 3 S.A. di Est rassicura sulla presenza dei doppio a picche; il 5 ♣ nega altre teste laterali e garantisce, quindi, l'Asso di fiori e qualche Donna; il 5 ♠ elimina ogni ulteriore perplessità.

Quanto ai Mitchellisti che hanno giocato 6 S.A., possono consolarsi con la circostanza che questo contratto, pur facendo perdere punti, consente un gioco assai più spettacolare.

De gustibus...

SÌ, CONTINUIAMO A FARCI DEL MALE...

È vero, parliamo della famosa (famigerata?) mano 7 del primo turno:

Board 7

Dich. Sud - Tutti in zona

	♠ DF632	
	♥ F73	
	♦ 73	
	♣ F98	
♠ 104		♠ A87
♥ 95		♥ ARD108
♦ AR9864		♦ D
♣ AD10		♣ R643
	♠ R95	
	♥ 642	
	♦ F1052	
	♣ 752	

Il contratto favorito è stato quello di 6 SA ma da 3 SA a 7 SA c'è stato un fiorire di varianti e scelte. Andiamo a vedere le fiches.

Contratto anomalo, risultato anomalo:
6 ♣ -2 (troppo freddo?);

Contratto anomalo esagerato: 7 ♣ mi (il minore giusto. Troppi articoli sul Moysian fit);

Top quasi assoluto (in due): 7 SA mi ("Ci sarà qualche colore diviso!");

Sangue blu: 7 ♥ mi (tutti questi chilometri per trovare il Fante quarto?);

E poi il girone di ferro (Seconda Serie Ladies A): un 3 SA+4, un 7 SA e tutti 6 SA.

NAVIGATORI SOLITARI

di Pietro Lignola

Restano nella storia soltanto i navigatori che hanno aperto rotte sconosciute, come Cristoforo Colombo (anche se, pare, già molti prima di lui avevano scoperto l'America). Gli abili nocchieri che navigano sotto costa, traghettando senza incidenti i turisti in isole non lontane dalla terraferma, non lasciano tracce di sé. Analogamente, i cronisti di bridge non registrano gli slam corazzati, anche se, poi, i Campionati sono vinti dalle coppie che li dichiarano tutti. Solo quelli condotti a termine dopo un percorso acrobatico senza rete meritano gli onori della cronaca.

Li merita, certamente, quello realizzato da poche coppie coraggiose nella smazzata che segue:

Al tavolo della premiazione, il saluto dell'Assessore al Turismo, dott.ssa Vilma Santesarti.

Board 32

Dich. Ovest, E/O in zona

	♠ DF52	
	♥ F4	
	♦ R95	
	♣ RDF6	
♠ R10876		♠ 4
♥ D1085		♥ 9763
♦ D2		♦ A73
♣ 94		♣ 108732
		N
		O
		S
		♠ A93
		♥ AR2
		♦ F10864
		♣ A5

Nord apre di 1 ♠ e, sfornito di fermo a cuori, decide di appoggiare le quadri del compagno. Sud forza con 3 ♥ e Nord, continuando a non avere intenzioni a senza atout, dichiara 4 ♣. Giustamente eccitato, Sud conclude a 6 ♦. L'attacco 9 ♣ è preso in mano. Segue una piccola quadri per il 9, catturato dall'Asso di Est che rinvia picche. Sud prende con l'Asso e, di colpo, si rende conto di aver bisogno di un taglio a cuori per raggiungere il traguardo delle 12 prese. Gioca allora quadri per il Re, registrando con soddisfazione la caduta della Dama, e prosegue con Asso, Re di cuori e cuori taglio. Non c'è modo di rientrare in mano per togliere ad Est l'ultima atout. Non resta allora che riscuotere le tre fiori franche (!) per scartare le picche perdenti della mano. Est risponde sempre e Sud segna trionfante +920. Un punteggio che certamente fa guadagnare un bel gruzzolo di IMPs. Facciamo un po' di conti: le quadri 3/2 con la Dama seconda in Ovest fa il 17%; le fiori almeno quarte in Est riducono questa percentuale di riuscita a meno della metà.

Onore, quindi agli scopritori di nuovi orizzonti bridgestici!



La seconda Serie



Coppie Libere: Gualtieri-Russo, vincitori del Girone B.



Coppie Libere: Melli-Colotto, vincitori del Girone C.



Coppie Libere: Corchia-Matricardi, vincitori del Girone D.



Coppie Signore: De Lucchi P.-Gasparini, vincitrici del Girone A.



Coppie Signore: Abate-Murante, vincitrici del Girone B.



Coppie Signore: Bosè-Tringale, vincitrici del Girone C.

Macallan 1998

Barry Rigal

Constatato il successo del debutto del Macallan come evento giocato con un "semplice sistema naturale", gli organizzatori hanno deciso di mantenere questa formula. Agli spettatori piace; le sale erano gremiti oltremodo, il vugraph era pieno e ciascuno poteva capire tutte le licite (magari non concordare). È interessante notare che il Torneo ad inviti "Cavendish" ha deciso di seguire una linea simile; ci stiamo forse avviando su questa strada anche per le Olimpiadi? Vi lascio alle vostre riflessioni ed opinioni.

Il campo partenti del Macallan quest'anno ha avuto un numero soddisfacente di campioni del mondo di oggi e di ieri, ma forse con accoppiamenti meno abituali rispetto agli anni passati. È stato soddisfacente il record nel numero di presenze femminili (due coppie più una mista) e il risultato finale, accettabile o no, ha sancito l'esperimento riuscito. Prima che la competizione iniziasse, si è fatto notare che coppie come i fratelli Hackett e Helgemo-Helness erano già avvantaggiate nel giocare semplici sistemi. Forse Auken-Blakset e Auken-von Arnim avrebbero avuto bisogno di apportare al loro sistema un numero di modifiche superiore alle altre coppie. Il risultato finale indicherà l'esattezza di questa previsione.

A posteriori si può dire che proprio il primo board dell'evento è stato uno dei più simbolici per capire da che parte tira il vento, anzi, *i venti o più IMPs*.

Dich. Nord - Tutti in prima

<p>♠ 10 ♥ D 7 5 ♦ A R D 6 ♣ D F 9 7 3</p>	<p>♠ A R D 7 6 5 2 ♥ A 6 ♦ - ♣ R 8 6 4</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S</p> <p>♠ 3 ♥ R F 10 9 8 3 ♦ F 10 7 2 ♣ A 5</p>	<p>♠ F 9 8 4 ♥ 4 2 ♦ 9 8 5 4 3 ♣ 10 2</p>
---	---	---

Questa mano è stata molto più difficile da affrontare del previsto; 7♠ necessita delle atout divise e le cuori non troppo ostili, ma tutto ciò non dovrebbe essere u-

na buona scommessa con il tipo di punteggio utilizzato in questa competizione, soprattutto se si considera ciò che è successo in giro. In metà dei tavoli dove Nord *masochisticamente* ha considerato questa mano degna dell'apertura di 1♠, la linea verticale ha raggiunto in modo *eroico* 4♠. Almeno in quattro di questi tavoli si è collezionato un punteggio positivo. In due tavoli c'è stato il problema di identificare i requisiti minimi per una risposta positiva all'apertura di 2♣. Dove Sud ha risposto 2♥ e ha ripetuto il colore, Nord ha pensato ad una migliore "sostanza" del palo del compagno ed è arrivato, in due tavoli, a 7♥. Sull'attacco quadri al dichiarante non sono rimaste opzioni vincenti e quindi il tre down (-150) è stata la pena.

Due coppie hanno passato con successo il test licitativo, ma la storia non era ancora finita.

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Mittelman	Helness	Gordon
-	2 ♣	passo	2 ♠ *
passo	3 ♠	passo	4 ♥
passo	4 ♠	passo	4 SA **
passo	5 ♣ ***	passo	5 ♥ ****
passo	6 ♠	fine	

* 3 controlli (Re = 1, Asso = 2);
** Roman Keycard Blackwood;
*** 0 o 3 carte chiave;
**** richiesta della D♠.

OVEST	NORD	EST	SUD
Shivdasani	Gower	Deutsch	Convery
-	2 ♣	passo	2 ♦ *
contro	2 ♠	5 ♦	contro
passo	5 ♠	passo	6 ♥
passo	6 ♠	fine	

* Relay

Le due coppie per raggiungere l'ideale traguardo di 6♠ hanno utilizzato le sequenze sopra riportate; nessuna delle due però è sembrata completamente sicura del contratto raggiunto. Sull'attacco fiori, si può realizzare lo slam vincendo la presa in Nord, battendo tre giri d'atout e giocando Asso di cuori, Re di cuori e cuori taglio. Se Est rifiuta il surtaglio, basta concedergli la presa d'atout vincente per incassare poi le rimanenti prese.

In realtà l'attacco quadri ha reso la vita

ancora più facile al dichiarante e Gower debitamente ha realizzato dodici prese seguendo la linea illustrata. Invece, la canadese Dianna Gordon, giocando il suo primo board in una manifestazione così illustre è stata forse sfortunata a incontrare una difesa molto lungimirante da parte di Geir Helgemo con le carte di Ovest.

Grazie alla risposta artificiale di 2♠, che mostra tre controlli (tre Re o un Asso e un Re) sull'apertura di 2♣, Dianna si è trovata a giocare la mano con le carte di Sud. Helgemo ha attaccato con un onore di quadri che è stato tagliato e la dichiarante ha proseguito con tre giri di fiori. Sul terzo giro Helness ha scartato una quadri, chiarendo così al compagno di avere una vincente in atout.

Dopo aver tagliato in mano la Gordon ha giocato il dieci di quadri, coperto dal Re e tagliato. Poi ha proseguito con quattro giri d'atout. Helgemo ha dovuto effettuare tre scarti e diligentemente si è liberato di una fiori, una cuori e della sua piccola quadri.

Quando Helness è entrato in presa con il Fante di picche, non avendo più fiori da incassare e non potendo tornare quadri senza liberare una presa alla dichiarante, ha correttamente giocato piccola cuori su cui Helgemo con indifferenza è stato basso da Dama e cartina. La difesa a questo punto ha già fatto del suo meglio. La dichiarante deve superare al morto e trovare il modo di realizzare le ultime tre prese in questo finale:

<p>♠ - ♥ D ♦ D ♣ D</p>	<p>♠ 7 ♥ 6 ♦ - ♣ 8</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S</p> <p>♠ - ♥ R F ♦ F ♣ -</p>	<p>♠ - ♥ 4 ♦ 8 5 ♣ -</p>
------------------------------------	---	--------------------------------------

Il successo doveva essere affidato all'impasse a cuori oppure Ovest era riuscito a prevedere la compressione alla settima presa? La dichiarante ha scelto l'impasse a cuori ed ha imparato la dura le-

zione di essersi imbattuta in un raffinato gioco di Helgemo. La caduta di due del contratto ha significato la perdita di 9 IMPs, un mancato guadagno di 12 IMPs per i canadesi e una spinta per la netta vittoria di Helgemo-Helness.

Nel secondo incontro si sono dati battaglia gli "aspirati": Helgemo-Helness contro Hackett-Hackett.

Dich. Est - Nord/Sud in zona

	♠ 10 5		
	♥ D 10 4 2		
	♦ A R D 2		
	♣ D F 3		
♠ R D 2		♠ A F 7 6	
♥ A 7 5		♥ F 9 3	
♦ F 10 6		♦ 9 5	
♣ 10 7 5 2		♣ A 9 6 4	
	♠ 9 8 4 3		
	♥ R 8 6		
	♦ 8 7 4 3		
	♣ R 8		

OVEST	NORD	EST	SUD
Jason	Helgemo	Justin	Helness
-	-	1 ♠	passo
2 ♠	contro	passo	2 SA *
contro	passo	passo	3 ♦
fine			

* a parlare (due colori).

La leggera apertura di Justin Hackett con le carte di Est ha spinto un po' i suoi avversari ma i Norvegesi hanno ben gestito la licita raggiungendo il ragionevole contratto di 3 ♦.

La difesa ha soltanto quattro prese di testa ma Jason, in Ovest, ha trovato la strada di "autopromuoversi" un'atout. Dopo aver incassato i due onori di testa a picche ha giocato il terzo giro nel colore forzando Helness a tagliare al morto. Ora, se Est appena possibile gioca il quarto giro di picche, Ovest si trova in condizione di incassare di prepotenza una presa in atout. Dopo il taglio a picche, Helness ha giocato fiori al Re, che ha tenuto, e fiori ancora presa dall'Asso. Ora Justin ha sbagliato in quanto ha giocato il terzo giro di fiori piuttosto che la quarta picche per seguire la difesa impostata dal suo compagno.

Contro la maggior parte dei dichiaranti il sonno di Justin sarebbe stato ininfluenza, ma Helness ha trovato la risposta al difficile problema di scarto sulla terza fiori: anziché una picche ha dato via una cuori. Ha poi incassato un onore di quadri e ha giocato cuori al Re preso di Asso. A questo punto del gioco Ovest era in presa in questo finale:

♠ -	♠ A
♥ D 10 4	♥ F 9
♦ R D	♦ 9
♣ -	♣ 9
♠ -	♠ A
♥ 7 5	♥ F 9
♦ F 10	♦ 9
♣ 10	♣ 9
♠ 9	
♥ 8	
♦ 8 7 4	
♣ -	

Ovest ha giocato fiori. Un altro colore sarebbe stato uguale, ma il dichiarante aveva il controllo della situazione: fiori tagliata in mano, un secondo colpo d'atout, Dama di cuori e cuori tagliata in mano. L'ultima presa è toccata all'onore di atout al morto.

Sebbene questo board non abbia generato un grosso swing per i Norvegesi è comunque sintomatico del loro inizio di torneo: facevano tutte le cose giuste al momento giusto mentre i loro avversari non trattavano al meglio le mani critiche. Dopo tre turni avevano segnato 175 su 180. La crescita ha continuato nel quarto ed ultimo turno della sera dove hanno totalizzato 56 VP su 60 e, conquistato il comando della classifica, non l'hanno abbandonato fino alla fine.

Il quarto turno ha schierato in rama quattro delle presenze più popolari del torneo: Forrester e Meckstroth contro Sharif e Chemla. Due mani sono state una lotta ad armi pari tra Forrester e la difesa.

Dich. Nord - Tutti in zona

	♠ R D 10 6		
	♥ A 6 5 4 2		
	♦ 3		
	♣ 5 4 2		
♠ 7		♠ F 8 5 2	
♥ R 10		♥ D 9 7 3	
♦ D 8 7 4 2		♦ A 10 9 5	
♣ F 10 9 6 3		♣ D	
	♠ A 9 4 3		
	♥ F 8		
	♦ R F 6		
	♣ A R 8 7		

OVEST	NORD	EST	SUD
Chemla	Meckstroth	Sharif	Forrester
-	-	-	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

Paul Chemla ha attaccato con il Fante di Fiori e quando è venuta giù la Dama di Est sono aumentate notevolmente le probabilità che il colore fosse 5-1. Tony Forrester ha vinto con l'Asso, è andato al morto con una picche e ha giocato quadri dal singolo. Quando Sharif ha giocato piccola dopo aver pensato per un tempo sufficientemente lungo e sospetto, Tony ha indovinato la posizione delle carte ed ha in-

serito il Re. In seguito ha giocato l'otto di cuori lasciando in presa il Dieci di Chemla. Sharif ha giocato molto bene rilevando la carta del compagno con la Dama per giocare atout e Forrester, avendo ancora bisogno di una seconda presa a fiori, ha giocato il colore (dal morto) su cui Sharif ha scartato. Forrester ha vinto in mano, ha tagliato una quadri e ha giocato Asso di cuori e cuori tagliata in mano. Ancora quadri tagliata al morto e l'Asso di picche della mano ha costituito la decima presa. Questa mano è valsa a Meckstroth e Forrester 10 IMPs; solo altri due dichiaranti hanno realizzato il contratto.

Sembra andare contro tutte le regole tagliare sul vuoto, ma se Sharif avesse tagliato la seconda fiori e giocato la sua ultima picche, Forrester avrebbe realizzato solo nove prese.

La seconda battaglia tra Forrester e la difesa è stata questa:

Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

	♠ D		
	♥ A R 10 7		
	♦ A D F 8 7 5 2		
	♣ A		
♠ R F 10 8 5 4		♠ A 3	
♥ 9 5 4 2		♥ 8 6	
♦ R		♦ 10 9	
♣ 4 3		♣ R D 10 8 6 5 2	
	♠ 9 7 6 2		
	♥ D F 3		
	♦ 6 4 3		
	♣ F 9 7		

OVEST	NORD	EST	SUD
Chemla	Meckstroth	Sharif	Forrester
-	-	passo	passo
2 ♠	contro	3 ♣	passo
passo	contro	passo	3 ♥
passo	3 ♠	contro	passo
passo	surcontro	passo	4 ♥
fine			

Nord-Sud possono realizzare 6 ♦, ma Meckstroth non ha mai licitato il colore. Forrester, in prima istanza, ha dichiarato le cuori piuttosto che le quadri (è stato molto giudizioso, non pensate?) e poi si è trovato a ripetere il colore di tre carte spinto dalla serie di sequenze forzanti di Nord.

Chemla ha attaccato picche vinta dall'Asso di Sharif che ha continuato nel colore forzando la mano di Nord a ridursi a tre atout. Forrester ha giocato atout immediatamente forte del fatto che Ovest aveva sottoaperto a picche e perciò doveva essere corto a cuori e quando avrebbe ceduto la presa a Est con la quadri questi non avrebbe avuto più picche da giocare.

Ottimo piano: tre down. In seguito Tony, che è il critico più severo di se stesso, ha spiegato il suo errore. C'era un indizio nella distribuzione: Sharif, che è in possesso

Macallan 1998

dell'Asso secondo nel colore del compagno, ha dichiarato 3♣, suggerendo una lunghezza nel colore e non ha riportato a 3♠ quando c'è stato il contro, quindi la sua distribuzione 2-7 nei neri era più che probabile.

Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ 72	♠ 10 5 4 3	♠ A R 8
♥ A 5	♥ R D 9 8 6 4 3	♥ F 10 7
♦ D F 10 5	♦ R	♦ A 6 4 3 2
♣ R 9 5 4 3	♣ 6	♣ A D
	N O S E	
	♠ D F 9 6	
	♥ 2	
	♦ 9 8 7	
	♣ F 10 8 7 2	

Il settimo incontro è stato tutto incentrato sull'opportunità di effettuare un barrage o meno. In rama Jason Hackett ha aperto di 4♥ in seconda posizione e Ino ha contratto; Imakura è passato lasciando la difesa ben pronta ad incassare un sostanzioso risultato. Comunque sia il gioco è stato istruttivo in quanto la difesa ha ommesso di incassare un taglio a picche per segnare solo 500. Vediamo perché.

Quando Ino ha attaccato con il Re di picche Ovest con il sette ha mostrato un numero pari di carte nel colore. Il problema ora è se il colore è di due o quattro carte. Avete accordi di coppia per giocare la terza o la seconda più alta oppure la preferenza, in queste situazioni? Il mio parere è che qualsiasi accordo va bene, purché ci sia; certamente occorre essere d'accordo sulla seconda carta: completa il conto o fornisce la preferenza a colore? Ino ha incassato il suo secondo onore di picche dove il dichiarante ha commesso l'errore di scartare il Dieci (che ha reso la vita molto più facile ad Est, dal momento che Ovest aveva giocato la sua picche più alta al primo giro e quindi il suo doubleton era certo). Ma Ino ha giocato l'Asso di quadri e ha continuato nel colore. Quando poi Imakura ha vinto con l'Asso di cuori, molto subordinatamente ha rigiocato un terzo onore di quadri così Jason se l'è cavata con soli 3 down. Con -500 gli Hackett hanno perso un solo IMPs dal momento che un qualsiasi barrage ha reso la licita dello slam molto ardua.

Vediamo altrove cosa è successo; Levy che di solito effettua barrage molto disci-

plinati ha scelto di passare con la mano di Nord; questa decisione gli si è ritorta contro in modo spettacolare.

OVEST	NORD	EST	SUD
Forrester	Levy	Meckstroth	Mari
passo	passo	1 ♦	passo
2 ♦ *	3 ♥	3 ♠	passo
4 ♥	passo	6 ♦	fine

* appoggio invertito

La divisione 7-1 delle cuori rende lo slam migliore di quello che possa apparire, dal momento che la difesa non ha accesso alla vincente di cuori. Sull'attacco cuori, il dichiarante tenta l'impasse in atout. Con il Re ben messo solo la 5-1 a fiori ha tenuto Meckstroth lontano dalla surlevée.

Alla fine della seconda sessione, la storia di Helgemo-Helness raggiunge proporzioni epiche. Ora conducono di 110 VPs avendo semplicemente totalizzato 158 VPs su 180 disponibili. A seguire Smith-Davies, Forrester-Meckstroth e Auken-von Arnim (le signore possono essere molto orgogliose delle loro posizioni).

Il successivo episodio della saga Helness-Helgemo li vede schierati contro Robson e Zia; dopo un incontro piuttosto equilibrato, Zia si è trovata una mano di 15 punti con A R Q 5 4 di picche e R Q secchi di fiori. Ha aperto di 1 SA, come è successo in altri due tavoli, ma in questi due tavoli i giocatori, una volta aperto, si sono tenuti lontani dalla licita e hanno concesso rispettivamente -170 e -190 (non male dal momento che gli avversari fanno manche). Helgemo ha contratto l'apertura di Zia e la licita è tornata al pakistano che ha deciso di passare. Gli avversari si sono incassati sei quadri, sei cuori e l'Asso di fiori per -2000! (Robson ha una mano piatta di tre punti, avrebbe potuto dire 2♣, ma il suo passo non è censurabile).

Il successivo incontro mostra una mano molto interessante. Combina un paio di tematiche che sorgono molto più frequentemente di quanto si possa pensare.

Dich. Est - Tutti in prima

♠ D	♠ 10 9 5	♠ A R 8 2
♥ 8 4 3	♥ F 10 9 2	♥ A D 5
♦ F 7 4 2	♦ D 10 9 8 3	♦ A R 5
♣ A R 10 9 3	♣ 4	♣ D F 8
	N O S E	
	♠ F 7 6 4 3	
	♥ R 7 6	
	♦ 6	
	♣ 7 6 5 2	

In quasi tutti i tavoli Est ha aperto di 2♣ e quelli che hanno finito per giocarne 6 erano molto orgogliosi non solo per aver

raggiunto un eccellente contratto, ma anche per avere la forchetta a cuori ben protetta sull'attacco. Dopo l'attacco in atout, i dichiaranti hanno pianificato di sbloccare la Dama di picche, incassare Asso e Re di quadri e giocare quadri per poter tagliare l'ultima in caso di divisione 4-2 riservandosi di scartare infine le due cuori su Asso e Re di picche.

L'attuazione di questo piano è stata rudemente interrotta dal taglio del secondo onore di quadri da parte di Sud che ha portato alla caduta del contratto.

È da notare che così come sono messe le carte non c'è niente da fare, ma ci si può proteggere dalla 5-1 (con la corta in Nord) giocando l'Asso di quadri al secondo giro e poi picche alla Dama e quadri ancora. Se Nord è corto e scarta, non ci sono problemi mentre, nel caso peggiore, se taglia e ha la quarta d'atout non siete in porto ma ancora ci sono delle possibilità.

In tre tavoli è stato raggiunto in Est l'inferiore contratto di 6 SA, uno è stato anche mantenuto quando Sud è stato tanto gentile da attaccare cuori. Gli altri due hanno avuto molto da fare:

OVEST	NORD	EST	SUD
Lauria	Mouiel	Versace	Multon
-	-	2 ♣	passo
2 ♦	contro *	2 ♥ **	passo
2 ♠ **	passo	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
4 ♣	passo	4 SA	passo
6 SA	fine		

* Mouiel ha rischiato il surcontro a 2♦, contratto da nove o, addirittura, dieci prese;
** Relay.

OVEST	NORD	EST	SUD
v. Arnim	Smith	Auken	Davies
-	-	2 ♣	passo
2 ♠ *	passo	2 SA	passo
3 ♠ **	passo	6 SA	fine

* 3 controlli (Re = 1, Asso = 2);
** fiori.

Prima consideriamo il gioco al tavolo dove Versace ha dichiarato 6 SA in Est. Sud ha attaccato quadri e l'otto ha forzato l'Asso. Versace, che già sospetta la divisione 5-1 a quadri, ha sbloccato la Dama di picche e incassato due fiori. Lo scarto della quadri di Nord ha confermato a Versace la sua idea. Sulla sfilata delle fiori Nord ha scartato una picche, una quadri e una cuori; Versace ha scartato di mano una cuori e una quadri e Sud ha commesso un errore tecnico quando sull'ultima fiori ha scartato quella che *Bridge World* ha chiamato "l'inutile quinta" di picche. A questo punto Alfredo è sicuro della distribuzione iniziale di Sud e sa che questi ha tenuto tre cuori e tre picche. Lo slam è salvo. Versace è rientrato in mano con il Re di quadri ed ha giocato tre giri di picche. Sud ha vinto l'ultimo ed è stato costretto a gioca-

re cuori verso la forchetta del dichiarante.

La quinta di picche di Sud non era realmente inutile: se questi avesse scartato una cuori invece della picche il dichiarante avrebbe dovuto indovinare quale avversario era il detentore del Re di cuori. Se Nord fosse stato in possesso del Re il dichiarante avrebbe dovuto effettuare l'impasse perché se avesse giocato quadri al Re Sud sarebbe stato in grado di scartare ancora una cuori e non ci sarebbe stato finale. Nel caso Multon avesse scartato una cuori, Versace probabilmente sarebbe stato in grado di effettuare il finale corretto, dal momento che il contro a 2♦ di Nord senza un bel colore suggerisce che questi non ha altre carte chiave (come il Re di cuori).

In rama c'era lo scontro tra le due coppie di ladies, entrambe in lotta per i primi posti, e gli spettatori, sempre in questa mano, hanno potuto assistere ad un gioco di alta classe. Sabine Auken, in Est, ha raggiunto il contratto di 6 SA e Sud ha attaccato di 4♠ vinto dalla Dama del morto. Auken ha incassato due fiori. Quando Nord ha scartato una quadri, Auken ha intuito la divisione 5-1 (l' "inutile quinta" assiste ancora il dichiarante). Così ella ha incassato solo un onore di quadri prima di giocare tutte le fiori. Il gioco si è svolto da questo punto come al tavolo di Versace con lo scarto da parte di Sud di una picche rivelando la buona probabilità della messa in presa.

Due board più avanti era il turno di Nicola Smith di mostrare un grande "skill":

Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ R F 9 8 7 5 2 ♥ R 4 3 ♦ 3 ♣ 7 4	N O S E	♠ A 10 ♥ F 7 ♦ A D F 9 7 4 2 ♣ 10 8 ♠ D 6 4 3 ♥ D 9 8 ♦ 10 8 6 ♣ A R F ♠ - ♥ A 10 6 5 2 ♦ R 5 ♣ D 9 6 5 3 2	♠ A 10 ♥ A R D 9 ♦ F 9 8 ♣ A D 8
--	------------------	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
v. Arnim	Smith	Auken	Davies
3 ♠	4 ♦	4 ♠	5 ♦
passo	passo	contro	fine

Nicola è impegnata nel contratto di 5♦ contrate e Sabine Auken ha attaccato con l'Asso di fiori. Un immediato ritorno a cuori avrebbe battuto il contratto, ma Ovest avrebbe potuto facilmente avere il singolo di fiori, così Auken ha continuato con il Re di fiori e quando tutti hanno risposto ha trovato finalmente il ritorno a cuori. Nicola ha vinto con l'Asso e ha con-

siderato le due possibili linee. Con le quadri 2-2 avrebbe potuto battere le atout finendo al morto per incassare le fiori. Ma la difesa di Est suggerisce le atout essere più verosimilmente 3-1 e così Nicola ha giocato di conseguenza: è entrata in mano con un onore di quadri, eliminando la sola atout di Ovest, ha tagliato una picche ed ha giocato la vincente di fiori, che nessuno può tagliare, scartando la perdente di cuori.

Gli ultimi incontri della terza sessione hanno visto molti tavoli raggiungere i 3 SA in questa mano, non realizzati da tutti. Come si può vedere dallo schema ci sono parecchi differenti livelli di complessità.

Dichiara Est - Tutti in prima

♠ F 10 ♥ F 8 7 2 ♦ F 8 2 ♣ D 5 4 2	N O S E	♠ 9 7 3 ♥ A 5 4 3 ♦ A 9 4 ♣ A 7 6 ♠ A 8 6 4 2 ♥ R D 9 6 ♦ D 10 6 ♣ 9 ♠ R D 5 ♥ 10 ♦ R 7 5 3 ♣ R F 10 8 3	♠ A 10 4 ♥ A R D 9 ♦ F 9 8 ♣ A D 8
---	------------------	---	---

Omar Sharif ha dichiarato 3 SA in Sud, dopo che Pat Davies in Est ha perso di 1♠ e Nicola Smith ha attaccato Fante di picche che è arrivato fino al Re del dichiarante. Omar ha giocato fiori per l'Asso e fiori al Fante. La Smith, in Ovest, è stata bassa e ha incassato la donna al giro successivo, nel frattempo la Davies ha scartato due picche. Ora la Smith è stata in grado di tornare cuori e battere la mano. Omar avrebbe dovuto darle la possibilità di non indovinare il ritorno alla prima presa giocando quadri per l'Asso e fiori per il Fante. Il ritorno a cuori sarebbe stato molto più difficoltoso dal momento che non era in grado di vedere uno scarto da parte della compagna.

Anche Tony Forrester e Jeff Meckstroth hanno difeso contro i 3 SA ma Forrester è entrato con l'Asso di picche alla prima presa per giocare il Re di cuori. Quando Helness non ha indovinato la Dama di fiori, la difesa aveva cinque vincenti. (Tutto ciò non è stato sufficiente per vincere l'incontro contro Helness-Helgemo).

Wolff ha dichiarato 3 SA contro Auken-von Arnim ed ha ricevuto l'attacco di picche per l'Asso ed il ritorno cuori. Ha vinto il terzo giro di cuori, è rientrato in mano con una picche e ha fatto girare il Fante di fiori. È stato così in grado di catturare la Dama di fiori e realizzare nove prese. Ben giocato da entrambe le parti.

Dopo undici incontri i Norvegesi hanno incrementato la loro posizione con più di 120 VPs di distacco dalle due coppie ladies

al secondo e al terzo posto. Da quando la migliore prestazione di una coppia femminile in questo tipo di manifestazione è stato il raggiungimento della terza posizione (Auken-von Arnim in una passata edizione del Cap Gemini), con questo allineamento finale, c'erano buone speranze di migliorare il primato precedente.

La sala rama era piena per il duello dell'ultima sessione, un match tra le prime due coppie prime in classifica. Ne è uscita un'incredibile combinazione di esperienza e buona fortuna da parte dei Norvegesi. Il primo board ha mostrato questa affascinante mano:

Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ D F 9 7 ♥ 2 ♦ 10 7 6 4 ♣ 10 6 4 3	N O S E	♠ 6 5 2 ♥ F ♦ D 5 3 2 ♣ R F 9 5 2 ♠ A 10 4 ♥ A R D 9 ♦ F 9 8 ♣ A D 8 ♠ R 8 3 ♥ 10 8 7 6 5 4 3 ♦ A R ♣ 7	♠ A 10 4 ♥ A R D 9 ♦ F 9 8 ♣ A D 8
--	------------------	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
Davies	Helness	Smith	Helgemo
passo	passo	2 SA	passo
3 ♣	contro	3 ♦ *	passo
3 ♥ **	passo	3 SA	fine

* o una quarta nobile o la terza di picche;
 ** 4 picche.

Helgemo ha attaccato cuori contro i 3 SA di Nicola Smith; è da notare che quest'ultima ha fatto bene in licita a nascondere la sua quarta di cuori. La Smith ha vinto l'attacco e ha giocato il nove di quadri. Helgemo è entrato e, sperando che la dichiarante avesse solo tre cuori, ha proseguito nel colore permettendo al nove di cuori di fare presa e scartare una fiori dal morto. Quando la Smith ha giocato la seconda quadri Sud non ha potuto fare a meno di entrare in presa e a questo punto siamo giunti al momento chiave della mano. In alcuni tavoli Sud ha proseguito ancora cuori dando un tempo di vantaggio al dichiarante: quadri per la Dama, il rientro al morto con una picche per incassare la quadri e per effettuare l'impasse a fiori e arrivare a nove prese. Comunque sia Helgemo a questo punto ha giocato il suo singolo di fiori (il suo compagno ha contratto 3♣ e ha scartato un'incoraggiante fiori sulla seconda cuori).

Il nove di fiori ha forzato la Dama e improvvisamente la dichiarante ha un problema. Se gioca quadri per la Dama, Nord è in grado di giocare il Re di fiori e se ha il rientro a picche il contratto è battuto. D'altro canto se Nord ha il Re di picche, si

Macallan 1998

possono realizzare tre prese di picche giocando, a questo punto della mano, picche per il morto. Nord non deve vincere la presa ma ora è possibile effettuare l'impasse. Quindi nasce il dilemma: chi ha il Re di picche? Pensando che Helgemo con sette carte di cuori, Asso e Re di quadri e Re di picche avrebbe potuto interferire con 3♥ (come ha fatto Zia ad un altro tavolo) Nicola ha giocato il Re di picche in Nord. Così ha giocato picche per la Dama che è rimasta in presa, quindi ha proseguito con picche per il dieci e il Re di Sud e un down.

Jason Hackett, in Est, ha realizzato 3 SA. Nonostante la sua licita abbia rivelato la quarta di cuori, Bob Hamman ha attaccato nel colore ma, in presa a quadri, ha incassato l'altro onore ed è uscito a picche. Jason ha vinto con l'Asso per preservare un rientro al morto e ha giocato quadri ancora. Nord ha continuato picche che Sud ha dovuto lasciare. Ora Jason ha incassato la quadri, ha effettuato l'impasse a fiori ed ha incassato ancora una cuori e l'Asso di fiori. A questo punto Sud aveva solo cuori e il Re di picche così Jason gli ha ceduto la presa a picche per vedersi restituire due prese a cuori e realizzare nove prese. Anche Mouiel ha realizzato 3 SA con una linea di gioco simile.

È piuttosto curioso notare che il dichiarante che aveva quattro prese di cuori a disposizione non abbia mantenuto il contratto per non aver indovinato le picche; mentre chi non aveva a disposizione la presa a cuori, ma ha cercato in qualche modo di procurarsela, ha realizzato il con-

tratto.

Nella mano successiva 4♥ era il normale contratto, ma due dichiaranti si sono imbattuti in una fastidiosa difesa:

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ 9863 ♥ A763 ♦ R9 ♣ A72	♠ R72 ♥ RDF ♦ D763 ♣ RF10 N O E S ♠ ADF ♥ 109842 ♦ AF104 ♣ 5	♠ 1054 ♥ 5 ♦ 852 ♣ D98643
-----------------------------------	--	------------------------------------

A dispetto della divisione 4-1 delle atout e del fatto che il Re di quadri è fuori impasse il contratto di 4♥ può essere realizzato. Wolff e Hamman hanno licitato così:

SUD	NORD
1♥	2SA*
3♦	3♥
4♥	

* bilanciata forte

Contro questa licita Chris Convery, Ovest, ha attaccato piccola fiori! Wolff naturalmente non ha indovinato. Craig Gower ha vinto con la Dama ed è tornato fiori. Il dichiarante ha tagliato e quando in seguito ha provato l'impasse a quadri l'Asso di fiori ha condannato il contratto.

Contro lo stesso contratto Pat Davies ha attaccato picche, e sul primo giro di atout ha preso di Asso e ha giocato immediatamente una piccola fiori. Multon non aveva motivo di subodorare una trappola e ha effettuato l'impasse a fiori. La Smith

ha realizzato la presa con Dama assicurandosi la caduta del contratto.

Ancora due incontri da giocare e ancora i Norvegesi inchiodati al primo posto e seguiti da Smith-Davies, ben insediate nella loro posizione, traguardo confermato in seguito con facilità grazie ad un match finale molto tranquillo ed equilibrato. La lotta per la terza posizione era ancora molto incerta: Auken-von Arnim erano ancora lì ma pressate a pochi victory di distanza da Auken-Blakset e Meckstroth-Forrester.

La mano che segue è stata molto importante ai fini della classifica finale.

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠ AD85 ♥ 73 ♦ 87 ♣ 107632	N O E S ♠ 4 ♥ ARDF852 ♦ 103 ♣ RD4	♠ 1032 ♥ 104 ♦ AR54 ♣ F985 ♠ RF976 ♥ 96 ♦ DF962 ♣ A
------------------------------------	---	--

Se Est apre di 1♠ in terza posizione Sud si trova in un problema tattico; qual è la licita che permette di giocare 4♥? Un salto diretto a 4♥ spesso agisce da spinta agli avversari per dichiarare 4♠. Ma contro la quarta nobile la maggioranza delle persone dovrebbe cercare di impadronirsi della mano con un'azione repentina. Per esempio Auken-von Arnim hanno esaurito la licita contro i 4♥ di Gower-Convery e certamente non è stato irragionevole non competere. Al contrario Auken-Blakset hanno difeso a 4♠ e Forrester ha pensato bene di dichiarare 5♥. Nessuno si è spinto al sacrificio al livello di cinque picche o ha trovato l'attacco fiori per battere 5♥. 10 IMPs guadagnati da Forrester e altrettanti persi da Auken-von Arnim che a questo punto hanno messo a repentaglio la loro posizione di classifica. Ma nel board successivo grazie alla caratteristica esuberanza dei Sudafricani Gower-Convery che si sono spinti un po' troppo ed hanno pagato 1100, Auken-von Arnim hanno potuto confermare il loro ottimo terzo posto.

Helness-Helgemo	693	£ 5000
Smith-Davies	539	£ 2000
Auken-von Arnim	509	£ 1000
Meckstroth-Forrester	490	£ 1000
Auken-Blakset	471	£ 750
Mahmood-Robson	464	£ 750
Lauria-Versace	464	£ 500

(Traduzione di Silvia Giannini)

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni

dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozi: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - fax 02/4692834 - e-mail: bridgebs@tin.it
MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Ditta: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069
Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

BOARDS (serie da 8 pz: 1/8 - 9/16 - 17/24 - 25/32)	
libretto, neri/blu/bordeaux, + tasche score/num. tavolo	L. 50.000*
quadrati, rigidi nero o blu sabbato	L. 55.000*
Bridge 2000, rossi oppure verdi	L. 70.000
rettangolari rigidi DAL NEGRO (4 rossi + 4 grigi)	L. 73.000
rettangolari rigidi verdi / bordeaux, nuovo modello	L. 85.000
extralusso, testa di moro + alluminio sabbato	L. 120.000
serie etichette ricambio per 8 boards per:	
modelli con * vicino al prezzo	L. 8.000 / DAL NEGRO L. 5.000

BIDDING BOXES serie di 4 x 1 tavolo		
	1-9 tavoli	10+ tavoli
Bidding-book, tasc. rossi,verdi,bordeaux, cards lavabili	L. 65.000	59.000
olandesi, rossi,cards lavabili	L. 65.000	59.000
svedesi "Uniquebox", rossi/gialli/verdi (tipo F.I.G.B.)	L. 80.000	70.000
svedesi nuovo modello posabile o avvitabile, neri/grigi	L. 85.000	77.000
italiani, da posare sul tavolo, verdi / bordeaux	L. 85.000	77.000
svedesi "Super-clip", rossi o marroni	L. 90.000	80.000
bidding cards, ricambi cartoncino x 1 tavolo	L. 50.000	45.000
bidding cards, ricambi tutta plastica x 1 tavolo	L. 45.000	40.000

SCORES E TABELLONI (x i tipi marcati con *, 2 in omaggio per ogni ordine di 10)	
FIGB, torneo a coppie, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 7.000*
FIGB, torneo a coppie, 13 righe, blocco 100 fogli	L. 6.000*
FIGB, torneo individuale, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 7.000*
FIGB, duplicato a squadre, 2 blocchi x 50 incontri	L. 12.000*
FIGB, quaderno classifica tornei a coppie - 25 fogli x 25 coppie/ smazzate	L. 7.000*
FIGB, tabellone class. torneo 30/ 50 coppie/smazzate	L. 2.000
FIGB, tab. class. francese 30 +30 opp. 50 + 50 coppie	L. 2.000
cartellini segnapunti, al 100	L. 10.000
buste iscrizione tornei, al 100	L. 12.000
duplicato/giro (a coppie/quadrella) 2 blocchi=25 incontri	L. 16.000
schede posiz. squadre x tornei danesi/campionati	L. 1.000
tabellone posizioni danesi o campionati	L. 1.000
sets 10 fogli torneo individuale a 8, 9, 10 giocatori / svedese 6 coppie / Howell 8 coppie	L. 14.000
FIB, centro tavola torneo, punteggi sul retro	L. 1.000
numera-tavolo plastificato con punteggi sul retro	L. 3.000
Rammentamano, 50 fogli per annotare smazzate	L. 2.000
schedine punteggi, da tasca od autoadesive	L. 1.000
copertina plastica numerata x scores	L. 3.000

CARTE DA GIOCO	
DAL NEGRO giganti per scuola 1 mazzo	L. 22.000
KLING confez. tappeto magnetico+2 mazzi carte calamitate controvento	L. 120.000
CARTE PERSONALIZZ./ORO ZECCHINO, 2 mazzi	L. 60.000
DAL NEGRO, MODIANO, MASENGHINI cartoncino / plastica, mm. 58 oppure 63 x 88, 2 mazzi, fondo a 1 colore	L. 19.000
Carte anti-renonce, semi in 4 colori 2 / 8 mazzi	L.18/65.000
Whim Grimaud "leggere" solo incellofanate, 2 mazzi	L. 9.000

Prezzi speciali x Clubs:			
Dal Negro / Masenghini / Modiano			
massima qualità, cartoncino plastificato o			
tutta plastica, larghezza 58mm. o 63mm.			
0-29	30-69	70-199	200 + mazzi
7.950	7.600	7.200	6.800 lire +
I.V.A. 20%			
Whim "leggere" solo incellofanate:			
0-19	20-39	40 + mazzi	
3.780	3.500	3.000	+ I.V.A. 20%

TAVOLI & TAPPETI VERDI DA GIOCO	
Tavolo pieghevole quadrato, gambe metallo, 80 x 80 / 90 x 90 piano in vellutino	L. 210.000 / 230.000
Tavolo pieghevole "α***", quadrato, gambe legno, 80 x 80	L. 320.000
Tavolo pieghev. "π***", quadrato, gambe legno, 90 x 90	L. 420.000
** Tavoli disponibili in legno noce (scuro) frassino (chiaro) e nero	
Tavolo pieghevole "γ", quadrato, gambe legno, 86 x 86 L.	480.000
Tavolo pieghevole, tondo Ø 100 / 110	L. 530.000 / 550.000
Tavolo pieghevole quadrato, nero, bordo gomma, 75 x 75	L. 260.000
Tavolo pieghevole, tondo nero, bordo gomma Ø 100 / 110	L.330.000 / 350.000
Tappeti da gioco double-face, quadrati 120/ 150, tondi Ø 120 / 150 rettangolari, ovali, varie misure, pura lana	L. 90.000+
Tappeto da gioco quadrato 115 x 115 economico	L. 60.000
Tavolo svedese con sipario a scomparsa e carrello	L. 900.000

VARIE	
Tabellone didattico x scuola bridge cm. 185 x 125 con dotazione mazzo gigante e mazzo simboli giganti	L. 400.000
Autobridge principianti / gioc. medi - inglese/francese	L. 95.000
Ricambi Autobridge (28 in inglese / 7 francese)	L. 19.000
Scores da partita libera	da L. 2.000 a L. 12.000
Scores Gin-rummy o Barbiù, 40 cartoncini giganti doppi	L. 12.000

ABBONAMENTI	
BRIDGE WORLD via mare (12 numeri /anno)	L. 100.000
LE BRIDGEUR (11 num.) 1 anno L. 185.000 2 anni	L. 340.000
BRIDGE INTERNATIONAL (12 numeri/anno)	L. 115.000
BRIDGE MAGAZINE (12 numeri/anno)	L. 110.000
BRIDGE TODAY (6 numeri / anno)	L. 90.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO	BRIDGE D' ITALIA
Libri italiani	p. 41 maggio '97
Libri inglesi	p. 26/27 marzo '96
Software e Hardware	p. 53 dicembre '97
Boards+Bidding-boxes	p. 64 settembre'97

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartasi e VISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacco postale o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitate al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.

Il Festival di Abano

Luca Marietti

Gioco a bridge da quasi vent'anni e sin dal primo mio affacciarmi al mondo dei tornei di un certo peso e prestigio ho avuto il riferimento fisso rappresentato dai tre appuntamenti più prestigiosi offerti dal calendario nazionale: Milano alle porte dell'inverno, Venezia al rientro dalle vacanze estive e Galzignano all'inizio di marzo, quando la stagione brutta comincia ad essere alle spalle e torna la voglia di mettere il naso fuori dalla cerchia dei nostri luoghi di residenza.

Bene, da due anni "Galzignano" è stato trasferito nella vicina Abano Terme, fatto che per gli abituarini appassionati avrebbe potuto creare almeno inizialmente un minimo di disaffezione.

Invece, per dirla in gergo medico, mai trapianto ebbe miglior attecchimento.

Vi confesso che a volte mi ritrovo leggermente in imbarazzo nel tessere le lodi di un argomento che sto andando a presentare.

Bella scoperta, immagino penserà chi mi legge, deve parlare del torneo di Abano e comincerà in automatico col tesserne le lodi; non può certo elencarne i difetti.

Idea: eviterò di formulare giudizi personali e mi limiterò ad esporre ciò che tutti i presenti hanno potuto vivere di persona.

"Galzignano" era tenuto in un complesso di tre alberghi collegati fra loro ma isolati dal pur piccolo paese limitrofo; bellissimo il torneo ma un po' triste l'ambientazione nelle pause di gioco.

Abano è forse una tra le più famose località di soggiorno termale, il che si traduce per tutti noi nel vantaggio di disporre di un'infinità di locali e negozi ove stemperare tra shopping e relax le tensioni della gara. Vi è un numero incalcolabile di alberghi in funzione di ogni gusto e disponibilità.

Il torneo è tenuto presso un moderno Teatro Congressi il cui direttore, Mario Sbalchiero, ha il compito di adibire nell'occasione ad esclusivo uso e consumo di noi patiti.

Una tale organizzazione non può essere frutto di qualsivoglia improvvisazione.

Già a partire dai mesi autunnali l'ormai collaudato Giancarlo Bocchio in coppia con la moglie Irma organizzano e curano ogni particolare, dalle convenzioni alberghiere alle condizioni di gioco, per per-

mettere di superare gli ostacoli burocratici ed economici che un evento di tale prestigio comporta.

Pensate che l'edizione 1998 è stata la 35^a, dico trentacinquesima, organizzata dall'Associazione Padova Bridge.

Dici poco...

Certo la buona volontà e l'esperienza nulla avrebbero potuto senza l'aiuto del benamato sponsor, ovvero la **Fischer Italia** cui si intitola la manifestazione, nella persona del Comm. Paolo Morassutti.

Passiamo ora alla succinta cronaca degli eventi.

Più di centocinquanta coppie nel torneo di apertura, numero elevatissimo in considerazione del fatto che iniziava giovedì sera in piena settimana lavorativa.

Vincitori due giovani promesse, tali *Buratti* e *Lanzarotti*, ovvero due dei sei moschettieri campioni d'Europa in carica, i quali hanno regolato i pluritolati polacchi Balicki e Smudzinski e due vecchie (per modo di dire) conoscenze del luogo, Tramonto-Palmieri.

Di questi ultimi voglio raccontarvi una perla:



Una veduta della sala.



Sopra:
Abate, Morelli,
Mina e Pasquino
della Squadra
"Hotel Bettola",
vincitrice del
Trofeo.

A fianco:
la squadra
Lavazza,
seconda
classificata.

Alla terzultima carta Ovest molla una fiori e il morto picche, cosicché quando Palmieri intavola il Fante di fiori per la piccola alla sua sinistra sa che Ovest, probabile possessore dell'ultima picche, non può avere la Dama, batte il Re e oplà, la Signora si schianta.

Uno squeeze senza che lo squizzato avesse entrambe le carte chiave in mano.

Venerdì sera ha avuto inizio il Torneo Internazionale a Squadre, con più di cento formazioni ai nastri di partenza!

Una bella maratona in fatto di orari ma ben pochi intoppi organizzativi.

La struttura della formula è la medesima che da anni rende affascinante questo torneo.

Si parte con una serie di gironcini di quattro squadre per dividere le teste di serie e velocizzare i tempi di attesa, grazie agli incontri già programmati.

Il sabato partono i due gironi di danese in cui, dopo le prime promozioni e retrocessioni, si giunge alla struttura finale di domenica pomeriggio.

Pool di eccellenza chiusa a 8 squadre, secondo girone per le posizioni di rincalzo e tanti gironi di consolazione chiusi, atti a permettere anche alle formazioni in fondo alla classifica di lottare per un premio.

La gara è stata vinta, anzi stravinta dalla formazione denominata "Hotel Bettola" composta da Mina, Abate, Pasquino e Morelli, che hanno regolato tutte le compagini italiane ed estere più quotate.

Seconda Lavazza, con Bocchi e Duboin affiancati dai polacchi Balicki e Smudzinsky. Al terzo posto la squadra Pietri.

La formazione in cui giocavo si è piazzata nelle retrovie dopo un pur confortante inizio; il declino, se così lo vogliamo chiamare, è iniziato sabato sera al tavolo 1 contro gli eventuali vincitori finali.

Ecco uno degli episodi che hanno dato il via alla nostra debacle:

Nord/Sud in zona, dichiara Nord.

Camerano
♠ R D F 9 8
♥ A 6 4
♦ A
♣ R 10 8 4

N
O E
S

Marietti
♠ 10 6
♥ 8 5
♦ R D 10 9 8 3
♣ D 6 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠ *	2 ♥	passo
3 ♥	contro	passo	?

* quinto

Nord/Sud in zona, dichiara Nord.

Tramonto
♠ A D 8 4
♥ 9 6 5
♦ F 10 6
♣ A R 7

N
O E
S

Palmieri
♠ 7 3
♥ A R 10 7 3
♦ R 8 4
♣ F 10 8

♠ F 10 6 5	♠ R 9 2
♥ D 4 2	♥ F 8
♦ 7	♦ A D 9 5 3 2
♣ 9 6 5 4 3	♣ D 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	1 ♦	1 ♥
passo	2 ♥	passo	4 ♥
fine			

L'attacco a quadri per l'Asso è seguito dal ritorno nel colore; piccola di Sud e taglio di Ovest che torna a picche.

Asso e due colpi di cuori per la buona notizia della caduta degli onori avversari; ora Re di quadri per pulire il colore e picche, su cui Ovest passa il 10.

È facile vedere che lisciando e poi ta-

gliando il terzo giro nel colore cade il Re ma è anche ovvio che se il Re fosse in Ovest passarlo avrebbe assicurato 10 prese al gigante.

Non volendo andare sotto in una mano con 10 prese di spettanza, Palmieri ha messo la Dama, sperando che al peggio Est fosse partito col Re secondo, trovandosi ora costretto a tornare a fiori nella forchetta oppure in taglio e scarto.

Niente: Re e 9 di picche per il taglio di mano.

Nulla era ancora perduto, prima di doversi affidare al sorpasso a fiori.

Asso di fiori nel caso la Dama fosse stata secca a destra e atout per questo finale:

♠ F	♠ 8	♠ -
♥ deve	♥ -	♥ -
♦ scartare	♦ -	♦ D 6
♣ ??	♣ R 7	♣ ??
	N	
	O E	
	S	
	♠ -	
	♥ 3	
	♦ -	
	♣ F 10	

Il Festival di Abano



A sinistra: Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti, vincitori del Torneo a coppie.

Qui a fianco: i secondi classificati Balicki-Zmudzinski.

Incerto sul non avere contratto al giro precedente, devo decidere tra quattro possibili scelte: 4♦, sicuramente sottolicitato, 5♦, decisionale, 3♠, prudente, e 4♠, un po' tirato.

Il 10 di picche, il pur non rassicurante controllo di taglio delle cuori e i valori nei minori mi hanno infine più o meno convinto a chiudere a 4♠ per il contro riconoscente di Morelli.

Attacco a quadri per l'Asso di Camerano, se questo non fosse stato secco le prospettive a questo punto si sarebbero rivelate quasi buone.

Camerano ha deciso di aprire i collegamenti col morto giocando fiori.

Asso di Abate in Est che ha rinviato cuori per l'Asso del giocante.

Ora fiori per la Dama e *zacchete* taglio di Morelli. Cuori per Abate e *rizacchete*.

Per nostra fortuna il rinvio a quadri non poteva essere surtagliato poiché, come avete capito, le quadri erano divise 5-1.

2 down e 500 che volano via.

Vista la situazione a quadri ero tiepidamente fiducioso sul risultato in chiusa, essendo noi comunque cascati in una delle due manches dignitose, 4♠ o 5♦.

Infatti: 4♥ contrati 1 down i nostri..

Per la serie "mal comune eccetera eccetera", ecco un problema di attacco capitato ai campionissimi BocchiDuboin.

La licita:

NORD	EST	SUD	OVEST
	Bocchi		Duboin
1 ♥	2 ♣	3 ♦ *	passo
5 ♦	contro	fine	

* non forcing

Le carte di Duboin:

♠ 10 8 6 5 4 3
♥ 8 7 6
♦ 9 4
♣ 6 2

Con Nord in chiara bicolore il contro dovrebbe venire da valori laterali alle fiori.

Duboin ha attaccato nel colore licitato dal compagno e il morto ha esposto Re e Fante secchi a picche e il singolo a fiori.

Bocchi aveva Asso e Dama di picche, l'Asso di fiori e qualcos'altro, ma a questo punto la mano era imbattibile.

Pochi boards dopo Giorgino da Torino (Duboin) ha avuto l'occasione di riabilitarsi.

Appurato che il compagno possedeva una bilanciata 15/17, ha deciso con le seguenti carte:

♠ 9 6 5 3
♥ F 9 5 2
♦ A D 6
♣ 10 3

di interrogare sperando in un fit nobile.

Sul 2♦ di Bocchi egli ha dichiarato 2♥, a passare o girare a 2♠ in caso l'apertore possedesse solo due carte a cuori.

2♥ è diventato il contratto finale, per l'attacco di 8 di fiori e la discesa del morto.

♠ A D 7
♥ A R 4
♦ 10 9 4 3
♣ R 9 6

N
O **E**
S

♠ 9 6 5 3
♥ F 9 5 2
♦ A D 6
♣ 10 3

Piccola per il Fante di Est, che ha incassato anche l'Asso ed è tornato nel colore.

Duboin ha scelto di scartare picche e Ovest ha tagliato, tornando picche.

Dama del morto che è rimasta in presa e 10 di quadri, fatto girare per il Fante di Ovest.

Ancora picche per l'Asso del morto con Est che fortunatamente rispondeva e Asso di cuori per la caduta del 10 a destra.

Duboin non ha voluto credere al singolo e proseguendo col Re è stato gratificato dalla comparsa della Dama da parte di Est.

Risolto il problema a cuori la situazione era a questo punto la seguente:

♠ 7
♥ 4
♦ 9 4 3
♣ -

N
O **E**
S

♠ 9
♥ F 9
♦ A D
♣ -

Giudicando che il Re di quadri fosse alla sua sinistra Duboin ha ora incassato le ultime due cuori e Ovest, che era partito con la quarta di picche e il Re di quadri, a 3 carte dal termine ha dovuto scegliere se seccarlo oppure mollare una picche.

Avendo optato per quest'ultima scelta è stato messo in mano nel colore per l'uscita obbligata a quadri sotto Re.

Per concludere vorrei sottoporvi una considerazione personale.

L'organizzazione di manifestazioni di questo genere è onerosa e complessa.

Solo una nostra nutrita partecipazione unita all'entusiasmo e la competenza degli organizzatori permette di anno in anno di ripagarne gli sforzi mantenendo in loro le motivazioni sufficienti a riproporre tornei di questo calibro, il cui prestigio valica ormai i confini nazionali.

Arrivederci quindi all'edizione di fine millennio.

**COMUNE DI ROMA**

Assessorato Sport e Turismo

F.I.G.B. - CONI

Comitato Reg.le Lazio

**BRIDGE MEETINGS**
Organizzazione Enzo Galizia

3° TROFEO MARC'AURELIO

Roma - Piazza Navona - 4 e 5 Luglio 1998

Sabato 4 - Ore 17.00 e 21.00 - TORNEI A COPPIE MISTE O SIGNORE**AGONISTI - Iscrizione L.35.000 per giocatore**

Montepremi garantito fino a 100 coppie L. 4.420.000 - Altri premiati oltre 100 coppie iscritte

PREMI DI CLASSIFICA

1°	L. 700.000
2°	L. 500.000
3°	L. 400.000
4°	L. 250.000
5°	L. 200.000
6°/16°	L. 150.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1° N.S. 2° tempo	L. 120.000
1° E.O. 2° tempo	L. 120.000
1° II Categoria (almeno 4 iscr.)	L. 120.000
1° III Categoria (almeno 4 iscr.)	L. 120.000
1° N.C. (almeno 4 iscr.)	L. 120.000
1° Ordinari	L. 120.000

ALLIEVI - Iscrizione L. 25.000 per giocatore

Premi garantiti fino a 70 coppie (altri premiati oltre 70 coppie iscritte)

PREMI DI CLASSIFICA

1°	Targhe ricordo in argento e Coppe
2°	Targhe ricordo in argento
3°	Targhe ricordo in argento
4°	Lingotti ricordo in argento
5°/8°	Lingotti ricordo in argento

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1° N.S. 2° tempo:	medaglie ricordo in argento
1° E.O. 2° tempo:	medaglie ricordo in argento
1° Misto:	medaglie ricordo in argento
1° Signore:	medaglie ricordo in argento
1° Seniores:	medaglie ricordo in argento
1° Juniores:	medaglie ricordo in argento

**Domenica 5 - Ore 17.00 e 21.00 - TORNEI A COPPIE OPEN****AGONISTI - Iscrizione L. 45.000 per giocatore**

Montepremi garantito fino a 300 coppie L. 14.420.000 (altri premiati oltre 300 coppie iscritte)

PREMI DI CLASSIFICA

1°	L. 1.800.000
2°	L. 1.500.000
3°	L. 1.200.000
4°	L. 1.000.000
5°	L. 800.000
6°	L. 600.000
7°	L. 500.000
8°	L. 360.000
9°	L. 320.000
10°	L. 300.000
11°	L. 240.000
12°	L. 240.000
13°	L. 200.000
14°	L. 200.000
15°	L. 200.000
16°/25°	L. 180.000
26°/35°	L. 160.000
36°/50°	L. 140.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1° N.S. 2° tempo	L. 100.000
1° E.O. 2° tempo	L. 100.000
1° II Categoria	L. 120.000
1° III Categoria	L. 120.000
1° N.C.	L. 120.000
1° Ordinari	L. 120.000
1° Mista	L. 120.000
1° Signore	L. 120.000
1° Seniores	L. 120.000
1° Juniores	L. 120.000

ALLIEVI - Iscrizione L.25.000 per giocatore

Premi garantiti fino a 70 coppie (altri premiati oltre 70 coppie iscritte)

PREMI DI CLASSIFICA

1°	Targhe ricordo in argento e Coppe
2°	Targhe ricordo in argento
3°	Targhe ricordo in argento
4°	Lingotti ricordo in argento
5°/8°	Lingotti ricordo in argento

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1° N.S. 2° tempo:	medaglie ricordo in argento
1° E.O. 2° tempo:	medaglie ricordo in argento
1° Misto:	medaglie ricordo in argento
1° Signore:	medaglie ricordo in argento
1° Seniores:	medaglie ricordo in argento
1° Juniores:	medaglie ricordo in argento

Trofeo Marc'Aurelio all'Agonista con la migliore classifica complessiva sui 2 tornei**Trofeo Marc'Aurelio Junior** all'Allievo con la migliore classifica complessiva sui 2 tornei**ISCRIZIONI**

Presso F.I.G.B. - Comitato Regionale Lazio - Via Salaria 251 - tel.06/85355036-85355099 - fax 06/85865042

Per i giocatori romani anche presso i Circoli di appartenenza

Relazione del Presidente Federale al Conto Consuntivo 1997

L'esercizio 1997 si è chiuso con una perdita superiore a quella preventivata in considerazione di costi sopravvenuti nel corso dello stesso e correlati all'attribuzione dei premi ai componenti la squadra vincitrice dei Campionati d'Europa, alla partecipazione della squadra signore al Campionato del Mondo di Hammamet a seguito della defezione di Israele, all'organizzazione dei Campionati Europei di Montecatini a seguito del venir meno di contribuzioni previste e non conseguite. La perdita complessiva di esercizio, del resto già considerata nella redazione del Preventivo 1998 ai fini di un suo immediato azzeramento, è stata pari a L. 186.273.774. Va peraltro sottolineato che la perdita sarebbe stata ridotta di L. 26.000.000 se si fosse considerata la plusvalenza delle 2000 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate e indicate correttamente in bilancio a L. 55.000.000 ma di valenza di mercato pari a L. 81.000.000 con costante tendenza alla crescita.

Tenuto conto degli eventi eccezionali sopra ricordati i risultati conseguiti debbono ritenersi ampiamente soddisfacenti soprattutto se si tiene conto dei grossi investimenti che la Federazione ha continuato a fare nel settore Club Azzurro, Bridge a Scuola e Segreteria. Gli investimenti nel Club Azzurro hanno prodotto gli effetti auspicati tant'è che la nostra nazionale open è riuscita a vincere per due volte consecutive il Titolo Europeo, la nazionale ladies ha ottenuto un buon piazzamento agli Europei ed ha avuto una ottima performance ai Campionati del Mondo, le coppie signore azzurre hanno ottenuto la medaglia d'argento e piazzamenti di prestigio nel Campionato europeo di categoria.

Il progetto Bridge a Scuola rappresenta in questo momento il fiore all'occhiello della Federazione e le ha consentito di sensibilizzare fortemente i media, l'immaginario collettivo e finalmente i grandi sponsor sino ad ora piuttosto tetragoni alle nostre iniziative: l'avvento della Nestlé Italia a supporto dell'intero progetto, della Banca Mercantile Italiana e della Pirovano a supporto dei Campus ne è una prima e sostanziale conferma. Lo sforzo che sta operando la Federazione per consolidare definitivamente il pro-



getto sotto gli auspici e con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del CONI e costruire così da un lato l'immagine del bridge come fatto culturale, educativo e sociale che trascende il semplice immediato aspetto di buon gioco di carte e di sana competizione agonistica e dall'altro una piattaforma di potenziali bridgisti che in un prossimo futuro potranno non solo rinverdire, ma ingigantire le fila dei tesserati. Un investimento che comunque, come già più volte detto, va visto a medio-lungo termine e stolto sarebbe aver la pretesa di richiederne una concreta valenza, al di là di quella enorme già attuale sul piano dell'immagine, nel breve. Lo sforzo si riverbera naturalmente sull'intera organizzazione strutturale e organizzativa della Federazione che ha dovuto e dovrà ulteriormente rinforzarsi per poter adeguatamente rispondere alle esigenze che si manifestano. Il trend costantemente positivo dell'iniziativa che vede coinvolti oltre 350 Istituti e 500 precettori, che nel 1997 ha registrato la presenza di oltre 3.000 studenti ai corsi di bridge e ha registrato la realizzazione di un Corso di Formazio-

ne a livello nazionale e di dieci a livello territoriale per gli insegnanti, offre il massimo conforto.

Passando ad una analisi generale delle entrate si rileva immediatamente ancora una volta l'ormai endemica assenza di risultato della raccolta di pubblicità per la Rivista, che impone una approfondita riflessione, atteso che ormai da anni, nonostante si siano percorse varie strade e si sia passati attraverso vari fornitori, non si ottengono risultati. Per il 1998 si è espletato un ulteriore tentativo con l'affidamento dell'incarico ad un nuovo fornitore, con la speranza di poter cominciare a vedere qualche frutto. Sotto il profilo dei rapporti con gli Sponsor si è registrato qualche segnale positivo e le previsioni di entrata sono state sostanzialmente rispettate, anche se sotto questo profilo l'introito è ancora assolutamente insufficiente a garantire alla Federazione un giusto supporto. Anche sotto questo profilo si stanno iniziando nuovi percorsi che dovrebbero consentire un più appropriato approccio con gli Sponsor che possa garantire un certo equilibrio

tra le entrate istituzionali e quelle contributive esterne.

Analizzando in dettaglio le poste attive del conto economico 1997 vediamo che in ogni caso le entrate globali sono state superiori alle previsioni di complessive L. 529.016.988 in misura cioè pari al 10,30% a conferma della corretta prudenziale compilazione del bilancio preventivo. Le Affiliazioni hanno avuto un introito di L. 148.100.000 contro una previsione di L. 156.000.000, il Tesseramento un introito di L. 2.550.595.000 contro una previsione di L. 2.476.500.000, il Segretariato un introito di L. 174.170.000 contro una previsione di L. 113.000.000, le iscrizioni ai Campionati un introito di L. 954.410.000 contro una previsione di L. 893.740.000. I Tornei un introito di L. 805.000.000 contro una previsione di entrata di L. 728.000.000. I contributi complessivi del CONI sono stati pari a L. 173.000.000 contro le previsioni di L. 195.000.000. La Rivista viceversa contro una previsione di entrata di L. 170.000.000 ha avuto un introito di L. 132.981.000.

Analizzando in dettaglio le poste passive del conto economico 1997 vediamo che le uscite complessive sono state superiori alle previsioni di complessive L. 721.024.762, in misura cioè pari al 13,95%, riconducibili alle superiori spese sopra ricordate, che vedremo meglio in dettaglio e che non hanno consentito di chiudere l'esercizio con segno positivo.

Analizzando in ogni caso nel dettaglio le poste passive si vede immediatamente come il controllo rigoroso della spesa abbia consentito anche per l'esercizio 1997 in alcuni settori di stare sotto i limiti della previsione e in altri, dove i limiti si sono superati, di contenere l'aumento.

I risparmi più consistenti si sono effettuati sulla Rivista dove la spesa è stata contenuta in L. 455.000.667 a fronte di una previsione di L. 490.500.000, con un risparmio pari allo 07,23%, sui Campionati Nazionali dove la spesa è stata contenuta in L. 287.323.350 a fronte di una previsione di L. 344.000.000, con un risparmio pari al 16,47%. Tali risparmi non sono dovuti ad inavvedutezza di previsione ma al fatto che sono stati reperiti supporti esterni che hanno consentito di abbattere le spese. Le spese Generali Amministrative hanno avuto un esborso di L. 760.825.856 contro una previsione di L. 746.000.000, con un aumento pari allo 01,98%, gli Organi Collegiali di L. 246.864.273 contro una previsione di L. 246.000.000 sostanzialmente in pareggio, il Costo del Personale di L. 1.043.326.103 contro una previsione di L. 970.000.000 con un aumento pari allo 07,75% dovuto al rinnovo del contratto collettivo, il Club Azzurro di L. 437.607.469 contro una previsione di L. 430.000.000 con un aumento più che fisiologico pari allo 01,73%, l'organizzazione dei campionati internazionali, se si deducono i 100.000.000 dell'Europeo di Montecatini, di L. 353.460.077 contro una previsione di L. 310.000.000 con un aumento pari al 14,01%, le spese Istituzionali e di Rappresentanza, escludendo i premi dei Campionati Europei pari a L. 70.000.000, di L. 114.117.648 contro una previsione di L. 98.000.000 con un aumento pari al 16,44%, le spese di Immagine e Promozione di L. 110.937.689 contro una previsione di L. 96.000.000 con un aumento pari al 15,56%, le spese di partecipazione ai Campionati Internazionali, escludendo il costo della partecipazione della squadra nazionale femminile ai Campionati del Mondo pari a L. 30.000.000, di L. 267.729.877 contro una previsione di L. 220.000.000 con un aumento pari al 21,69%, le Spese Regionali di L. 602.471.972 contro una previsione di L. 480.000.000 con un aumento pari al 25,51%, il progetto Bridge a Scuola di L. 311.880.889 contro una previsione di L. 288.000.000, con un aumento pari allo 08,29%. Sostanzialmente in pareggio i costi dell'Insegnamento Scuola Bridge (51.590.400 contro una previsione di 50.000.000), mentre il Settore Arbitrale con un lodevole controllo della spesa ha fatto registrare un decremento pari al 15,72% (88.483.904 contro una previsione di 105.000.000).

Incidono poi sull'esercizio gli oneri finanziari (relativi alle spese bancarie, alla differenza cambi, all'iva indeducibile, alle imposte e tasse, alle sopravvenienze), gli ammortamenti di bilancio (con-

nessi ai costi pluriennali e agli investimenti effettuati negli anni precedenti e portati in ammortamento secondo i parametri di legge) e la perdita dell'esercizio precedente che nel complesso sono pari a L. 199.023.156 e incidono sull'esercizio per lo 03,40% del totale.

Il risultato dell'esercizio ha quindi confermato la validità metodologica della predisposizione della previsione e la variazione in aumento a consuntivo è rimasta ampiamente nei limiti dei parametri che contraddistinguono una corretta compilazione. Stralciando ipoteticamente i 200.000.000 relativi alle spese per così dire "impreviste" l'esercizio avrebbe chiuso con un più 13.726.226 ed avrebbe azzerato completamente anche la differenza che si riscontra tra la maggior spesa e la maggiore entrata che percentualmente è pari allo 03,65%.

La perdita di esercizio è da ritenersi adeguata all'attività svolta e soprattutto all'attività svolta tenuto conto delle risorse. È peraltro ipotizzato che, come sopra cennato, rimanendo nell'ambito delle previsioni contabili, già al termine del 1988, la Federazione, proseguendo nella sua politica gestionale di rigoroso controllo della spesa, possa arrivare ad azzerare i costi pluriennali e le perdite d'esercizio degli anni precedenti.

Una tale conclusione risolverebbe anche l'ormai endemico problema della liquidità finanziaria che obbliga la Federazione nell'ultimo scorcio dell'anno ad avere delle esposizioni con i conseguenti oneri che costituiscono ulteriore gravame. In ottica patrimoniale, l'evoluzione positiva peraltro dell'indice del rapporto fra disponibilità e debiti a breve termine che è sceso dal 29,88% al 27,76% induce a un cauto ottimismo, confortato anche dall'equilibrio esistente tra le attività e i debiti correnti di cui è garantita copertura pari al 95,20%.

Milano, addì 15 marzo 1998

Il Presidente Federale
Gianarrigo Rona

Relazione del Presidente Federale al Conto Preventivo 1998

In relazione alle poste attive, che prevedono un introito di L. 5.518.340.000, la quasi totalità degli introiti è legata al gettito delle affiliazioni, del tesseramento, delle iscrizioni ai campionati e delle quote tornei che quindi provengono direttamente dall'interno e rappresentano l'86,110% del totale, mentre soltanto il 13,890% relativo a contributi, sponsorizzazioni, introiti vari, inserzioni sulla rivista, ammende e sanzioni proviene dall'esterno.

È di tutta evidenza il disequilibrio esistente che ci inorgoglisce

Relazione del Presidente Federale al Conto Preventivo 1998

da un lato se si considera che tutto ciò che la Federazione ha realizzato e sta realizzando proviene dalle proprie forze e dalle proprie capacità, ma ci segnala dall'altro come la Federazione non sia ancora in grado di recepire dal mondo ad essa esterno un contributo adeguato. È necessario quindi nel corso della legislatura potenziare la struttura federale di guisa che il contatto con l'esterno sia organizzato e gestito in modo professionale. Per poter recepire supporti esterni, per quest'anno ipotizzati in L. 766.500.000, è indispensabile essere in grado di trasmettere il giusto messaggio, ma occorre altresì che il giusto messaggio sia trasmesso nel giusto modo. Il contatto personale legato al rapporto amichevole deve lasciare necessariamente il posto alla metodologia aziendale e professionale. Solo così potrà essere ridotto il gap e potranno essere reperite le risorse idonee a far decollare definitivamente la Federazione consentendole di portare avanti e incrementare i propri progetti e le proprie iniziative. E questa considerazione è ancor più rafforzata dalle cifre. Infatti soltanto il 5,16% delle previsioni d'entrata è ipotizzato da sponsorizzazioni (1,99%) e da inserzioni su *Bridge d'Italia* (3,17%), mentre il 6,16% è ipotizzato da contributi del CONI e addirittura il 2,35% dall'occasionalità di essere organizzatori del Campionato della Comunità Europea. Il particolare momento sfavorevole dell'economia non induce certo ad ottimismo, ma la Commissione a ciò deputata dovrà studiare un progetto di fattibilità che consenta quantomeno di poter praticare sentieri costruttivi.

Gli introiti interni che derivano dai tesserati e che assommano a L. 4.691.840.000, presentano dal canto loro un grosso squilibrio percentuale tra gli introiti da affiliazione e tesseramento (62,11%), iscrizioni ai campionati (21,79%) e le quote torneo (16,10%). Tra l'altro mentre il gettito derivante dai primi appare quantitativamente adeguato e rispondente ai numeri che lo producono, viceversa il gettito derivante dalle seconde è sicuramente ancora al di sotto delle potenzialità che esprimono i numeri che lo producono e per numeri mi riferisco alla quantità di tornei che si disputano sul territorio nazionale ed alla quantità dei partecipanti. Evidentemente qui va rivisitata la formula organizzativa del sistema, semplificata e quindi più agevole anche sotto il profilo del controllo. Il servizio tecnico organizzativo che offrono le strutture professionali federali e il servizio attribuzione punteggi e classificazione giocatori debbono poter avere un ritorno ben più gratificante. Va studiata una formula di quotazione non più legata ad una percentuale che comporta contrattamenti e difficoltà anche di applicazione, ma piuttosto legata ad elemento determinato e fisso: non più un tot per cento sull'iscrizione, ma una quota fissa per giocatore.

Le poste passive prevedono un totale a pareggio di L. 5.518.340.000, comprensivo della perdita d'esercizio 1996 pari a L. 40.017.156, della perdita presuntiva dell'esercizio 1997 pari a L. 180.373.774, nonché delle quote di ammortamento pari a L. 211.129.000 e dell'accantonamento fondo rischi pari a L. 109.850.226.

L'equilibrio tra le varie poste è stato ricercato e mantenuto pur in presenza di impegnative iniziative federali che rispetto al passato hanno richiesto degli aggiustamenti nella ripartizione percentuale delle spese con maggiore attenzione verso queste e pur tenendo conto del fermo perseguimento dello scopo di ripiana-

mento delle perdite degli esercizi passati, della copertura degli ammortamenti e della formazione di un fondo d'accantonamento che possa garantire i sempre probabili eventi non ipotizzabili aprioristicamente. I criteri che hanno condotto alla formazione dei capitoli di spesa, nel rispetto della più rigorosa economicizzazione dei costi e della determinazione di una altrettanto rigorosa scala di priorità, sono quelli di normale gestione di una azienda di servizi, come può e deve essere considerata la Federazione, dove le spese di gestione della struttura organizzativa debbono essere adeguate, sulla base degli introiti che ne costituiscono sempre e comunque il limite, da un lato ai servizi istituzionali resi, alla loro qualità ed ai loro costi, e dall'altro alle iniziative ed ai progetti intrapresi per il rafforzamento delle strutture, il miglioramento dei servizi, lo sviluppo e la diffusione dell'attività.

Il costo del personale di segreteria che garantisce il funzionamento della struttura federale a livello amministrativo rappresenta il 18,12% della spesa totale, mentre le spese di segretariato e generali amministrative ne rappresentano il 12,68%. Pertanto la gestione della federazione a livello strutturale e amministrativo è garantita con l'assorbimento del 30,80% e cioè praticamente di meno di un terzo delle risorse. Le spese degli Organi Collegiali e istituzionali di rappresentanza costituiscono lo 06,70%, quindi contenute in una percentuale del tutto minimale. Per l'immagine e la promozione in generale della Federazione è stato destinato lo 01,90% e sia percentualmente che quantitativamente la somma rappresenta un valore ancora sicuramente del tutto inadeguato agli sforzi che sta compiendo la Federazione, se pure il dato è mediato dalla circostanza che nel preventivo di spesa degli specifici settori legati ai progetti sono ricomprese voci relative alla promozione e all'immagine, per cui in realtà la somma destinata acquisisce una valenza un poco più sostanziosa. Sotto questo profilo è peraltro necessario un deciso intervento che è direttamente legato in cerchio con quello della ricerca delle risorse di cui già si è detto in tema di entrate. L'attività del Club Azzurro (06,70%) e la partecipazione delle rappresentative nazionali ai Campionati internazionali (03,17%) assorbe complessivamente lo 09,87% della spesa e anche sotto questo aspetto il dato sia percentualmente che quantitativamente è ancora inferiore alle reali esigenze del settore in considerazione della preparazione e della formazione agonistica delle categorie giovanili e della preparazione e dell'organizzazione delle categorie assolute. L'organizzazione dei Campionati e delle gare nazionali impegna lo 08,10%, mentre ai Comitati Regionali per l'organizzazione dell'attività loro demandata viene assegnato un contributo base pari al 11,41% che può essere incrementato in relazione all'attività svolta e ai risultati raggiunti assumendo la maggior differenza dai maggiori eventuali introiti relativi. Il Settore Arbitrale che da quest'anno ha assunto veste definitiva ed autonoma gestione copre lo 02,53%, mentre il Settore Insegnamento, con maggior incidenza del progetto bridge a scuola, ormai decollato e che necessita, in questo momento, del massimo sforzo e supporto onde evitarne qualsiasi caduta proprio quando l'istituzione scolastica sta prendendo piena consapevolezza della sua importanza sociale ed educativa, assorbe lo 08,15% dell'uscita complessiva. Quest'anno all'Italia è stata assegnata l'organizzazione dei campionati della Comunità Europea cui è stata assegnata una parte delle risorse per la copertura delle relative spese, tenuto conto del resto che analoga voce è stata considerata nel computo delle entrate, e che è pari allo 01,82%. Gli ammortamenti degli investimenti infine assorbono lo 07,63%, mentre gli accantonamenti lo 02,00%.

Resta comunque prioritario e indispensabile il massimo rigore nel controllo della spesa in modo da non sfiorare il tetto previsionale.

Milano, addì 4 febbraio 1998

Il Presidente Federale
Gianarrigo Rona

L'Associazione Catanzaro Bridge, dal 4 luglio al 12 settembre 1998, trasferisce la propria sede sociale nei locali dello splendido HOTEL VILLAGGIO GUGLIELMO a Copanello dove organizza, nei giorni di martedì (dalle ore 19,30 fino al 20 luglio) e venerdì (dalle 21), Tornei a Coppie e a Squadre riservati agli associati della Federazione Italiana Gioco Bridge.

HOTEL VILLAGGIO GUGLIELMO

Copanello • Calabria • Costa dei Saraceni

<http://www.columbus.it/guglielmo/guglielmo.htm>; E-mail: guglielmo_vill@abramo.it



L'istruttore federale EMANUELE GIARACÀ, per il periodo 19/7-1/8, impartirà lezioni di Bridge di avvicinamento e perfezionamento.

INFORMAZIONI VILLAGGIO

A metà del golfo di Squillace si staglia il promontorio di Staletti che forma insenature rocciose e piccole baie circondate da pini, oleandri ed erica selvatica. Le coste del nostro sud regalano ancora, a chi lo vuole, il silenzio e la bellezza di questa striscia di sabbia chiusa tra mare e verde. Un raffinato angolo per soli 350 ospiti dove sentirsi liberi ed in pace col mondo, senza rinunce.

CONDIZIONI GENERALI

La quota individuale di partecipazione a vostro carico, con trattamento di pensione completa in camera doppia è di L. 1.134.000 per una settimana e di L. 1.989.000 per entrambe.

PROMOZIONE PIANO FAMIGLIA

Gelitori + 2 figli, senza limite di età, pagano solo 3 quote Due + uno, con letto aggiunto, sconto 50% sul terzo.

SERVIZI E SPORT GRATUITI

spiaggia con uso di sdraio ed ombrellone - piscina - escursioni con battello lungo la costa - pallacanestro - corsi di nuoto e tennis - ginnastica di mantenimento - aerobica - pallavolo - pattinaggio - calcetto - bocce - ping-pong - tennis diurno - anfiteatro - discoteca - pomeriggi musicali - piano bar - mini club (6/12 anni).

SERVIZI E SPORT A PAGAMENTO

maneggio - noleggio biciclette - surf - canoe - pattini - tennis notturno - biliardo - tiro con l'arco - golf esterno.

PROGRAMMA BRIDGE

- **Torneo Mitchell** (2 sessioni di 20 smazzate) venerdì 24 e sabato 25 luglio, alle ore 21; giovedì 30 luglio e venerdì 31 luglio, ore 21.
- **Corsi di Bridge:** pomeridiani o serali, di 1° o 2° livello o di perfezionamento, saranno tenuti dal noto Istruttore Federale presente al Villaggio.
- Quota Tornei e Premi verranno comunicati all'atto dell'iscrizione.
- I Tornei sono aperti anche ai non residenti all'Hotel Villaggio Guglielmo.

Organizzazione: **Associazione Catanzaro Bridge**

Per informazioni e prenotazioni: 0961/911321





Club Azzurro

Misto europeo: una corsa tutta francese



Aachen, la città dove si sono svolti gli Europei Misti.

Ad Aachen, in Germania: Francia troppo forte per quasi tutti e azzurri troppo lontani dal podio. A Reno, nel Nevada: buona prova di Lauria-Versace nella Vanderbilt e divorzio della coppia Hamman-Wolff. In casa nostra: accordo economico raggiunto tra il Club Azzurro e i giocatori di vertice

Dino Mazza

Gli Europei Misti

È difficile descrivere la serie inarrestabile dei trionfi di Paul Chemla, di nuovo vincitore ad Aachen nelle squadre miste dopo essere salito sul secondo gradino del podio nelle coppie.

Insieme a tutte quelle dei molti titoli di Francia, un cassetto della sua casa di Parigi custodisce le prestigiose medaglie d'oro di una vita: tre olimpiche, una mondiale, due europee a coppie e un... sogno: quello di poterci mettere un giorno o l'altro anche l'oro mondiale delle coppie e quello delle squadre europee. Gli mancano proprio soltanto queste due medaglie e poi ha vinto tutto.

Terminato il lungo sodalizio con Ginette Chevalley, gioca da qualche anno con Catherine Saul in quella che ormai tutti considerano come la miglior coppia mista di Francia, e non solo. Catherine s'è sposata. È Saul d'Ovidio, ora (*intanto che ci sono: felicitazioni, Catherine, per il tuo matri-*

monio...). Un sorriso celeste, la gioia di vivere, l'amicizia sincera, ma poi, al tavolo, finisce tutto e le *levée* che ci sono nell'aria le cattura tutte lei.

Prima la nazionale di Francia: Chemla, Saul D'Ovidio, Véronique e Michel Bessis. Secondi gli olandesi, contenti dell'argento



Paul Chemla, ad Aachen ha sfoggiato ancora la sua classe cristallina.

come dei matti, anche se volevano andare a nascondersi dopo aver perso le prime 16 delle 32 mani finali contro Chemla per 85 a 0!

Nelle coppie, quasi la stessa musica: vittoria per gli svedesi Andersson-Larsson, ma, subito dietro a loro, argento per Paul e Catherine e bronzo... indovinate chi? Il presidente della World Bridge Federation José Damiani insieme a Colette Lise. Francesi anche loro due, che diamine...

Bene. Bene niente, visto che alle squadre e alle coppie italiane è toccato di vedere il podio troppo da lontano. Ottavi i torinesi Rossano-Vivaldi e tredicesimi i siciliani Manara-Attanasio nella gara a coppie, diciottesimi e ventesimi i due team di Bonori e Paoluzi in quella a squadre, più negativa di così la spedizione azzurra non poteva essere. E non so neanche io come commentare questa sconfitta su tutti e due i fronti. Le coppie erano affiatate, allenare a dovere e il loro C.T. e capitano Riccardo Cervi (lo conosco bene...) non le ha abbandonate un attimo. E allora? Vorrà dire che per vincere i misti di Aachen serviva qualcosa (di tecnico, di strategico, di psicologico?) che noi non avevamo. Anche se si tratta di una faccenda che non può essere liquidata così banalmente come la sto liquidando io...



A Reno per la Vanderbilt

La prima volta di Lauria-Versace a un National americano. È stato dal 19 al 29 marzo a Reno nello Stato del Nevada. In quei dieci giorni si poteva giocare tutto: a squadre, a coppie, a vari livelli, ma soprattutto i due azzurri ci sono andati per giocare la Vanderbilt, il famoso torneo del quale si disputava quest'anno la 41ª edizione. Erano la coppia di punta del team di George Jacobs, nel quale militavano anche Sontag-Weichsel e Ralph Katz che giocava con Jacobs.

La Vanderbilt, 126 squadre, la vincono quasi sempre quelli bravi. Stavolta, per il secondo anno consecutivo, la vittoria è andata al sestetto di Schwartz, composto da nomi altisonanti: Lair, Martel-Stansby e Goldman-Soloway.

E Lauria-Versace, cosa sono arrivati? Provate a indovinare: *hanno perso nei quarti di finale!!!* Aspettando che qualcuno venga a raccontarmi qualcosa di più credibile, nel frattempo la prendo come una... maledizione! Che altro può essere, se no? Come alle Olimpiadi di Rodi del '95. Come ad Hammamet, nella Bermuda Bowl dell'anno passato: sempre nei quarti di finale. Tuttavia, la nostra grande coppia per intanto ci ha provato. E ci scommetto che succederà come al Macallan di Londra: il primo anno di prova e l'anno dopo la vittoria.

A Reno per un divorzio

Ma i giorni della Vanderbilt '98 li ricorderemo soprattutto perché Bob Hamman e Bobby Wolff hanno rotto lì a Reno, definitivamente, il loro sodalizio che durava da quasi 30 anni. E quando si dice la combinazione: hanno aspettato di arrivare a Reno, la capitale dei divorzi, e dopo qualche giorno hanno divorziato!

Per la verità, è stato Hamman a dare l'addio a Wolff. Della coppia, quello sor-

**Bob Hamman e Bobby Wolff,
i due campionissimi americani.
Lo scorso marzo a Reno,
capitale dei divorzi,
hanno sciolto la loro coppia.
Quasi 30 anni insieme
per dividersi un bel gruzzolo
di 19 medaglie d'oro mondiali.**



preso è stato Wolff: «Ma come? Improvvisamente, dopo esserci divise in tutti questi anni 19 medaglie d'oro mondiali?».

I motivi? «Differenze filosofiche attinenti la dichiarazione» – afferma Grande Bob. «Fino a un certo punto, siamo stati una coppia fortissima, ma oggi non lo siamo più. Personalmente, desidero prendere un'altra direzione e avere in dichiarazione un approccio un po' più teorico».

Per Wolff, il "teorico" uscito dalla bocca di Hamman sta per "artificiale" e lui non ha mai voluto saperne, di quelle cavolate, tanto meno ora che ha 64 anni suonati.

Per i lettori che non lo sanno, il sistema di Hamman-Wolff (Orange Club), pure utilizzando l'apertura di 1 fiori forte, è vir-

tualmente naturale.

«Proprio lui – aggiunge Wolff – viene a raccontarmi di volere, in pratica, giocare convenzionale, quando, soltanto quattro mesi fa, ha scritto per il Bollettino dei Campionati d'autunno di St. Louis un articolo nel quale, citando come esempio di stile i sei campioni francesi vincitori dell'Olimpiade e della Bermuda Bowl, riconosceva pienamente la superiorità dei sistemi naturali».

Fine di una storia. Hamman ha già trovato un compagno: Paul Soloway, il n° 1 delle classifiche americane "ogni epoca". Uno fortissimo, col quale Grande Bob aveva già giocato ai tempi degli Aces, nei primissimi Anni '70.

Tra Club Azzurro e giocatori di vertice Accordo economico raggiunto

Nel mese di gennaio del '97, appena finita l'Assemblea Nazionale della FIG.B., scrivevo: *"... È mia convinzione che la Federazione italiana debba orientare in buona misura i propri sforzi nella direzione delle squadre nazionali, e ciò a sostegno dell'idea che tanto più una propaganda è vincente quanto più riesca a transitare attraverso un'immagine sportiva vincente"*.

Da quel momento in poi di acqua ne è passata sotto il ponte, soprattutto per il fatto che... il ponte era già stato gettato. Il Club Azzurro, infatti, aveva provveduto qualche tempo prima a modificare e ad ampliare il proprio statuto in modo che prevedesse interventi di carattere contributivo a favore dei propri giocatori.

Poi è nata la Commissione Federale Atleti, cioè la CFA, la quale ha tenuto fin da subito a sottolineare come non potesse più essere rimandato il momento nel quale, tra coloro che hanno direttamente o indirettamente ritorni economici nell'ambito federale, fossero inclusi anche quegli agonisti di vertice che contribuiscono al successo e all'immagine della FIG.B.

Bene. Le cose sono andate a posto con soddisfazione di entrambe le parti, i giocatori e la Federazione, ed è proprio il Presidente del Club Azzurro, Giancarlo Bernasconi, la persona meglio qualificata a dar risalto nelle righe a seguire ai vari aspetti dell'importante accordo raggiunto.

Ecco cos'ha da dirci:



«A seguito della costituzione della *Commissione Federale Atleti* (CFA) nell'ambito della nostra Federazione, sono stato impegnato con i suoi rappresentanti per un approfondimento e un confronto sulle tematiche di loro competenza, con particolare riferimento a quella relativa a "sport di competizione e sua organizzazione».

La richiesta della CFA riguarda in sostanza la programmazione delle attività connesse alla formazione delle squadre nazionali open e ladies nell'arco del quadriennio olimpico, le indennità di trasferta e i premi-podio attribuibili ai giocatori designati a far parte delle due rappresentative nazionali.

Premesso che il Club Azzurro ha espletato sin dalla sua costituzione proprio la funzione di programmazione delle attività di vertice, così come previsto dal suo documento istituzionale, ha anche successivamente modificato e ampliato il proprio statuto, sino a prevedere interventi di carattere contributivo a favore dei propri giocatori nazionali. Ha in

pratica già dato un segnale di predisposizione ad accogliere, seppur con gradualità, quelle richieste che sono oggi in discussione tra il Club e la CFA.

Va detto che la Federazione muove interessi sempre più rilevanti e che "gli addetti ai lavori" che gravitano intorno ad essa sono sempre più numerosi. Società sportive, Scuola bridge, organizzatori, insegnanti, arbitri e collaboratori sono l'indotto di una struttura che consente a molti operatori, a seconda della loro attività, soddisfacenti ritorni economici.

La Federazione è il vertice che riconosce e tutela tutta questa operosità, alla quale la CFA si rivolge affinché non venga sottovalutato il prezioso contributo dei suoi giocatori nazionali a quel palmarès, ricco di successi passati e presenti, che hanno fatto della nostra disciplina una potenza bridgistica di livello mondiale.

Sottolinea la CFA che, così come si consentono direttamente o indirettamente ritorni economici a una pluralità di operatori, non può essere escluso da questa possibilità proprio quel gruppo di agonisti di vertice che contribuiscono al successo e all'immagine della FIGB.

Il Club Azzurro, in forza delle proprie prerogative e a seguito delle richieste formulate al riguardo dalla CFA, tenuto conto delle risorse economiche messe a disposizione dalla Federazione, ritiene di poter offrire e concludere un accordo con la controparte sulle seguenti basi:

1. L'accordo economico tra il Club Azzurro e la CFA riguarderà indennità di trasferta e premi-podio riferibili esclusivamente ai componenti le due squadre nazionali open e ladies.

2. I contributi concordati saranno riconosciuti a 3 coppie per entrambi i settori che verranno individuate e convocate dai rispettivi Commissari Tecnici in base allo schema previsto ai sottosegnati punti a) - b) - c), con le quali espletare un programma di preparazione in vista dei seguenti impegni internazionali:

- 1999 (giugno) Campionato d'Europa a squadre
- 2000 (gennaio) Campionato del Mondo a squadre
- 2000 (agosto) Olimpiadi a squadre

a) I C.T. segnaleranno al Presidente del Club Azzurro entro il 30.1.1999 - e questi alla CFA - le 3 coppie destinate a formare le squadre che prenderanno parte al Campionato d'Europa del giugno 1999.

Accordo economico tra Club Azzurro e C.F.A.

Quadro riassuntivo delle indennità

Anno 1998

Campionato MEC a squadre open
Campionato MEC a squadre ladies

Totale L. 42.000.000

Coppa Rosenblum a squadre open
Coppa Rosenblum a squadre ladies

Anno 1999

Campionato d'Europa a squadre open
Campionato d'Europa a squadre ladies

Totale L. 72.000.000

Anno 2000

Campionato del mondo a squadre open
(nel caso di qualificazione)
Olimpiadi a squadre open
Campionato del mondo a squadre ladies
(nel caso di qualificazione)
Olimpiadi a squadre ladies

Totale L. 144.000.000

b) i C.T., nel rispetto della loro più ampia discrezionalità prevista dal documento istituzionale del Club Azzurro, qui allegato, segnaleranno al Presidente del Club stesso entro il 30.8.1999 – e questi alla CFA – le 3 coppie convocate per la formazione delle squadre che disputeranno, se qualificate, il Campionato del Mondo nel gennaio del 2000.

c) I C.T. segnaleranno al Presidente del Club Azzurro entro il 30.3.2000 – e questi alla CFA – le 3 coppie chiamate a far parte delle squadre che disputeranno le Olimpiadi nell'agosto del 2000.

3. L'ingresso delle coppie destinate a rappresentare l'Italia nelle squadre nazionali è subordinato all'accettazione del programma di preparazione che sarà loro illustrato dai rispettivi C.T.

4. Nessun contributo supplementare sarà dovuto ai giocatori nel caso che, in concomitanza con i campionati a squadre succitati, venisse loro richiesto dai C.T. di disputare anche eventuali campionati a coppie.

5. I giocatori di entrambe le rappresentative nazionali sono soggetti al Regolamento di Giustizia Sportiva previsto dallo Statuto della nostra Federazione, ma anche al Regolamento di "Etica e Comportamento" previsto dal Club Azzurro.

Il mancato rispetto delle norme del Club e l'eventuale provvedimento disciplinare ratificato dal Consiglio Federale, può costituire anche l'annullamento del contributo previsto per i giocatori incorsi nelle sanzioni.

6. L'accordo tra il Club Azzurro e la CFA si intende valido fino alla conclusione delle Olimpiadi dell'anno 2000 e potrà essere successivamente ridiscusso e rinnovato.

7. L'accordo tra il Club Azzurro e la CFA prevede anche indennità di trasferta per l'attività internazionale dell'anno in corso (1998), riferibile alle 3 coppie che prenderanno parte ai seguenti campionati dai quali sono esclusi concessioni di premi-podio:

- Campionato E.U.B.L. a squadre open e ladies.
- Campionato del Mondo a K.O. (Coppa Rosenblum) a squadre open e ladies.

8. Il pagamento delle indennità dovute ai giocatori verrà effettuato a conclusione di ogni manifestazione.

Le indennità di cui al quadro riassuntivo si intendono esenti da ritenute: il computo delle indennità giornaliere necessarie per determinare l'importo globale previsto per ciascun giocatore verrà effettuato attribuendolo in parte ai giorni relativi alla fase di preparazione e in parte ai giorni corrispondenti alla durata dei campionati internazionali.

I premi-podio si intendono lordi di ritenuta d'acconto.

La relazione e il progetto sono stati accolti e ratificati dal Consiglio Federale del 4.4.1998 con l'accordo della C.F.A., nell'occasione alla presenza del suo Vice Presidente, sig.ra Gabriella Olivieri.



Accordo economico tra F.I.G.B. e C.F.A.

Premi-podio

	OPEN (x 7)	LADIES (x7)
Campionato d'Europa 1999	1° 10.000.000	7.000.000
	2° 7.000.000	5.000.000
	3° 3.000.000	2.000.000
Campionato del mondo 2000	1° 15.000.000	10.000.000
	2° 10.000.000	7.000.000
	3° 5.000.000	3.000.000
Olimpiadi 2000	1° 15.000.000	10.000.000
	2° 10.000.000	7.000.000
	3° 5.000.000	3.000.000

Ricevo da Giancarlo Bernasconi questa comunicazione che vi riporto qui di seguito:

Caro Dino,
ti ho precedentemente informato, quale responsabile dell'Ufficio Stampa del Club Azzurro, delle dimissioni dal Club stesso di Buratti-Lanzarotti e Lauria-Versace. Le dimissioni di Buratti-Lanzarotti sono già state oggetto di esame da parte del C.F. nella sua seduta dello scorso 4 aprile.

Trattandosi ora evidentemente, a seguito delle successive dimissioni di Lauria-Versace, di una problematica che, riguardando l'asse portante della squadra nazionale che per due volte di seguito ha vinto il titolo continentale, involge direttamente tutta la programmazione dell'attività agonistica di alto livello del quadriennio olimpico, ritengo di dover sottoporre l'argomento nel suo complesso all'esame della prossima seduta del C.F..

Sarà come sempre mia premura formare un documento che riassumerà le decisioni del C.F. e che ti trasmetterò perché tu possa darne notizia agli associati nella tua rubrica.

G.B.

I Masters della Federazione Italiana Gioco Bridge

Categoria Open



Benito Garozzo
WGM - 75.0 p.p.



Pietro Forquet
WGM - 58.0 p.p.



Massimo D'Alelio
WGM - 48.0 p.p.



Camillo Pabis Ticci
WGM - 36.0 p.p.



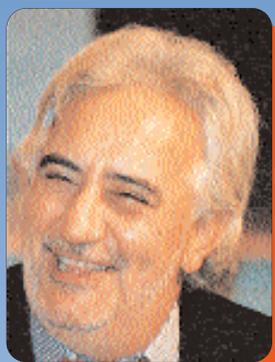
Arturo Franco
WGM - 18.0 p.p.
ELM 369 m.p.



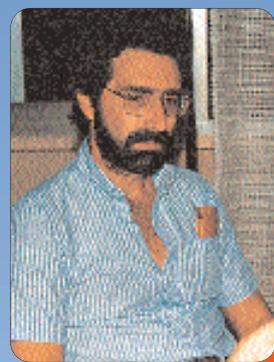
Guglielmo Siniscalco
WGM - 4.0 p.p.



Lorenzo Lauria
WLM - 8.5 p.p.
EGM - 640 m.p.



Dano De Falco
WLM - 8.5 p.p.
ELM - 437 m.p.

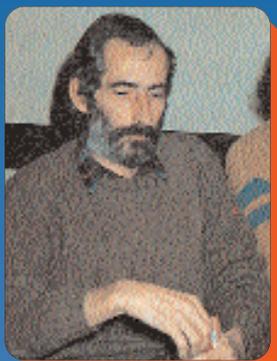


Carlo Mosca
WLM - 8.0 p.p.
EM - 223 m.p.

AGGIORNAMENTI 1998 PUBBLICATI DALLA WBF E DALLA EBL

LEGENDA:

WGM = World Grand Master - WLM = World Life Master - WM = World Master
EGM = European Grand Master - ELM = European Life Master - EM = European Master



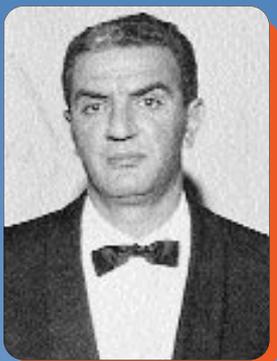
Antonio Vivaldi
WLM - 75 p.p.
EM - 224 m.p.



Silvio Sbarigia
WLM - 5.5 p.p.



Leandro Burgay
WLM - 5.0 p.p.



Giuseppe Messina
WLM - 5.0 p.p.



Giorgio Duboin
WM - 1165 m.p.
ELM - 398 m.p.



Andrea Buratti
WM - 1150 m.p.
ELM - 468 m.p.



Massimo Lanzarotti
WM - 1110 m.p.
ELM - 379 p.p.



Alfredo Versace
WM - 1090 m.p.
EGM - 528 m.p.



Norberto Bocchi
WM - 917 m.p.
ELM - 460 m.p.



Carlo Mariani
WM - 446 m.p.



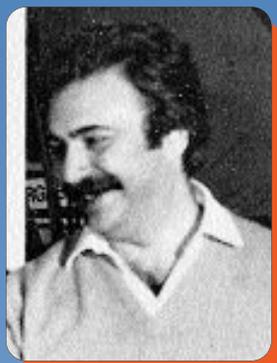
Maurizio Pattacini
WM - 301 m.p.
EM - 215 m.p.



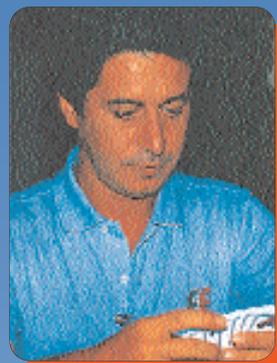
Antonio Sementa
WM - 243 m.p.



Carlo Carpentieri
WM - 222 m.p.



Paolo Vitale
WM - 222 m.p.



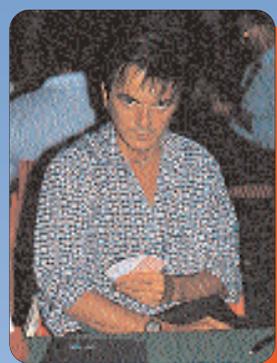
Fabio Rosati
WM - 218 m.p.



Enrico Longinotti
WM - 169 m.p.



Giampaolo Rinaldi
WM - 155 m.p.



Guido Ferraro
WM - 151 m.p.

Masters Categoria Ladies



Anna Valenti
WGM - 11.5 p.p.
ELM - 193 m.p.



Marisa Bianchi
WGM - 11.5 p.p.
ELM 186 m.p.



Marisa D'Andrea
WGM - 10.0 p.p.
EGM - 412 m.p.



Luciana Capodanno
WGM - 10.0 p.p.
ELM - 371 m.p.



Rina Jabes
WLM - 7.5 p.p.



Maria Antonia Robaudo
WLM - 7.5 p.p. -



Enrica Gut
WLM - 5.0 p.p.
ELM - 198 m.p.



Mavi Venturini
WLM - 3.0 p.p. -



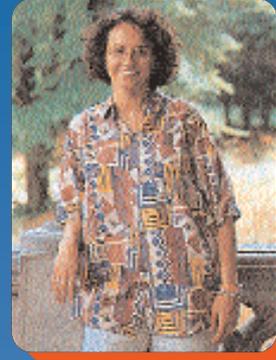
Luciana Canessa
WLM - 3.0 p.p. -



Carla Gianardi
WM - 422 m.p.
ELM - 224 m.p.



Gabriella Olivieri
WM - 386 m.p.
ELM 292 m.p.



Laura Rovera
WM - 355 m.p.
EM - 127 m.p.



Gianna Arrigoni
WM - 254 m.p.
EM - 142 m.p.



Serenella Falciai
WM - 254 m.p.
EM - 138 m.p.



Monica Cuzzi
WM - 321 m.p.
ELM - 199 m.p.



Francesca De Lucchi
WM - 205 m.p. -



Cristina Golin
WM - 197 m.p.
EM - 138 m.p.



Annalisa Rosetta
WM - 187 m.p.



Gabriella Manara
WM - 161 m.p. -

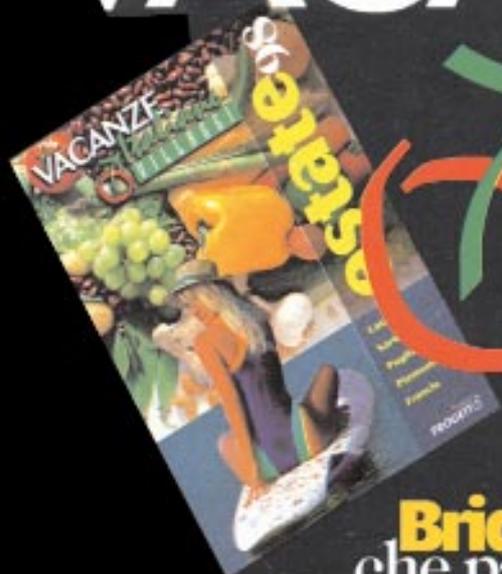


Caterina Ferlazzo
WM - 161 m.p.



Maria Teresa Lavazza
EM - 158 m.p.

VACANZE



Italiane

presenta



Bridge, che passione!

Vacanze Italiane è una Società che opera nel settore del turismo da 10 anni ed attualmente possiede 5 villaggi turistici in Italia.

Per l'estate '98 Vacanze Italiane ha deciso di dedicare agli amanti del bridge un circuito di tornei presso i suoi villaggi che abbinano la vacanza con il gioco. Le 4 Settimane rappresentano il primo

TROFEO VACANZE ITALIANE, che culminerà con le finalissime del **MASTER DI TORRE SANTA SABINA**. **L'organizzazione tecnica dei tornei è affidata alla**

quelibridge / di Vittorio Gueli, istruttore di bridge.

Ai tornei parteciperanno come ospiti campioni nazionali di bridge.

PROGRAMMA DEL CIRCUITO

SARDEGNA	Villaggio di Capo Sperone dal 7 al 14/7	Lit. 890.000
CALABRIA	Villaggio di Capo Spulico dal 19 al 26/7	Lit. 890.000
PIEMONTE	Villaggio di San Sicario (Mt. 1700) dal 8 al 14/8 e dal 15 al 22/8	Lit. 890.000 Lit. 780.000

Vige il Regolamento F.I.G.B. - Convetion-card e Bidding-box
Dirige un Arbitro Federale. Verranno disputati 12 tornei (9 Mitchell + 3 individuali) che serviranno a compilare una classifica finale. Per gli ospiti del villaggio che avranno partecipato almeno a 9 dei 12 tornei in programma (3 prove di scarto con l'obbligo di partecipare ad almeno un individuale) oltre alle coppe d'argento per il podio offerte da *quelibridge/*, sono in palio 10 settimane di vacanza così attribuite: una settimana ciascuno ai primi 8 classificati + altre 2 settimane a sorteggio tra i successivi classificati. Tutti i vincitori saranno ospiti

dal 6 al 13/9 **PUGLIA Villaggio Torre Santa Sabina**

dove si svolgerà il **MASTER FINALE** per attribuire il

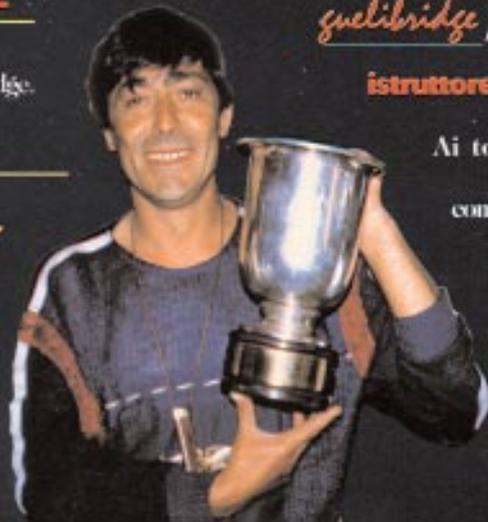
1° TROFEO VACANZE ITALIANE

Iscrizioni: Lit. 15.000 per persona,
Lit. 12.000 Allievi scuola Bridge.

Premi di giornata:
50% dell'incasso a 1/3 dei partecipanti.

PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI
CONTATTARE

VITTORIO GUELI
allo 0338/9055630



con il patrocinio di



Analisi di un simultaneo

Eric Kokish

Board 17
Dich. Nord - Tutti in prima

<p>♠ A 7 ♥ A ♦ 8 6 3 ♣ R D F 10 8 7 3</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ R F 9 5 ♥ 10 5 4 3 2 ♦ R ♣ 9 6 5</p>	<p>♠ 10 6 3 2 ♥ R F 9 7 ♦ A F 9 4 ♣ A</p>
		<p>♠ D 8 4 ♥ D 8 6 ♦ D 10 7 5 2 ♣ 4 2</p>	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 SA	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♥	passo
6 ♣	fine		

Giocare 6♣ in Est/Ovest è accettabile. A meno che non ci siano cattive sorprese, lo slam potrebbe andare in porto (alle brutte) sulla posizione delle quadri per realizzare due prese prima di perderne due.

La licita proposta, in cui Ovest procede implacabilmente verso il piccolo, incoraggiato dalla dichiarazione di Est, è una delle tante che può essere avvenuta nella realtà con una buona frequenza (particolarmente in mitchell, dove può essere un peccato giocare cinque in un minore quando il 3SA è a portata di mano). Non è facile per Ovest accontentarsi di 3 SA, senza fare un tentativo di slam e, quando Est non dà un segnale di stop sul 4♣ dichiarando 4 SA, Ovest non può fare a meno di andare avanti.

Ovest potrebbe iniziare con un salto a 3♣ ma anche se lo facesse non si sentirebbe completamente a suo agio a passare sul 3 SA di Est avendo per di più un minimo di lunghezza a quadri (Ovest conquisterà se stesso che un giocatore che apre di 1♦ le possiede effettivamente) e controlli di primo giro a lato. In questa mano, comunque, ci si dovrebbe stupire nel vedere più coppie giocare 3 SA piuttosto che altri contratti.

Se Nord attacca in un nobile contro il 6♣, il dichiarante vince, tira l'Asso di cuori, va al morto con l'Asso di fiori, gioca il Re di cuori (per lo scarto di una picche) e ta-

glia la terza cuori. Quando appare la Dama può eliminare le rimanenti atout e scartare una quadri sul Fante di cuori.

L'attacco in atout, o quello ispirato di Re di quadri (preso o filato seguito da una atout), priva il dichiarante della possibilità di testare le cuori; il blocco a cuori è un'insormontabile ostacolo. In questi casi il dichiarante dovrà contare sulle quadri per la dodicesima presa (certamente può giocare per i due onori ben posizionati, per un onore accompagnato dal dieci ben messo o addirittura per Re e Dama secchi) e sarà deluso.

Giocando a senza atout, è plausibile che il dichiarante cerchi di ottenere qualcosa dalle quadri, se ha il tempo di farlo, finendo così con undici prese; se Sud attacca cuori, il dichiarante dovrebbe indovinare il finale corretto, incassando tutte le sue vincenti nere per ridursi a ♥ R F e ♦ A F. Sud dovrà tenere due carte in ciascun colore rosso e ora due giri di quadri porteranno ad Est/Ovest 12 prese per un 490 sullo score.

Board 18
Dich. Est - Nord/Sud in zona

<p>♠ D ♥ A R 10 4 ♦ R 8 5 4 2 ♣ F 10 2</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ A R F 8 5 4 3 ♥ D ♦ A F ♣ 7 5 4</p>	<p>♠ 10 9 6 ♥ 6 5 3 2 ♦ 10 9 6 3 ♣ 9 6</p>
		<p>♠ 7 2 ♥ F 9 8 7 ♦ D 7 ♣ A R D 8 3</p>	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	1 ♠	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♦	passo	2 ♠
passo	5 ♥	passo	6 ♣
fine			

Se Ovest interferisce a quadri, 6♣ è un contratto del tutto decente. Anche 6♠ è abbastanza rispettabile. Non è facile raggiungere lo slam a meno che uno dei due

dichiaranti non intraprenda un'azione aggressiva. Con tutte le carte messe bene per Nord-Sud, le coppie che hanno raggiunto lo slam possono essere ben soddisfatte della loro segnatura, mentre i loro avversari si sentiranno perseguitati dalla sfortuna.

Alcuni Ovest preferiranno l'interferenza di 1♥ piuttosto che quella di 1♦. Alcuni Est un po' aggressivi possono affollare la licita dando l'appoggio a salto in uno dei due colori rossi (a seconda dell'interferenza) rendendo comunque la licita difficile ai loro avversari. Ai tavoli dove i Nord-Sud giocano 4♠, l'attacco cuori farà una differenza del 39% sullo score; l'interferenza di 1♥, in questo caso, fa guadagnare tantissimo.

La mano di Nord si presta molto allo stile del sistema Acol, che in simili casi prevede un salto a picche, ma questa è una sequenza poco popolare soprattutto a causa del proliferare delle licite competitive e, molti Nord dovranno iniziare con 1♠ e sperare di rendere il potenziale della mano successivamente.

Se Sud replica 1 SA, piuttosto che 2♣, Nord avrà meno possibilità di trovare il singolo a picche di fronte (e una eventuale perdente d'atout), ma senza nessuna indicazione di una buona fonte di prese a fiori egli sarà riluttante a spingersi verso lo slam.

Chi gioca il senza atout debole, e considera la mano di Sud valida per tale apertura, si troverà in una posizione analoga alla precedente. Qualche Sud nel prosieguo avrà modo di mostrare il suo bel colore di fiori.

Board 19
Dich. Sud - Est/Ovest in zona

<p>♠ F 7 2 ♥ 9 7 5 3 2 ♦ D F 2 ♣ 7 4</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ 8 5 ♥ A 4 ♦ R 10 8 5 ♣ A R D F 5</p>	<p>♠ A 10 6 3 ♥ F 6 ♦ A 9 6 3 ♣ 10 9 3</p>
		<p>♠ R D 9 4 ♥ R D 10 8 ♦ 7 4 ♣ 8 6 2</p>	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	1 ♣	passo	1 ♥
passo	2 ♦	passo	3 SA
fine			

Ci sono poche strade per Nord-Sud per arrivare a 3 SA (Nord potrebbe aprire di 1 SA, per esempio, e raggiungere la manche senza fatica dopo un'indagine di Sud con la Stayman). In mitchell, virtualmente, non c'è il presupposto per un incidente (chiamare 5♣ o addirittura 6♣ mancanti due Assi).

Nord potrebbe saltare a 2 SA sulla risposta di 1♠. Su 1♥, invece, indicare il re-ver a quadri è il modo più diretto per descrivere la mano. Di fronte ad una differente mano di Sud, l'affiatamento di coppia ed i gadget di licita sarebbero stati messi alla prova (ad esempio la terza licita di Nord non dovrebbe essere proprio semplice). Qui, comunque, sebbene abbia un modesto fit in un colore di Nord, Sud, con la seconda licita, può tranquillamente chiudere a manche senza mettere Nord sotto pressione.

Con il Fante di cuori secondo e ben messo, il risultato più plausibile per Nord-Sud sono undici prese con l'attacco a picche. Un attacco a quadri, da una delle due parti, porterà a sole dieci prese e una significativa differenza sullo score. Se Ovest attacca cuori, il dichiarante dovrà giocare molto attentamente: vincere in mano, giocare cuori per l'Asso e picche per il Re, incassare le cuori di mano scartando due quadri, tirare le fiori e ripetere picche dal morto. Est, deve scegliere se concedere la presa alla Donna di picche o al Re di quadri. I dichiaranti che non indovino o che non scelgono i giusti tempi si troveranno ad incassare dieci infelici prese.

Dodici prese? Che cosa è successo? Ovest ha attaccato picche per l'Asso di Est che è tornato nel colore per il Re del dichiarante il quale ha incassato tutte le fiori e poi le cuori. Est credendo che Ovest avesse quattro carte di picche ne ha scartata una. Comprensibile. Pensate forse che Ovest avrebbe dovuto scartare il Fante sul Re di picche?

Board 20

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ A 9 3	♠ DF 10 7 6	♠ R 8 4 2
♥ F 10 4 2	♥ 8 5 3	♥ R 6
♦ F 7	♦ D 9 5	♦ A 10 4 3
♣ R 9 6 2	♣ 10 7	♣ A D 5
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 5	
	♥ A D 9 7	
	♦ R 8 6 2	
	♣ F 8 4 3	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA	passo
2 ♣	passo	2 ♠	passo
3 SA	fine		

Pochi Ovest si accontenteranno di una sequenza invitante di fronte al senza atout forte, la maggior parte valuterà la propria mano superiore al punteggio effettivo (due colori quarti, una combinazione di Fante-Dieci, due nove che accompagnano due onori) e spingerà a manche. Se Ovest invita, Est probabilmente accetterà ma, anche a coppie, Ovest non dovrebbe lasciare al compagno questa decisione.

Come spesso succede, i nove di Ovest sono entrambi utili in questa mano e giocheranno un importante ruolo per il successo dei 3 SA.

Dopo la prospettata licita, Sud non avrà piacere ad attaccare cuori dal momento che il morto ne possiede quattro. Egli dovrà scegliere un minore e quelli che rifugono dall'attaccare fiori da Fante quarto e optano per quadri daranno l'opportunità al dichiarante di incassare una seconda presa nel colore. Se il dichiarante realizza una presa economica con il dieci di quadri dovrà giocare una piccola cuori dalla mano. Sud, per il meglio, dovrà star basso e vincerà il morto con il Dieci. Quando (e se) diventa chiaro al dichiarante che Sud ha una sola picche e solo quattro quadri ci sarà una forte indicazione per individuare la tricolore in Sud, ulteriore ragione per fare l'impasse al Fante di fiori al terzo giro. Se Nord gioca la Dama di quadri alla prima presa, il dichiarante dovrà costruirsi la sua seconda presa nel colore a meno che la difesa non rigiochi il colore per lui, ma la posizione sarà circa simile. È ancora verosimile che il dichiarante trovi la strada per mettere insieme nove prese.

Un attacco fiori aumenterà le chance del dichiarante per giocare correttamente questo colore, ma in ogni caso non sarà decisivo. Il dichiarante, nonostante ciò, può arrivare in porto o avere la peggio. È facile, per esempio, immaginare il dichiarante giocare le picche senza frutto (sebbene il nove e l'otto di picche possono entrare in gioco in alcune varianti).

Il senza atout 14-16 è abbastanza popo-

lare in certe parti del mondo, ma il range è particolarmente pesante sui 9 punti di fronte. Ovest dovrà tentare la manche con questi "particolari" nove punti quando nella linea si può arrivare ad un massimo di 25 punti?

Dal momento che i 3 SA molto spesso cadranno, l'omettere di chiamare la manche con 25 punti in linea non sarà una tragedia per Est-Ovest. Non sarà un problema perché la maggior parte dei loro punti verrà dalle coppie che andranno sotto nella manche (e saranno circa la metà di coloro che l'hanno chiamata).

Board 22

Dich. Est - Est/Ovest in zona

		♠ 5	
		♥ F 6 4 3	
		♦ 8 5 2	
		♣ R D 9 8 7	
♠ F 8 7 6	N	♠ R D 10 9	
♥ A R 9 7 2	O	♥ D	
♦ 9 7 3	E	♦ A D 10 6 4	
♣ 3	S	♣ A 6 2	
		♠ A 4 3 2	
		♥ 10 8 5	
		♦ R F	
		♣ F 10 5 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♠	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 SA	passo
4 ♠	fine		

Sebbene un numero esiguo di coppie supererà la manche o si fermerà al parziale, la maggior parte giocherà 4♠. La licita prospettata è una delle più lunghe che porta a questa destinazione. Molto spesso Est dichiarerà 4♠ appena ricevuto l'appoggio a due. Per la segnatura in mitchell, il principale problema del dichiarante è se giocare sulle quadri puntando ad eliminare le atout o se giocare per le cuori quattro-tre incassando le vincenti e tagliando. Una buona linea è vincere l'attacco a fiori o picche, giocare fiori taglio e cuori Dama, ancora un secondo taglio a

Analisi di un simultaneo

fiori e Asso e Re di cuori scartando due quadri. Il dichiarante ora è al sicuro anche con la cinque-zero in atout se le quadri non sono cinque-zero semplicemente giocando Asso di quadri e cedendo al massimo due quadri e l'Asso di atout. Come stanno le carte, il dichiarante realizzerà 4♠ anche se tenta l'impasse a quadri. La chiave del gioco è nell'incassare le cuori vincenti.

In mitchell comunque è sbagliato scegliere una linea di gioco relativamente si-

cura in un contratto più che normale quando potrebbero esserci da una a due surlevée assumendo dei ragionevoli rischi. I dichiaranti che proveranno a sviluppare le quadri in modo normale tagliando le fiori della mano o giocando atout, andranno sotto. Diciamo Asso di fiori e fiori taglio, quadri al dieci preso dal Fante e atout. Se il dichiarante adesso non incassa gli onori di cuori scartando le quadri e gioca l'Asso di quadri invece di effettuare il secondo impasse dopo aver tagliato un'altra fiori, Sud vince, incassa Asso di picche e gioca una fiori per forzare il dichiarante al taglio. Sud ha diritto così ad una seconda presa in atout che sommata all'Asso di picche e due quadri batte il contratto. Le carte sono messe in un modo particolarmente crudele per questa linea di gioco. I dichiaranti che giocano le atout relativa-

mente presto, pianificando di tagliare solo una fiori, scartando l'altra su un onore di cuori e facendo l'impasse due volte a quadri cadranno di più di una presa.

Giocare gli onori di quadri divisi, con otto carte sulla linea, non è proprio una linea al 75%; ci possono essere complicazioni con gli onori divisi ma con il colore quattro-uno. Nondimeno ci sono buone possibilità nel giocare sulle quadri e i dichiaranti più intraprendenti prenderanno questa direzione.

I Nord-Sud segneranno poco sullo score se i loro avversari realizzeranno la man- che scegliendo una sicura o ispirata linea di gioco (come battere in testa il secondo onore di quadri), mentre i dichiaranti che andranno sotto solo di una presa a 4♠ non avranno un risultato così brutto come si sarebbero aspettati.

35° FESTIVAL MONDIALE DEL BRIDGE DI DEAUVILLE

dal 13 al 26 luglio 1998

TROFEO "DEL CASINÒ DI DEAUVILLE" - 14-16 luglio

- 13 luglio: individuale - 1° premio 1.000 Frs.
- 14 luglio: coppie Miste - 1° premio 2.000 Frs.
- 15 luglio: coppie Open - 1° premio 2.500 Frs.

TORNEO A COPPIE OPEN: COPPA FRANCE CARTES 16-19 luglio

Per il primo turno, le coppie saranno divise in quattro gruppi. Gruppo A le prime 30 coppie classificate. In ciascuno dei gruppi B, C, D, un terzo delle restanti coppie, senza coppie di 1ª Serie nel gruppo D.

Gruppo A

1° premio 25.000 Frs.
2° premio 15.000 Frs.
Premi in oggetti fino alla 30ª coppia

Gruppo B

1° premio 3.000 Frs.
2° premio 2.500 Frs.
Premi in oggetti fino alla 14ª coppia

Gruppo C

1° premio 2.500 Frs.
2° premio 2.000 Frs.
Premi in oggetti fino alla 10ª coppia

Gruppo D

1° premio 2.000 Frs.
2° premio 1.500 Frs.
Premi in oggetti fino alla 10ª coppia

COPPIE MISTE: COPPA CHAMPAGNE LANSON 20-21 luglio

Frs. 12.000 alla 1ª coppia, Frs. 8.000 alla 2ª coppia, etc.
Premi fino alla 60ª coppia.

TORNEO COPPIE SIGNORE E UOMINI: COPPA BACARDI 22-23 luglio

Frs. 6.000 alla 1ª coppia, Frs. 4.000 alla 2ª coppia, etc.
Premi per ciascuna categoria fino alla 20ª coppia.

TORNEO COPPIE OPEN: COPPA LUCIEN BARRIÈRE 24-26 luglio (riservato ai giocatori di 3ª cat. e N.C.)

Frs. 4.000 alla 1ª coppia, Frs. 3.000 alla 2ª coppia, etc.
Premi fino alla 15ª coppia.

TORNEO A SQUADRE - Gran Premio Città di Deauville 24-26 luglio

Girone A

1° premio 15.000 Frs.
2° premio 9.000 Frs.
3° premio 7.000 Frs.
etc.

Girone B

1° premio 5.500 Frs.
2° premio 4.000 Frs.
3° premio 3.500 Frs.
etc.

Girone C

1° premio 4.000 Frs.
2° premio 3.500 Frs.
3° premio 2.500 Frs.
etc.

Tutte le sessioni avranno inizio alle ore 15.

BRIDGERAMA

dal 16 al 25 luglio, con la collaborazione di esperti del Belgio, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Usa e Francia.

CONDIZIONI SPECIALI PER I BRIDGISTI

HOTEL NORMANDY tel. 02 31986622 - fax 02 31986623
HOTEL ROYAL tel. 02 31986633 - fax 02 31986634

Mezza pensione in singola Frs. 900
Mezza pensione in doppia Frs. 1.125
Pensione completa in singola Frs.1.125
Pensione completa in doppia Frs.1.875

HOTEL DU GOLF tel. 02 31142400 - fax 02 31144201

Mezza pensione in singola Frs. 780
Mezza pensione in doppia Frs.1.220
Pensione completa in singola Frs. 970
Pensione completa in doppia Frs.1.600

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Madame Nadine Ansay, 51 Bd d'Auteuil, 92100 Boulogne, Telefono e fax 01 46035120.

♠ ♥ ♦ ♣ **Settimana di Bridge** ♠ ♥ ♦ ♣

Ischia 4/11 Ottobre

Hotel Miramare e Castello ☆☆☆☆☆

Hotel Terme Mare Blu ☆☆☆☆

con la straordinaria partecipazione di **OMAR SHARIF**



Caro Renato,

sono lieto di accettare il tuo invito e ti confermo la mia partecipazione alla settimana di bridge di Ischia dal 4 all'11 ottobre, tranne eventuali impegni cinematografici che si possono presentare.
Carissimi saluti,

Parigi, li 10/04/1998

Gli Hotels, **adiacenti**, sono situati sul mare, nel borgo di Ischia Ponte, una delle località più suggestive dell'isola, a pochi passi dal centro, ed offrono l'emozione di un **panorama** senza eguali, sull'antico **Castello Aragonese**, di fronte alle isole di Vivara, Procida e Capri. Camere e suites con bagno e doccia, sat Tv, radio, telefono, frigo bar, aria condizionata. L'Hotel Miramare e Castello offre spazi di raffinata eleganza, due ristoranti di cui uno sul mare, l'altro sulla splendida terrazza sotto le stelle, spiaggia privata, due grandi piscine coperte con idromassaggi, e la splendida **Beauty & Health Farm** con terapie quali fanghi, ozono, frigo, fito, idro, sauna finlandese in grotta. L'Hotel Terme Mare Blu offre due piscine di cui una con le straordinarie **acque termo-minerali di Ischia**, stabilimento termale, spiaggia privata, palestra, roof garden, parcheggio.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione degli alberghi praticherà ai partecipanti le seguenti condizioni speciali per bridgisti:

HOTEL TERME MARE BLU ☆☆☆☆

Pens completa in camera doppia L. 1.050.000 per 7 giorni

Supplementi: vista mare L. 15.000 al giorno

doppia uso singola L. 25.000 al giorno

HOTEL MIRAMARE E CASTELLO ☆☆☆☆☆

Pens completa in camera doppia L. 1.200.000 per 7 giorni

Supplementi: vista mare L. 20.000 al giorno

doppia uso singola L. 30.000 al giorno

Possibilità di effettuare i trattamenti termali ed estetici indifferentemente presso i due alberghi.

La quota di partecipazione comprende i servizi spiaggia.

Il servizio ristorante verrà effettuato per gli ospiti di entrambi gli alberghi c/o l'Hotel Miramare e Castello.

Prenotazioni: entro il 31 luglio c/o Hotel Miramare e Castello - Tel. 081/991333.

Successivamente saranno accettate secondo disponibilità.

PROGRAMMA BRIDGE

H. 11.00: Lezione per gli allievi

H. 12.30: Aperitivo-quiz

H. 16.00: Tornei a coppie

H. 18.30: Stage e/o commento mani giocate

H. 21.30: Tornei a coppie o a squadre

Classifica giornaliera e settimanale a premi

Durante i tornei vige il divieto di fumo

Direzione Arbitrale Federale. Vige il codice F.I.G.B.

DIDATTICA Renato Belladonna

ORGANIZZAZIONE - INFORMAZIONI: Flavia Vecchiarelli - Tel. 0338/7251703

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

In un torneo a squadre disputatosi molti anni or sono a Deauville, Omar Sharif si trovò di fronte a una difficile scelta.

♠ A R 10 5		♠ 8 6
♥ 7 5		♥ A R 3
♦ R 8 3		♦ A D 6 2
♣ A 9 7 6		♣ R F 4 3

Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Sharif	Franco	Chemla	Forquet
–	–	1 SA	passo
2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)	passo
3 ♣ (1)	passo	3 ♥ (3)	passo
4 ♣	passo	4 ♦ (4)	passo
4 ♠ (4)	passo	6 ♣	passo

- 1) interrogativa;
2) nessuna quarta maggiore;
3) 2-3-4-4;
4) cue-bid.

Nord attacca con la Donna di cuori. Vinto con l'Asso, dovete subito prendere una vitale decisione.

Come manovrate le atout?

Per non perdere più di una presa nel colore il gioco di sicurezza prescrive la seguente manovra: Re di fiori e piccola verso la mano. Se Sud segue con una scartina, impegnate il 9; se Sud scarta, prendete con l'Asso lasciando il Fante sopra la Donna. In tal modo vi proteggete da D 10 x sia in Nord che in Sud.

Nella circostanza, però, il vostro problema non si incentra soltanto sulle fiori in quanto avete anche qualche altra cosetta da sistemare. Pertanto, tralasciando la sicurezza, potreste decidere di battere in testa le fiori assicurandovi matematicamente lo slam se il colore è normalmente diviso 3-2 (ma chi l'ha detto che le atout

dovete trovarle sempre 4-1?). Un pensiero, poi, potreste rivolgerlo anche al sorpasso alla Donna (banale, ma qualche volta proprio le cose banali possono essere le migliori).

Come manovrate dunque le atout?

Al tavolo da gioco Omar iniziò con Re di fiori e fiori verso la mano. Se Sud avesse seguito con una scartina non so se Omar avrebbe applicato il gioco di sicurezza inserendo il 9 o se avrebbe impegnato l'Asso puntando sulla divisione 3-2 (personalmente avrei optato per la seconda ipotesi). Ma nella circostanza l'attore-bridgista non fu sottoposto a questo test perché sul secondo giro di fiori Sud scartò una picche.

Vinto con l'Asso, come avreste continuato?

Il gioco di sicurezza prescrive adesso di giocare fiori verso il morto per cedere una sola presa in atout, ma nel caso in questione Nord avrebbe preso con la Donna lasciando il dichiarante con almeno un'altra perdente. Omar, pertanto, attaccò le quadri continuando con Asso, Re e Donna mentre Sud scartava una picche.

Ecco la situazione con Nord ancora in possesso della Donna e del 10 di fiori:

♠ A R 10 5		♠ 8 6
♥ 7		♥ R 3
♦ –		♦ 6
♣ 9 7		♣ F 4

Nonostante la sfavorevole divisione delle atout, lo slam presenta ancora buone possibilità.

Come continuate?

Nord ha iniziato con quattro fiori e quattro quadri, considerato che se i maggiori sono costituiti da una 4-1 o 5-0 lo slam è infattibile, dovete trovare una manovra che vi consenta di vincere se Nord ha iniziato con tre picche e due cuori o viceversa.

Se tagliate subito una quadri questo gioco è vincente se Nord è partito con due picche e tre cuori (cuori per il Re, cuori taglio e tre giri di picche) ma è perdente nel caso inverso.

Omar trovò la manovra che gli avrebbe consentito di vincere qualunque fosse sta-

to il doubleton di Nord. Evitando di tagliare prematuramente la quarta quadri, Omar incassò il Re di cuori (mossa facoltativa) e proseguì a picche. Se Nord avesse seguito sui due onori maggiori, Omar avrebbe giocato un terzo giro di picche. Quindi: se Nord segue nel colore, Ovest taglia, rientra in mano tagliando la quadri e gioca la quarta picche promuovendo *en passant* il Fante di fiori; se Nord scarta una carta rossa (a nulla gli serve tagliare con il 10 o con la Donna), Ovest taglia, rientra in mano tagliando il colore rosso ancora posseduto da Nord e continua con il 10 di picche verso il Fante di fiori del morto.

Ma il brillante finale di Omar non poté concretizzarsi perché Nord tagliò il primo giro di picche. Ecco la smazzata al completo.

♠ –		♠ 8 6
♥ D F 9 8 6		♥ A R 3
♦ F 9 7 5		♦ A D 6 2
♣ D 10 5 2		♣ R F 4 3

Nella circostanza il gioco vincente sarebbe stato il seguente: Asso di fiori, fiori per il Fante, Re di cuori, cuori taglio, tre giri di quadri finendo al morto, quadri taglio e Asso di picche. Nord avrebbe tagliato, ma Ovest avrebbe realizzato il resto delle prese.

Ma era questa la migliore linea di gioco?

2

Dopo una sequenza dichiarativa old fashion, raggiungete in Ovest questo ottimo piccolo slam a cuori.

♠ R 5		♠ A 7 2
♥ A F 8 5 3		♥ D 6 4 2
♦ A F 6		♦ R 5
♣ 8 6 2		♣ A R D 5

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	6 ♥	passo
passo	passo		

Nord attacca con il Fante di picche.

Come impostate il vostro gioco?

Lo slam è ovviamente sul tavolo a meno che le cuori non siano divise 4-0.

Come manovrate tale colore per avere le migliori possibilità di non perdere due prese?

Il gioco migliore è quello di partire con una piccola dalla mano per la Donna. Se Sud ha iniziato con quattro atout, prenderà con il Re, ma poi Ovest potrà sorpassargli il 10 ed il 9. Se è Nord che è partito con quattro atout, vinto con la Donna, avete ancora una possibilità di sopravvivenza. Supponiamo, pertanto, che, vinto l'attacco con il Re di picche, abbiate giocato il 3 di cuori per la Donna. Sud, puntualmente, scarta una quadri.

Come continuate?

Lo slam può essere mantenuto eliminando tutte le carte laterali di Nord in modo da ridurlo con R10 9 di cuori contro il vostro AF 8. In tale finale giocando l'8 lo costringete a ritornare nella forchetta.

Come manovrate per cercare di raggiungere il descritto finale?

Detto finale può essere raggiunto soltanto se Nord ha iniziato con una delle tre seguenti distribuzioni: 3-4-3-3, 2-4-3-4, 3-4-2-4.

Su quale delle tre puntate?

Considerato che in ognuna delle tre distribuzioni ipotizzate è necessario che Nord sia in possesso di almeno tre fiori, decidete di continuare con Asso, Re e Donna di fiori. Tutto bene, entrambi i difensori seguono nel colore.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R 5	♠ F 10 9	♠ A 7 2
♥ A F 8 5 3	♥ R 10 9 7	♥ D 6 4 2
♦ A F 6	♦ D 7 2	♦ R 5
♣ 8 6 2	♣ 10 4 3	♣ A R D 5
	N O S E	
	♠ D 8 6 4 3	
	♥ -	
	♦ 10 9 8 4 3	
	♣ F 9 7	

Essendo Nord partito con 3 fiori, siete obbligati a puntare sulla 3-4-3-3 e pertan-

to proseguite con Asso di picche, picche taglio, quadri per il Re, quadri per l'Asso e quadri taglio. Nord è così rimasto con R 10 9 di cuori e voi lisciando una cuori lo costringete a ritornare nella forchetta.

Se avete così giocato, in un sol colpo avete fatto meglio di due campioni del calibro di Omar Sharif e dell'inglese Irving Rose. Il primo vinse l'attacco con il Re di picche e intavolò l'Asso di cuori; il secondo prese con l'Asso al morto e proseguì con la Donna di cuori. Entrambi caddero di una presa.

3

Questo contratto di 4 picche è stato giocato durante, un torneo internazionale disputatosi in Francia.

♠ F 9 8 3	N O S E	♠ A R 5 2
♥ 9 2		♥ A 4
♦ F 5 4 3		♦ A R 7 6
♣ A R D		♣ 7 6 4

Tutti in zona, la dichiarazione fu la stessa in entrambi i tavoli:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	passo		

Nord attacca con il Re di cuori. Prendete con l'Asso e incassate l'Asso di picche, tutti seguendo con una scartina.

Come continuate?

Se la Donna di picche e la Donna di quadri sono seconde, potete facilmente ottenere dodici prese. Ma voi state giocando un duplicato e non un torneo a coppie e pertanto procedete con cautela giocando una piccola picche per proteggervi dalla divisione 4-1. Questa vostra precauzione si rivela necessaria perché Sud scarta una cuori. Nord, che ha iniziato con D 10 7 6, supera il Fante con la Donna ed incassa la Donna di cuori.

Sin qui i primi quattro giri furono identici in entrambi i tavoli, ma al quinto giro la difesa fu diversa. In sala chiusa Nord ritornò con il Fante di fiori mentre in sala aperta giocò un terzo giro di cuori.

Come avreste proseguito nei due casi?

In sala chiusa il dichiarante, vinto il ritorno a fiori, continuò con Asso, Re di quadri, tutti seguendo con una piccola, e quadri.

Siete d'accordo con questa linea di gioco?

Ecco la smazzata al completo:

♠ F 9 8 3	♠ D 10 7 6	♠ A R 5 2
♥ 9 2	♥ R D 7 3	♥ A 4
♦ F 5 4 3	♦ 10 8	♦ A R 7 6
♣ A R D	♣ F 10 2	♣ 7 6 4
	N O S E	
	♠ 4	
	♥ F 10 8 6 5	
	♦ D 9 2	
	♣ 9 8 5 3	

In presa con la Donna di quadri, Sud ritornò a cuori. Sia che avesse tagliato di mano che di morto, un'atout di Nord sarebbe andata in promozione ed avrebbe costituito la quarta presa per la difesa.

Avete visto l'errore commesso dal dichiarante?

Vinto il ritorno a fiori, Ovest deve effettuare il sorpasso al 10 di picche prima di attaccare le quadri. Nord lascia il 9 di picche (migliore difesa) ma Ovest dando un colpo in bianco a quadri si assicura il suo impegno. Infatti, tagliato di mano il ritorno a cuori (migliore difesa), Ovest rientra al morto con l'Asso di quadri e incassa il Re di picche eliminando l'ultima atout di Nord. Un'altra manovra vincente, dopo essere rimasto in presa con il 9 di picche è quella di incassare altre due fiori per poi continuare con tre giri di quadri. Ecco il finale a due carte:

♠ 8	♠ 10	♠ R
♥ -	♥ 7	♥ -
♦ F	♦ -	♦ 7
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	♠ -	
	♥ 10	
	♦ -	
	♣ 9	

Sul ritorno a fiori Ovest taglia assicurandosi le ultime due prese. Questa linea di gioco, però, è inferiore all'altra perché comporta il rischio di un taglio a fiori. Comunque se avete seguito una delle due manovre descritte, avete fatto meglio del giocatore francese impegnato in sala chiusa.

Adesso, per completare il vostro exploit, vi trasferite in sala aperta al posto di Daniel Versini. Questa volta, però, potete tutt'al più fare match pari perché il giocatore francese mantenne brillantemente il suo impegno.

Come continuate, dunque, se Nord al quinto giro gioca un terzo giro di cuori?

Dovunque tagliate, di mano o di morto, potrebbe sembrare che il 10 7 di picche di Nord debba costituire una presa sicura.

Passo a passo

Ma voi sapete tutto del "Colpo del Diavolo" e pertanto tagliate al morto il ritorno a cuori scartando di mano una quadri.

Come proseguite adesso?

Innanzitutto incassate i due onori di quadri: se la Donna è seconda non avete più alcun problema. Se la Donna non cade, come nella circostanza, incassate i tre onori di fiori e mettete Sud in presa con un terzo giro di quadri. Ecco il finale:

♠ 98 ♥ - ♦ - ♣ -	N O E S	♠ R ♥ - ♦ 7 ♣ -
	♠ - ♥ 10 ♦ - ♣ 9	

Sul ritorno di Sud la presa sicura d'autout di Nord si dilegua. Se surtaglia il 9 con il 10, Ovest a sua volta surtaglia con il Re; se sottotaglia, Ovest scarta il 7 di quadri.

4

Nella seguente smazzata il vostro compagno, sempre lui, vi conduce ad un impossibile slam.

♠ DF32 ♥ 3 ♦ AR9 ♣ D10984	N O E S	♠ AR109 ♥ ARD92 ♦ 10 ♣ 752
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	6 ♠	passo
passo	passo		

Nord attacca con il 7 di cuori, quando vedete il morto pensate per un momento che il vostro compagno debba essere intrattenuto sull'utilità delle cue-bid, ma subito dopo vi ricordate che Est è uno strenuo assertore di uno dei principi basilari dell'Accol: "Dichiara quello che credi di poter fare evitando di fornire utili informa-

zioni all'avversario".

Ed infatti Nord vi concede un po' di respiro attaccando con il 7 di cuori.

Qual è il vostro piano di gioco?

Nonostante il mancato attacco a fiori, lo slam resta sempre in alto mare. Il dichiarante, l'australiano Dick Cummings, vinto con l'Asso di cuori, giocò anche il Re di cuori per verificare il colore. Se uno dei difensori fosse partito con F 10 x, Ovest avrebbe potuto scartare quattro fiori sulle cuori. Ma sul Re di cuori tutti seguirono con una scartina.

Come avreste proseguito?

Non potendosi più verificare l'auspicato miracolo a cuori, decidete di tagliare (alto) una quadri. Nord scarta una quadri.

Vedete ancora una possibilità a vostro favore?

Ecco la smazzata al completo:

♠ DF32 ♥ 3 ♦ AR9 ♣ D10984	N O E S	♠ 8654 ♥ 74 ♦ 7643 ♣ A63	♠ AR109 ♥ ARD92 ♦ 10 ♣ 752
	♠ 7 ♥ F10865 ♦ DF852 ♣ RF		

Lo slam può essere mantenuto se Sud è partito con il piccolo mariage di quadri e almeno due onori di fiori (qualunque essi siano). Pertanto, puntando su tale possibilità, come Cummings entrò al morto con il 9 di picche, tagliate alto un'altra cuori e proseguite con tre giri di picche raggiungendo il seguente finale.

♠ - ♥ - ♦ 76 ♣ A63	N O E S	♠ - ♥ D ♦ 10 ♣ 752
♠ - ♥ - ♦ DF8 ♣ RF		

Sulla Donna di cuori scartate il 10 di fiori mentre Sud per conservare le tre quadri deve liberarsi del Fante di fiori. Intavolate allora il 10 di quadri con l'intenzione di lasciarlo passare, ma Sud supera con la Donna. Prendete con l'Asso e giocate la Donna di fiori; se Nord lascia, Sud, in presa con il Re, deve ritornare nella forchetta di quadri; se Nord prende con l'Asso, deve ritornare nella forchetta di fiori (63 contro 75).

Il vostro compagno aveva proprio ragione nel credere che potevate fare questo slam...

5

Dopo una buona sequenza dichiarativa raggiungete in Ovest, al posto dell'austriaco Berger, questo piccolo slam a cuori.

♠ ARD32 ♥ AR632 ♦ RF7 ♣ -	N O E S	♠ F ♥ 985 ♦ A1098 ♣ F9843
------------------------------------	------------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione,

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣ (1)	passo	1 ♦ (2)	2 ♣
3 ♣	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	5 ♥	passo
6 ♥	passo	passo	passo

1) Almeno 17 punti;
2) meno di 7 punti.

Nord attacca con il 10 di fiori per il Fan-

te e la Donna. Dopo aver tagliato, entrate al morto con il Fante di picche e incassate i due onori di cuori, Nord seguendo con il 7 e con il 10 e Sud con il 4 e la Donna.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Se le picche sono 4-3 non avete alcun problema. Scartate due quadri sulle picche vincenti e tagliate al morto la vostra terza quadri. Ma quando incassate l'Asso di picche Sud scarta una fiori. Dovendo adesso tagliare una picche avete bisogno di trovare la Donna di quadri.

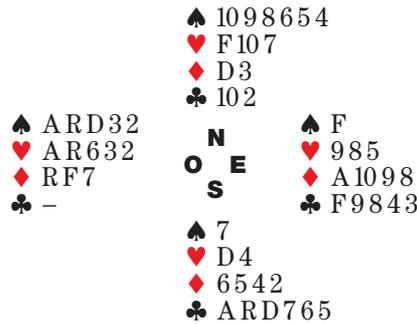
Qual è il vostro piano il riguardo? Su chi pensate di effettuare il sorpasso?

Supponiamo che abbiate continuato con picche taglio e fiori taglio, Nord seguendo. Questa è la situazione:



Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

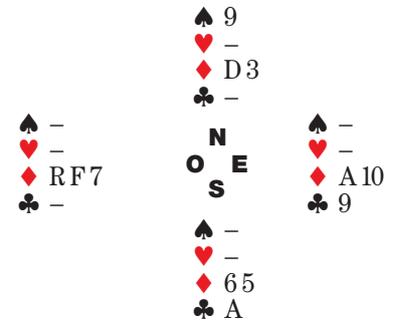


Se la Donna di cuori fornita da Sud è una carta "onesta", e voi, come Berger, siete propensi a considerarla così, potete costruire esattamente la distribuzione dei difensori: Nord ha iniziato con una 6-3-2-2 e Sud con una 1-2-4-6. Avendo quindi Sud quattro quadri e Nord due è ragionevole localizzare in Sud la Donna di quadri.

Prima di affidarvi al sorpasso, però, decidete di prendere una piccola precauzione.

Quale?

Se tirate i due onori di picche Sud scarta una quadri ed una fiori ed il vostro problema resta inalterato. Ma se come Berger avete giocato la vostra ultima atout per il Fante di Nord, non avete più bisogno di correre l'alea del sorpasso. Vinto infatti il ritorno a picche, incassate l'ultima picche raggiungendo il seguente finale:



Sud ha dovuto conservare soltanto due quadri per controllare il 9 di fiori. Entrambi gli avversari sono rimasti così con due quadri. Per cui battendo in testa il colore catturate la Donna con matematica sicurezza.

OFFRE SPECIALE D'ABONNEMENT



propose aux lecteurs de Bridge d'Italia un abonnement pour 1 an au tarif exceptionnel de 350 francs français au lieu de 560 F. Remplissez le bulletin ci-dessous et renvoyez-le accompagné de votre règlement à :

**Le Bridgeur-Abonnements
28, rue de Richelieu
75001 Paris - FRANCE**



NOM :

Prénom :

Adresse :

- Chèque joint
- Carte Bancaire n°
- /----/----/----
- date de validité :
- Signature :

Offre réservée aux nouveaux abonnés jusqu'au 31 juillet 1998

Corso di Bridge per Agonisti

Alfredo Versace e Fabio Rosati

7. DIFESA DALLE INTERFERENZE SULL'APERTURA DI 1 SA

1 SA - Interferenze dell'avversario con i vari significati

- ! = di punteggio
- ! = D.O.N.T. (monocolore generica)
- ! = un minore quinto o sesto + quarta nobile
- 2 ♣ = Landy (bicolore almeno 5/4 ♠-♥)
- 2 ♦ = multicolor (monocolore sesta a ♥ o ♠)
- 2 ♦ = texas per le ♥
- 2 ♦ = naturale
- 2 ♥ = texas per le ♠
- 2 ♥ = 5 ♥+4/5 carte in un minore
- 2 ♥ = naturale
- 2 ♠ = 5 ♠+4/5 carte in un minore
- 2 ♠ = 4 ♠+ sesta minore
- 2 ♠ = naturale
- 2 SA = bicolore minore
- 3 ♣ = 6/7 ♣+4 ♥
- 3 ♦ = 6/7 ♦+4 ♥
- 2 ♣ = D.O.N.T. (bicolore almeno 4/4 con 4+ ♣ e un colore superiore)
- 2 ♦ = D.O.N.T. (bicolore almeno 4/4 con 4+ ♦ e un colore superiore)
- 2 ♥ = D.O.N.T. (bicolore almeno 4/4 con 4+ ♥ e 4+ ♠)

7.1. Difesa dall'intervento di contro

1 SA → ! = tutti i significati previsti

- P = mano positiva o bilanciata debole
- !! = 5+ ♣ forza illimitata
- 2 ♣ = 5+ ♦ forza illimitata
- 2 ♦ = 5+ ♥ forza illimitata
- 2 ♥ = 5+ ♠ forza illimitata
- 2 SA = bicolore minore

1) Abbiamo unificato la difesa sul contro avversario, ma è bene precisare che solo nel caso di contro di punteggio esiste un reale pericolo di trasformazione da parte del quarto di mano. Pertanto, ne-

gli altri due casi, con mano debole e un colore quinto sguarnito è preferibile passare.

2) Dopo che l'apertore ha realizzato la texas, una dichiarazione a livello di due è invitante, una dichiarazione a livello di tre è naturale in lungo corto **forcing manche**.

3) Se, dopo la texas, uno degli avversari effettua una dichiarazione, il rispondente potrà dichiarare:

- a) contro = **informativo 8+ Pt.**;
- b) nuovo colore a livello di 2 = **invitante**;
- c) nuovo colore a livello di tre = **forzante**.

4) Dopo il passo, il contro del rispondente è **informativo**.

7.2. Difesa dall'intervento naturale

1 SA → 2 ♣/2 ♦ = naturale

- ! = informativo (sostituisce la Stayman)
- 2 ♦ = a giocare
- 2 ♥ = a giocare
- 2 ♠ = a giocare
- 2 SA = invitante
- cue = richiesta di fermo
- 3 ♥ = invitante
- 3 ♠ = invitante

1 SA → 2 ♥/2 ♠ = naturale o quinta maggiore + minore

- ! = informativo
- 2 ♠ = a giocare
- 2 SA = texas per 3 ♣ (mano debole monocolore qualsiasi)
- 3 ♣ = 5+ carte invitante
- 3 ♦ = 5+ carte invitante
- 3 ♥ = 5+ carte invitante
- 3 ♠ = 5+ carte invitante
- cue = richiesta di fermo

1) Il contro seguito da un colore è naturale forzante.

2) La surlicità seguita, sul 3 SA del compagno, da una nuova dichiarazione mostra un colore chiuso o semichiuso con visuale di slam.

7.3. Difesa dall'intervento in bicolore

1 SA → 2 ♣ = bicolore nobile

- P = seguito da 2 SA è competitivo sui minori
- ! = bilanciata normalmente con possibilità di punire
- 2 ♦ = debole a giocare
- 2 ♥ = limite con le ♣
- 2 ♠ = limite con le ♦
- 2 SA = invitante
- 3 ♣ = naturale forzante
- 3 ♦ = naturale forzante

1) Nello sviluppo dichiarativo, soprattutto dopo il contro, la dichiarazione di uno dei due colori dell'avversario, avendo lo spazio di nominarli tutti e due, **mostra il fermo nel colore annunciato**.

2) Con mani bilanciate con le quali appare impossibile giocare 5 ♣ o 5 ♦, pur mancando di un fermo nei colori dell'avversario, si consiglia di dichiarare direttamente 3 SA, impedendo tra l'altro al quarto di mano di "dare" l'attacco al compagno.

Con ♠RFx ♥xxx ♦DFx ♣Axxx e mani simili su 1 SA-2♣ dichiarate direttamente 3 SA.

1 SA → 2 SA = bicolore minore

- ! = bilanciata normalmente con possibilità di punire
- 3 ♣ = limite con le ♥
- 3 ♦ = limite con le ♠
- 3 ♥ = forzante con le ♥
- 3 ♠ = forzante con le ♠

7.4. Difesa dall'intervento in sottocolore

1 SA → 2 ♦
= texas per le ♥

- P = seguito dal contro è punitivo
- ! = informativo
- 2 ♥ = 4♠ + 4/5 carte in un minore (limite o forcing)
- 2♠ = naturale competitivo
- 2SA = naturale invitante
- 3♣ = naturale invitante
- 3♦ = naturale invitante
- 3♥ = richiesta di fermo
- 3♠ = 5/6♠ invitante
- 4♦ = texas per le ♠
- 4♥ = monocoloro chiusa o semi-chiusa a ♠ Visuale di Slam

1 SA → 2 ♥
= texas per le ♠

- P = seguito dal contro è punitivo
- ! = informativo
- 2♠ = 4♥ + 4/5 carte in un minore (limite o forcing)
- 2SA = naturale invitante
- 3♣ = naturale invitante
- 3♦ = naturale invitante
- 3♥ = naturale invitante
- 3♠ = richiesta di fermo
- 4♣ = texas per le ♥

7.5. Difesa dall'intervento di 2 ♦
Multicolor

1 SA → 2 ♦
= monocoloro a ♥ o ♠

- P = seguito da 2SA è competitivo sui minori
- ! = informativo
- 2♥ = naturale competitivo
- 2♠ = naturale competitivo
- 2SA = naturale invitante
- 3♣ = naturale invitante
- 3♦ = naturale invitante
- 3♥ = 5/6♥ invitante
- 3♠ = 5/6♠ invitante
- 4♣ = texas per le ♥
- 4♦ = texas per le ♠

7.6. Difesa dall'intervento in bicoloro
IV nobile + VI minore

1 SA → 2 ♠
= 4♠ + sesta minore

- ! = informativo, probabili 4♥
- 2SA = limite
- 3♣ = naturale invitante
- 3♦ = naturale invitante
- 3♥ = naturale invitante

- 3♠ = forcing, richiesta di fermo
- 4♣ = naturale forcing
- 4♦ = naturale forcing

1 SA → 3 ♣
= 6♣ + 4♥

- ! = informativo, probabili 4♠
- 3♦ = naturale invitante
- 3♥ = forcing, richiesta di fermo
- 3♠ = naturale invitante
- 4♣ = texas per 4♠
- 4♦ = naturale forcing
- 4♥ = monocoloro chiusa o semi-chiusa a ♠ V.d.S.

1 SA → 3 ♦
= 6♦ + 4♥

- ! = informativo, probabili 4♠
- 3♥ = forcing, richiesta di fermo
- 3♠ = naturale invitante
- 4♣ = naturale forcing
- 4♦ = texas per 4♠
- 4♥ = monocoloro chiusa o semi-chiusa a ♠ V.d.S.

7.5. Difesa dall'intervento in bicoloro
D.O.N.T.

Ricordiamo in significato
di queste interferenze

1 SA

- 2♣ = bicoloro almeno 4-4 con 4+♣ e un colore superiore
- 2♦ = bicoloro almeno 4-4 con 4+♦ e un colore superiore
- 2♥ = bicoloro almeno 4-4 con 4+♥ e 4+♠

Il nostro comportamento sarà identico a quello visto sulle interferenze naturali, le uniche differenze saranno nel contro e nella surlicità del colore avversario, per avere maggiori possibilità di penalizzare queste interferenze che vengono fatte a scopo distruttivo.

- 1) Il contro deve garantire almeno due carte nel colore di interferenza.
- 2) La surlicità (3♣ su 2♣ e 3♦ su 2♦) non è richiesta di fermo ma equivalente ad un contro informativo con singolo o vuoto nel colore.
- 3) Stesso discorso su 2♥ dove abbiamo a disposizione la dichiarazione di 2♠ per indicare una mano positiva con singolo o vuoto a ♥.

MOMENTI DI GLORIA

Versace/Forrester. Come suona? Potrebbe essere una bella coppia. **A pag. 16 del n° 3, marzo** (prima colonna) *Bridgido*, il nostro computer dell'impaginazione, si è divertito a proporre nuove formazioni (c'è anche quella composta da *Sharif/Auken*). Vi stupite? Siamo o non siamo un popolo di CT? Il nostro computer non vuole essere da meno...

"Prendete in mano l'attacco e tirate l'Asso di fiori" (**pag. 28 del n° 3, marzo**) che poi riapparirà nel finale a quattro carte! Ci sono Asso e Re: uno sparisce ma l'altro resta. Bastava dire: "... e incassate un onore a fiori".

Abbiamo portato *Bridgido* dall'ottico. Lo specialista, dopo un'accurata visita, ci ha detto che non è un problema di vista. Potrebbe essere un istinto creativo.

Nel n° 4, aprile, il nostro collaboratore elettronico ha creato i seguenti neologismi: *ncella* (nella), *nobiule* (nobile), *affermani* (affermano), *da-vantio* (davanti), *Dsiamo* (siamo), *partrenza* (partenza), *puntio* (punto), *tracriverle* (trascriverle), *avvicnarsi* (avvicinarsi), *coraggioio* (co-raggio), *l'avvocato* (l'avvocato) ed altre piccole piacevolezze del genere. Il bello (*bello?*) è che questa sua fase creativa si è concentrata tutta nell'articolo "Cosimino" (**pag. 54 e seg.**). Per dovere d'ufficio dobbiamo specificare che:

- 1) *Bridgido* non ha niente contro Franco Fioretti (l'autore dell'articolo) anche se sembrerebbe il contrario,
- 2) *Bridgido* è astemio,
- 3) la vita di *Bridgido* rasenta il monacale (*labora et labora*, anzi *elabora et elabora*. Possibilmente *ora*, ma nel senso di *subito*, *sbrigati!*). E se fosse proprio questa la causa dell'improvvisa rivolta lessicale?

Momenti di gloria per Sabbi, Patri, Crifò, Pazzagli, Barbato e Felici che **a pag. 47 del n° 3, marzo**, compaiono come vincitori del torneo a squadre allievi della settimana di Roma. *Momenti* che invece competono a Aldo RAPARELLI, Pier Luigi LONGA, Maria Teresa CIMINO e Marco QUAGLIOZZI, che ci hanno scritto per specificare che sono stati loro a salire sul gradino più alto del podio.

Per la serie "Tavevamo detto", vi abbiamo trasmesso "non avevamo nemmeno le classifiche per controllare...".

Garozzo's Corner

Benito Garozzo

CALATO IL MORTO, VOLEVO PIANGERE

Fra noi bridgisti capita spesso di usare espressioni un po' colorite che danno l'idea immediata di una situazione speciale. Ora mi torna in mente questa frase: «Quando il compagno ha deposto quel morto sul tavolo, mi è venuto da piangere». E chissà quante occasioni avete avuto anche voi per manifestare in tal senso il vostro disappunto, qualcosa che non aveva funzionato durante il processo licitativo. Per quel che mi riguarda, la storia più recente si riferisce alle seguenti carte che mi sono ritrovato in mano nel corso di un torneo a coppie:

♠ F 10 6 5 4
♥ A F 6 4
♦ R 9 6 5
♣ -

Il mio compagno ha aperto di 1 fiori, io ho detto 1 picche, lui è saltato a 3 fiori e a questo punto, ricordandomi di un'interessante convenzione inserita nel nostro metodo, ho dichiarato 3 cuori. Sul 3 cuori lui avrebbe dovuto (e potuto) darmi soltanto una di queste tre risposte: 3 picche con due carte di picche, 3 senza con il singolo o la chicane e 4 fiori con tre carte. Invece, cosa mi è arrivato? 4 cuori, fuori da tutti gli schemi. Il mio partner aveva scelto una dichiarazione intelligente, magari con una mano non adatta per giocare 3 senza ma, a cuori, che cosa poteva avere? Pensando di poter trovare tra le sue carte una figura del tipo di R D 10 di cuori, ho deciso di dire passo. Ovest ha attaccato con una cartina di fiori e, quando è sceso il morto, mi è venuto da piangere.

♠ RD	♠ A 8 7	♠ 9 3 2
♥ 9 5 3 2	♥ R 10	♥ D 8 7
♦ AD 4 3	♦ 8 7	♦ F 10 2
♣ 7 6 4	♣ ARF 5 3 2	♣ D 10 9 8
	N	
	E	
	S	
	♠ F 10 6 5 4	
	♥ A F 6 4	
	♦ R 9 6 5	
	♣ -	

Nonostante mi trovassi impegnato in

un contratto che rasentava il ridicolo, tenendo anche conto che quello di 4 picche era molto più agevole da realizzare, ho cercato di non perdermi d'animo e, sull'attacco di piccola fiori, ho vinto la presa con l'Asso del morto e ho scartato una quadri dalla mano. L'unica cosa in cui potevo sperare era che Est avesse un grosso onore secondo di picche oppure, ma non osavo neanche pensarci, che Ovest avesse il Re e la Donna secchi. Ho comunque giocato il sette di picche dal morto per il mio Fante e il Re di Ovest che ha continuato a fiori. Ho superato con il Re del morto per buttare un'altra quadri perdente e ho tirato l'Asso di picche per veder cadere con gioia la Donna di Ovest. Avendo notato che Ovest non era tornato a quadri, ho pensato che l'Asso ce l'avesse lui e ho pertanto preso in considerazione l'unica chance di fare le dieci prese. Ho tagliato dunque una fiori e ho proseguito con il Re e i dieci di cuori del morto, superando con il Fante in mano. Ho incassato poi l'Asso di cuori e le tre picche affrancate. È vero che Ovest era rimasto con il nove di cuori vincente, ma era altrettanto vero che, al momento in cui avesse deciso di utilizzare quel nove di cuori, sarebbe stato costretto a riscuotere l'Asso di quadri e a portare la decima presa al mio Re di quadri. Restiamo d'accordo che la cue-bid (così si chiama la dichiarazione del mio compagno) di 4 cuori mi ha permesso di archiviare la smazzata tra quelle spettacolari. Resta però anche imprescindibile la necessità di evitare finenze particolari. Che faccia avrei fatto se il mio partner, esasperando il concetto di cue bid intelligenti, avesse deposto sul tavolo (diciamo) il seguente "morto": ♠ AR 7 ♥ - ♦ 8 7 4 ♣ ARF 5 4 3 2?

CHI HA FRETTA SI PENTA

NORD

♠ D 7 2
♥ A D 9 8 3
♦ F 2
♣ D 7 2

SUD

♠ F 9 8 6 5
♥ 10 4
♦ A R 3
♣ A R F

State giocando 3 Senza e ricevete l'attacco di 10 di fiori (la dichiarazione è irri-

levante). Come impostate il gioco?

Per prima cosa dovete giocare senza fretta e riflettere. Giocando in fretta, muoverete sicuramente le cuori per il doppio impasse; ma domandatevi che cosa vi costerà tentare prima le picche. Non vi costerà niente.

Come muovere le picche, però? Ecco la seconda questione che, restando sempre fermi a fissare il morto, dovete porvi. La regola infatti direbbe di mettere in terra il 9 di mano, con l'intenzione di passare, anche su una piccola di Ovest, la Donna del morto. Ovest, infatti, potrebbe essere indotto a sbagliare, coprendo il 9 col 10 e ponendo fine ai vostri problemi. Questo modo di giocare va bene perché sposta ad un secondo giro il sorpasso al 10 (che in questo caso andrebbe fatto, muovendo una piccola dal morto verso l'8 di mano). Stavolta però noi vogliamo sorpassare il 10 al primo giro e dobbiamo perciò partire con una piccola picche dalla mano, dato che sul 9 un forte giocatore con Asso e Re potrebbe lasciarsi. Dunque piccola picche di mano e, sulla piccola di Ovest, 7 dal morto. Se il 10 fa presa, abbandoneremo le picche e tenteremo il doppio impasse a cuori (le cui probabilità di riuscita non sono state compromesse da questa giocata). E se la difesa prende a picche con un onore, invece, non avremmo più bisogno di correre rischi a cuori.

Questa era la mano completa:

♠ R 10 4 3	♠ D 7 2	♠ A
♥ 5 2	♥ A D 9 8 3	♥ R F 7 6
♦ D 10 4	♦ F 2	♦ 9 8 7 6 5
♣ 10 9 8 3	♣ D 7 2	♣ 6 5 4
	N	
	E	
	S	
	♠ F 9 8 6 5	
	♥ 10 4	
	♦ A R 3	
	♣ A R F	

Anch'io, quando una buona giocatrice mi sottopose la mano, ebbi a rispondere – di getto – che si sarebbero dovute muovere le cuori.

Salvo a ricredermi dopo un buon minuto di riflessione. A ricredermi e a pentirmi del peccato provocato dalla fretta.

★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

SUPER BRIDGE "VACANZE DI FERRAGOSTO" - CURE TERMALI dal 5 al 20 agosto 1998



L'OASI DEL BENESSERE

- Aria condizionata in tutti i locali
- Due grandi piscine con acqua termale
- 40.000 mq. di parco
- Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli - sfilate di moda
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto

CONDIZIONI ALBERGHIERE

mezza pensione in camera doppia, per persona al giorno:	L. 113.000
supplemento singola	L. 14.000
supplemento doppia uso singola	L. 22.000
supplemento pensione completa	L. 12.000

Reparto di fangoterapia - cure termali.

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO per osteoporosi e osteoartrosi

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con e.c.g., 10 «Fangokur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono, 10 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 1.790.000
- senza credenziali USSL	L. 2.170.000

Cura Ideale - standard

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con e.c.g., 12 fanghi terapeutici, 12 applicazioni di Termasomi®, 12 bagni termali con ozono, 12 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 2.080.000
- senza credenziali USSL	L. 2.530.000

PROGRAMMA TORNEI

Mercoledì	5 agosto	ore 21,30: coppie libere
Giovedì	6 agosto	ore 21,30: coppie libere
Venerdì	7 agosto	ore 21,30: coppie miste o signore o N.C.
Sabato	8 agosto	ore 21,30: Patton
Domenica	9 agosto	ore 21,30: coppie libere
Lunedì	10 agosto	ore 21,30: coppie libere
Martedì	11 agosto	ore 21,30: coppie miste o signore o N.C.
Mercoledì	12 agosto	ore 21,30: coppie libere
Giovedì	13 agosto	ore 21,30: coppie libere
Venerdì	14 agosto	ore 16,30: mini squadre
Sabato	15 agosto	ore 16,15: torneo di Ferragosto ore 20,00: serata di gala in piscina
Domenica	16 agosto	ore 21,30: coppie libere
Lunedì	17 agosto	ore 21,30: coppie libere
Martedì	18 agosto	ore 21,30: coppie miste o signore o N.C.
Mercoledì	19 agosto	ore 16,15: coppie libere ore 21,30: serata di gala e premiazioni

**Al pomeriggio: duplicati e minitornei su richiesta.
Un maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'albergo.**

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Guglielmo Pennarola

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

L. 15.000 per giocatore
L. 10.000 per giocatore junior o allievo scuola bridge
L. 60.000 per minisquadra
La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri.
Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, durante i tornei, è vietato fumare.
Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 70% delle iscrizioni (meno quota F.I.G.B. per omologazione risultati) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Caesar.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 11 dei tornei in programma, dei quali al massimo 8 con lo stesso partner, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:
1 settimana per due persone in mezza pensione;
2 fine settimana per due persone, in mezza pensione.
Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

La Direzione del Grand Hotel Terme Caesar è lieta di comunicare ai signori bridgisti le date delle successive manifestazioni:

VACANZE DI NATALE E CURE TERMALI

dal 26 dicembre 1998 al 6 gennaio 1999

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

CAESAR

Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

Convention Corner

a cura di Nino Ghelli

Più di un lettore, e in particolare la gentile lettrice Daniela Di Vincenzo (Roma), mi ha chiesto qualche suggerimento sulla migliore difesa contro l'apertura di 2♦ multicolore.

Come noto, tale apertura, nella sua versione più diffusa, ha carattere ambiguo in quanto può indicare vari tipi di mano. In genere:

- bilanciata o semibilanciata forte (20-22H);
- tricolore forte (18-21H);
- monocoloro debole a cuori o picche (6-10H).

Per ovvi motivi il tipo di mano più frequente è quello della monocoloro debole.

Il 1° difensore, chiamato "intervenor" nella recente pubblicistica internazionale, ha come elemento essenziale della sua difesa il fatto che, dato il carattere convenzionale dell'apertura, la dichiarazione non potrà concludersi con un passo generale e che quindi ha a sua disposizione due turni dichiarativi. In considerazione di ciò, l'intervenor, assumendo la ragionevole ipotesi quando la sua mano sia di una certa forza, che la struttura e forza della mano dell'apertore corrispondano a quella idonea a una "sottoapertura" a cuori o picche, può improntare la sua azione ai seguenti criteri:

- 2♥/2♠/3♣/3♦: naturale, non forzante: mano non forte monocoloro o bicolore piccola;
- 3♥/3♠/4♣/4♦: naturale, non forzante: mano non forte monocoloro;
- 2 SA: convenzionale, forzante un tempo: mano non forte bicolore grande da chiarire in 2° giro nei modi consueti, su un relais dell'advancer;
- 3 SA: conclusivo; mano con struttura da "3 SA gambling" di apertura (monocoloro "chiusa" di 7+ carte e fermo ai colori nobili);
- contro: informativo; mano con struttura idonea all'apertura di 1 SA debole;
- passo poi un colore: naturale, tendenzialmente forzante un giro (in relazione all'andamento della dichiarazione): mano forte monocoloro o bicolore piccola con 5+ carte al colore dichiarato;
- passo poi 2 SA (o eccezionalmente 3 SA): convenzionale, forzante un giro: mano forte bicolore

grande;

- passo poi cue-bid: convenzionale, forzante un giro; mano forte bicolore piccola con 0-1 carte al colore avversario;

- passo poi contro: informativo; mano forte bilanciata o bicolore piccola con 2-3 carte al colore avversario.

Ovviamente, le dichiarazioni di 2° giro dell'intervenor dopo un passo, indicanti tutti mano forte e tendenzialmente forzanti, dovranno tenere conto delle informazioni deducibili dall'intero giro licitativo che confermino l'ipotesi di mano debole dell'apertore.

La "griglia" di interferenze suindicata, frutto di una "composizione" delle scelte adottate dalle coppie di maggior livello, ci sembra quella che meglio garantisce la possibilità di azioni difensive senza esporci a rischi eccessivi.

Le azioni del 2° difensore, il cosiddetto *advancer*, quando l'intervenor abbia interferito, sono intuitive in relazione al comportamento dichiarativo del rispondente.

Quando invece l'intervenor sia passato e il rispondente abbia formulato una dichiarazione di "attesa" (ad es. 2♥), l'advancer può utilizzare la "griglia" di interferenze predisposta per l'intervenor. Questi, se la sua mano non è di forza elevata, deve avere la cautela, nel caso di due passi successivi (2♦ - passo - 2♥ - passo - passo), di tener aperta la dichiarazione nella probabile ipotesi di "passo forte" dell'advancer. A ciò potrà servire la dichiarazione di contro, che assumerà quindi carattere ambiguo o di descrizione di una mano forte bilanciata o bicolore piccola, come precedentemente indicato, o di dichiarazione meramente "di cortesia", per offrire l'opportunità di una seconda dichiarazione al partner che ovviamente potrà decifrare il reale significato del contro dell'intervenor in base alla forza della propria mano e all'andamento generale della dichiarazione.

Glossario

- Battere in testa:

manovra frequentemente eseguita al termine di una mano giocata dal compagno e che consiste nel colpirlo fortemente con un pesante corpo contundente. In taluni casi tale procedura è attuata anche contro gli avversari, se il risultato della mano è a loro favorevole, al fine di migliorare il proprio score. Tale procedura è suscettibile di reclamo alla giuria.

- Battere le Atout:

giocare le atout vincenti della mano o del morto per eliminare quelle avversarie, nella convinzione che il numero totale di atout sia dodici, e talvolta undici o dieci.

- Bicolore:

termine di origine antica per designare un giocatore infido dedito a frequenti cambi di campo (coll: "non fidarti di lui: è un bicolore"). Sua specialità è quella di scambiare il suo posto di difensore con quello del morto, se questi si allontana per qualche istante, quando la smazzata si profila chiaramente a favore del dichiarante.

- **Blackwood:** cocktail dolce molto diffuso tra i bridgisti di cui sono ancora ignoti taluni effetti letali. I "fans" di bevande più secche gli preferiscono il Gerber, anch'esso non privo di effetti indesiderati, soprattutto fulminee amnesie.

- Blocco:

- 1) (alla testa) sindrome psichica, in genere duratura, per la quale un giocatore ritiene che i semi siano otto, le carte di ogni seme trentadue, e le carte vincenti i 2 ed i 3;
- 2) malore di tipo nervoso che coglie talvolta il dichiarante alla vista di un morto di debolezza inattesa e/o di aspetto mostruoso. Sintomi caratteri-

stici sono pallore, forte sudorazione, blocco (da cui il nome) allo stomaco, vertigini, nausea. La cura immediata è costituita dall'occultamento delle carte del morto da parte di difensori compiacenti, e di somministrazione di Assi e Re via endovena.

– **Blue Club:**

locale più ameno e sessualmente più stimolante del Bridge Club in cui si praticano gare con dardi e, occasionalmente, strip-tease.

– **Board:**

astuccio di plastica, usato in competizioni agonistiche, suddiviso in quattro compartimenti in cui vengono inserite le carte destinate a ciascun giocatore. Insieme alle carte il dichiarante trova nel proprio comparto un biglietto indicante il contratto più opportuno, e, per equità, il difensore trova un biglietto con l'indicazione dell'attacco che batte il contratto.

– **Break in tempo:**

forma contratta della frase "Break appena in tempo": intervento di un arbitro federale per separare due giocatori sul punto di passare a vie di fatto.

– **Canapé:**

1) sistema dichiarativo nel quale un giocatore, durante la licita, si apparta distendendo su un canapé (da cui il nome) e, forzando il sonno per mezzo di ipnotici, tenta di sognare le carte del compagno;
2) tipo di duplicato a coppie miste in cui a fianco del tavolo di gioco è posto un canapé su cui la coppia vincente può festeggiare.

– **Cappelletti Cue-Bid:**

variante culinaria della cue-bid ordinaria. I cappelletti (da cui il nome) sono serviti caldi su un letto di sans-atout e guarniti con Dame (e talvolta Fanti) dei vari semi.

– **Carta di collegamento:**

carta con capolinea non distante dal circolo che può essere utilizzata in tarda ora per rientrare a casa se il metrò è chiuso (coll; "facciamo un altro rubber; alla peggi prenderò la carta di collegamento").

– **Carta esposta:**

Asso o Re (o entrambi) di un particolare colore che un giocatore mostra durante il gioco agli avversari per farsene vanto o schernirli o intimidirli. La carta esposta va in genere giocata alla prima occasione

per impedire che gli avversari se ne impadroniscano con la forza.

– **Carta franca:**

carta di cui è vietato l'ingresso nella maggioranza dei Paesi e che può trovare uso soltanto in quelli a dogana liberalizzata (Andorra).

– **Cedere la mano:** locuzione arcaica per definire, al termine di una partita vittoriosa, l'accettazione, da parte di una giocatrice, della proposta di matrimonio del partner ammaliato dal suo gioco.

– **Chicane:**

condizione di grande e persistente sfortuna in cui versa un giocatore dovuta, sembra, all'uso insistito di psicofarmaci. Forma attenuata di tale anomalia sono il singolo ed il doubleton.

– **Chouette:** uccello notturno usato ad appollaiarsi, nel corso di una partita, sulla spalla di uno o più giocatori. Gli stessi devono porre particolare attenzione ad evitare che la chouette si avventi sulle carte del seme di fiori di cui è particolarmente avida.

NONA SETTIMANA ESTIVA BRIDGE LINTA

17ª EDIZIONE

LINTA PARK HOTEL - ASIAGO

22-30 AGOSTO 1998



ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA: Pierluigi Malipiero

SEDE DI GARA: Linta Park Hotel - Asiago

PROGRAMMA: Tornei pomeridiani e serali

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Le camere dispongono di bagno, phon, telefono con teleselezione diretta. Appartamento con salotto, saloni per conferenze e banchetti, palestra, piscina coperta riscaldata, saune, solarium, lettino solare, discoteca, vasche idromassaggio, vasche ondapress, reparto estetico.

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, Iva, uso piscina, discoteca, palestra, sauna, bagno turco, mountain-bike, mini-club e campo tennis inclusi).

Pensione completa, al giorno, per persona	
In camera doppia, per 7/9 notti	L. 110.000
da 4 a 6 notti	L. 120.000
meno di 4 notti	L. 130.000
Supplemento camera singola, al giorno	L. 22.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

LINTA PARK HOTEL srl - 36012 Asiago (VI)
Via Linta, 6 Tel. 0424/462753 - Fax 463477

Fortune e infortuni della 2 Quadri Multi

Giuliano De Angelis

Obiiettivo: Sono efficaci le aperture di 2 Quadri Multi?

Metodo di verifica

- 1) Prendete tutte le smazzate giocate in cinque Campionati del Mondo dell'ultimo decennio.
- 2) Considerate soltanto i casi in cui ad un tavolo si sia avuta un'apertura di 2 Q Multi e all'altro una diversa chiamata.
- 3) Tenete presenti esclusivamente quei casi in cui la dichiarazione si concluda con contratti differenti nelle due sale.
- 4) Compute il numero dei MP guadagnati o perduti.
- 5)Tracciate infine un bilancio globale.

Conclusioni

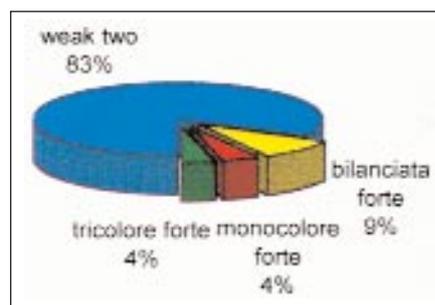
Il bilancio dell'esperimento che vi propongo lo trovate riassunto nelle tabelle che seguono: la prima rappresenta il rendiconto di tutti i casi presi in esame; la seconda si limita al grosso del campione, costituito per più dell'80% da mani corrispondenti all'apertura di 2 a colore maggiore debole. La terza evidenzia il rendiconto dei rimanenti casi (laddove l'apertura di 2 Quadri Multi viene utilizzata per mostrare bilanciate fortissime, monocolori o tricolori forti).

Questa volta vi risparmio le Note Tecniche. Per ogni delucidazione intorno ai criteri della presente analisi mi permetto di rinviare i lettori alla prima parte del mio articolo "Barrage o non barrage", pubblicato sul numero di aprile di questa

rivista. Sarà sufficiente applicarli "per analogia" al nostro caso. Mi limito qui a ricordare che la ricerca è stata condotta sulle 1632 smazzate (e 10.624 sequenze) dei Campionati del Mondo (Bermuda Bowl e Venice Cup) degli anni 1987-89-91-93 e 1995.

Grafico n. 1 - Quando vi aprono 2 Quadri e vi spiegano che è Multi, che cosa credete che abbia in mano l'apertore? Lo sanno tutti: una mano debole con una lunga in un colore maggiore. Il nostro campione conferma appieno le frequenze statistiche e la comune esperienza al tavolo.

Tipologia delle mani aperte di 2 Quadri Multi



Rendiconto delle aperture 2 Quadri Multi

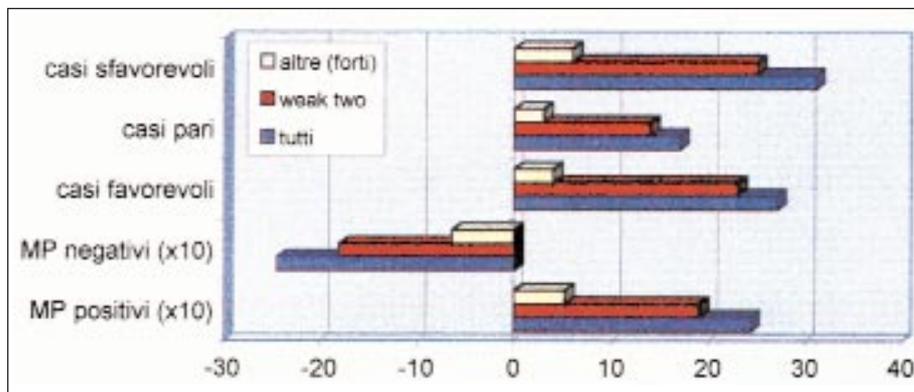


Grafico n. 2 - Dunque, è conveniente utilizzare la 2 Quadri Multi? Sembra di no. O meglio, sembra che il suo uso sia indifferente. Il risultato è in pareggio sotto tutti i parametri presi in considerazione, vuoi il computo dei casi favorevoli e sfavorevoli, vuoi la somma dei MP vinti e perduti. Appena positivo il bilancio nel caso di apertura con monocolori deboli a cuori o picche; preoccupanti invece gli esiti nel caso di apertura con mani forti.

Il primo, sommario bilancio delle aperture di 2 Quadri Multicolor è riuscito deludente. L'obiettivo dell'indagine era: sono efficaci le aperture di 2 Quadri Multi? La risposta è stata: no. In effetti il rendiconto è finito desolatamente in pareggio.

Ora si cercherà di scavare in un paio di direzioni per approfondire l'analisi; ma - vedrete - le cose non miglioreranno.

A) Limitandoci ai 62 casi in cui l'apertura di 2 Quadri Multi è stata utilizzata per mostrare una mano debole con una lunga (di solito sesta) a cuori o a picche, il rendi-

Casi totali	casi positivi	casi pari	casi negativi	MP posit.	MP negat.	saldo in MP	MP per mano
75	27	17	31	243	244	-1	irrilev.
weak two	casi positivi	casi pari	casi negativi	MP posit.	MP negat.	saldo in MP	MP per mano
62	23	14	25	191	180	+11	+0.18
Altri casi	casi positivi	casi pari	casi negativi	MP posit.	MP negat.	saldo in MP	MP per mano
13	4	3	6	52	64	-12	-0.92

mento della stessa è stato confrontato con le chiamate effettuate all'altro tavolo: passo, 1 a colore, 2 a colore maggiore debole (Weak Two), barrage a livello tre.

2 Q (debole) versus altre chiamate

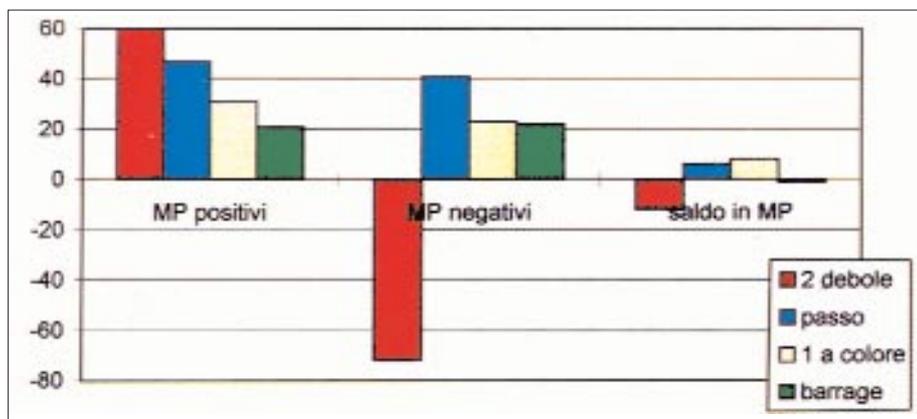


Grafico n.3 - Il grafico mette a confronto gli esiti dell'apertura 2 Quadri Multi (effettuata con una monocolora debole a cuori o a picche) di contro ad una serie di chiamate diverse preferite all'altro tavolo. I bilanci sono anche in questo caso poco significativi: si noti, peraltro, che le classiche aperture di "2 Cuori-2 Picche" deboli riescono più proficue della Multi.

B) Sempre assumendo soltanto i casi (questa volta 60) in cui l'apertura 2 Quadri è sfruttata come equivalente delle aperture 2 Cuori-2 Picche deboli, s'è cercato di verificare se riesca più incisiva l'apertura con un palo quinto (12 casi) o sesto (45 casi).

Confronto fra aperture con cinque e sei carte

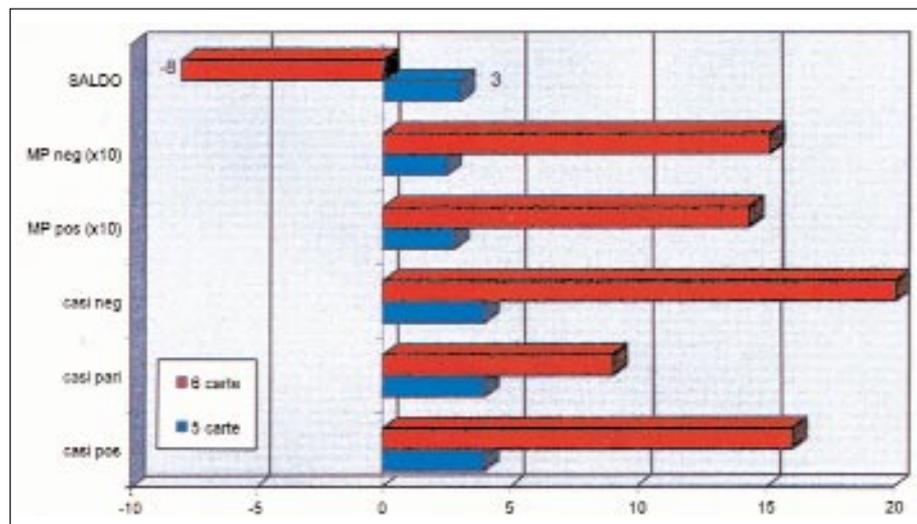


Grafico n. 4 - Di scarso interesse anche il confronto dei casi in cui l'apertura di 2 Quadri Multi (opzione debole) sia stata effettuata con palo quinto oppure sesto. I saldi sono modesti; la perdita ovvero il guadagno in termini di MP per mano quasi irrilevante (+0,17 contro -0,18 a favore addirittura dei pali quinti). Sono stati trascurati i tre casi in cui l'apertura è stata fatta con un palo settimo. Rimane da notare, in ogni caso, il fatto che il 75% dei giocatori ha aperto con la sesta.

TRA LE RIGHE

2 DEBOLE, ANZI DEBOLISSIMO!

Una carrellata di curiosità dal mondo delle aperture 2 Quadri Multicolor occorse nei Campionati dei Mondo presi in esame (dal 1987 al 1995).

Nella Bermuda Bowl 1993 era in campo Marty Bergen che in materia di aperture deboli a livello due non esita a suggerire di aprire di 2 Cuori - per esempio - con mani del genere:

♠ 8 5	N O E S	♠ 9
♥ D F 10 9 6		♥ F 10 9 5 3
♦ 8 4 3		♦ D F 10 6
♣ 9 5 2		♣ 8 7 4

Questa volta, di fronte non aveva Larry Cohen, bensì Eric Rodwell, che peraltro non è certo uno che si tiri indietro dal maneggiare materiale esplosivo.

Non siete curiosi di sapere con che mani Marty Bergen abbia effettuato le sue aperture di 2 Quadri? In verità, il campione di cui disponiamo è quanto mai scarso: solo due casi. In ogni modo, il nostro non è venuto meno alla sua fama:

Semifinali	
board n.11	board n. 73
(tutti in prima)	(prima contro zona)
♠ D F 8 4 2	♠ 6 5 3
♥ 7 6	♥ R F 4 3 2
♦ 8 7 4	♦ 10 7
♣ 10 8 5	♣ R F 6

E come è finita? Nella maniera più deludente! Pari, due mani desolatamente pari. In entrambi i casi gli avversari (gli olandesi, avviati alla conquista del titolo mondiale) trovarono agevolmente il miglior contratto, per nulla turbati dall'apertura di disturbo (all'altro tavolo le due mani erano state, non sorprendentemente, passate).

Se c'è una coppia che fa un uso aggressivo dell'apertura 2 Quadri Multi, ricavandone un discreto bottino, bisogna cercarla fra le gentili ladies: le americane Lynn Deas e Beth Palmer che, nel corso delle Venice Cup 1987 e 1989, hanno trovato modo di aprire 2 Quadri con mani del tipo:

1989/finale - board n. 18 (prima contro zona)

♠ 10 8 7 5 2
♥ F
♦ A F 5 4
♣ 9 8 5

Nel loro caso disponiamo di un repertorio piuttosto ricco (nel termini del nostro campione), comprendente sette occorrenze: seppero ricavarne cinque risultati favorevoli di contro ad uno solo sfavorevole, per un totale di 33 MP vinti e 10 MP perduti.

Il mio Bridge e il Vostro

(II)

Frank Stewart

In un match a squadre, mi ritrovo seduto sulla sedia di Ovest. Siamo tutti in prima e io raccolgo le seguenti carte:

♠ 4
♥ D 9 7 6 2
♦ 9 7 2
♣ R 10 7 2

Nord apre di 1♦, il mio compagno interviene con 1♠ e Sud salta a 2 SA. Io passo, Nord ci pensa un attimo e poi dichiara la partita a 3 SA. Tutti passano e mi tocca attaccare. Chiedo a Nord che forza promette Sud quando dice 2 SA. È invitante, mi sento rispondere, non forzante, e mostra all'incirca 11 punti. Se Sud avesse una mano migliore dovrebbe saltare direttamente a 3 SA o fare una qualche licita forcing.

L'attacco che sembra doversi imporre è nel colore del compagno. Se si rivelerà sbagliato, la mia coscienza sarà sempre relativamente a posto, anzi dibatterò col compagno sulla propensione ad annunciare dei colori discutibili. Se però decidessi di attaccare in un altro colore nel momento in cui dovessero essere le picche il "seme che uccide", la colpa sarebbe tutta la mia. La lezione è sempre la stessa: «Compagno, se avessi dichiarato le cuori, tu avresti attaccato a picche?».

L'attacco a picche è attraente per una ragione migliore: può non regalare nulla, e una difesa passiva potrebbe essere l'unica da dover intraprendere. Probabilmente, Nord-Sud hanno qualcosa di più di 26 punti, e Sud può non essere in grado di assemblare nove prese a meno che noi non gliene regaliamo una o due. Se Sud fosse saltato a 3 SA su 1♠, penso che sarei più incline a prendermi una chance non attaccando a picche.

Aggiungo: non mi aspetto che l'intervento di Est prometta 150 di onori a picche o una mano buona. Potrebbe essersi inserito con 1♠ sull'apertura in un colore minore più che altro per sottrarre un po' di spazio agli avversari. (Se l'apertura di Nord fosse stata di 1♥, Est avrebbe avuto meno da guadagnare intervenendo con una mano debole; non sarebbe cioè riuscito a impedire agli avversari di trovare un fit a cuori o a far consumare spazio dichiarativo.)

Queste considerazioni mi spingono, tuttavia, a rischiare il biasimo del compagno e a intavolare una cuori. Sud non ha quattro carte di cuori visto che non ha utilizzato il contro sputnik. Nord ne ha qualcuna, ma è possibile che il mio compagno ne abbia tre. Se Est ha R D F 10 x a picche e un Asso a lato, avrebbe contratto 3 SA per chiedere l'attacco a picche, specialmente sapendo che ho bisogno di tutto l'aiuto che lui può darmi.

♠ 6 3
♥ R 8 4
♦ A R F 5 4
♣ D 6 5

N
O S E
S

♠ 4
♥ D 9 7 6 2
♦ 9 7 2
♣ R 10 7 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♦	1♠	2 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Non so dirvi dove abbia trovato Nord il rialzo a 3 SA: a parte la quinta di quadri, di extra non ha nulla. Anche se Nord-Sud fossero stati vulnerabili, caso in cui poteva convenire dichiarare la partita, la decisione di Nord di salire a 3 SA sarebbe discutibile visto che Sud potrebbe già aver "tirato" lui invitando con 2 SA. A duplicato, una buona regola per dichiarare la *manche* è: "Tira per invitare ma non per accettare".

Sud fa il suo bel piano di gioco e decide di mettere il Re di cuori del morto. Est supera con l'Asso (il 5 di Sud) e torna col 3 di cuori. Sud segue con il Fante e io vinco la *levée* con la Donna di cuori.

E' chiaro: Sud ha il 10 di cuori, altrimenti Est avrebbe continuato lui col 10 al secondo giro se l'avesse avuto. Posso affrancare le cuori e sperare di entrare prima o poi in presa col Re di fiori per incassare il *down*, ma è il fatto che Sud abbia messo subito il Re di cuori del morto sull'attacco che mi disturba. La sua azione normale sarebbe stata la piccola di cuori dal morto: perché ha superato col Re?

C'è un solo motivo. Sud era disperato: doveva cercare di vincere subito l'attacco perché temeva che la difesa muovesse un altro colore! Quale? Non può aver paura delle picche e allora deve averla delle fiori.

Così, in presa con la Donna di cuori, decido di continuare col 2 di fiori.

♠ 6 3
♥ R 8 4
♦ A R F 5 4
♣ D 6 5

N
O S E
S

♠ 4
♥ D 9 7 6 2
♦ 9 7 2
♣ R 10 7 2

♠ D 10 9 7 5 2
♥ A 3
♦ 10 6
♣ A F 3

♠ A R F 8
♥ F 10 5
♦ D 8 3
♣ 9 8 4

Est fa la *levée* con il Fante di fiori, incassa l'Asso e rigioca fiori. Vinco io con il Re di fiori e poi il 10 di fiori è la presa del due *down*.

All'altro tavolo, Nord ha aperto anch'egli di 1♦, ma Est era il tipo di giocatore che preferisce mettere a disagio gli avversari variando la forza dei propri barrage: è saltato a 2♠, presumibilmente debole. Il Sud nostro compagno di squadra avrebbe potuto tentare 2 SA ma ha puntato sulla chance che un Nord eventualmente corto a picche potesse riaprire con il contro. E così, sul momento è passato.

Era logico che anche Ovest passasse dopodiché Nord ha "bilanciato" col contro. Sud ha trasformato e, sul passo di tutti, ha intavolato una quadri. I difensori si sono assicurati due *levée* a quadri, quattro a picche e una a cuori. Il 9 di cuori s'è quindi affrancato evitando a Est il fastidio di indovinare chi aveva la Donna di fiori, ma non ha impedito che Nord-Sud iscrivesse +300 nella buona colonna.

Il Sud di questo tavolo ha utilizzato delle buone chance nel momento in cui ha deciso di passare sul salto di Est a 2♠. Se tutti fossero passati su 2♠, era improbabile che Nord-Sud potessero far partita. E se invece, come è successo, Sud avesse contratto, Sud poteva aspettarsi di marcare 300 o anche 500 punti. Se poi all'altro tavolo, Nord-Sud avessero dichiarato e fatto 3 SA, al massimo avrebbe perso 3 *i.m.p.* Ma se i Nord-Sud dell'altro tavolo si fossero fermati al parziale, il nostro Sud avrebbe guadagnato 5 *i.m.p.* e se l'impegno di 3 SA fosse caduto (come è avvenuto) di *i.m.p.* ne avrebbe guadagnati 8.

(Traduzione di Dino Mazza)

INCONTRI DI BRIDGE

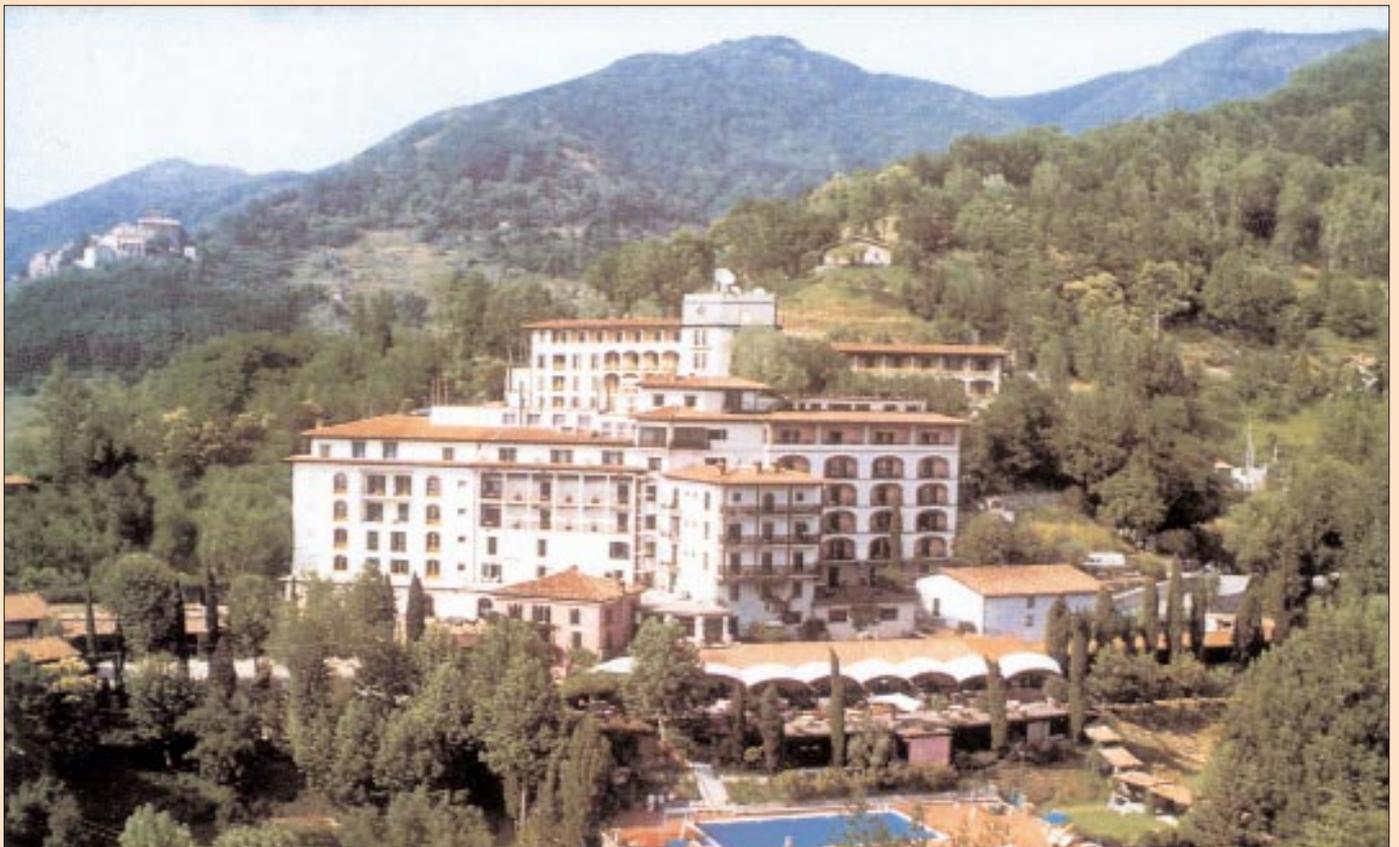
Organizzazione Enrico Basta

Ferragosto dal 12 al 19 agosto

Hotel Il Ciocco

Castelvecchio Pascoli (LU)

0583/7191



Per la prima volta potrai godere della bellezza e del fascino dell'alta collina toscana a Ferragosto in accoppiata vincente con il tuo gioco preferito!
Il miglior centro turistico-sportivo della Toscana a tua disposizione per qualsiasi attività sportiva e ricreativa.
Pomeriggio e/o sera li potrai trascorrere giocando a bridge e arricchendo il tuo bagaglio tecnico-agonistico.
Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti numeri: 06/5910637 - 0336/865113 dalle 10.00 alle 22.00.

Accade all'estero

Dino Mazza

Un uomo di nome Randy Pettit

È un po' di tempo, se avete notato, che non vi tengo più aggiornati sul *Barry Crane Top 500*, cioè sulla classifica annuale e su quella "ogni epoca" del circuito nordamericano. Non è che me ne sia dimenticato, soltanto che non avevo novità da proporvi. Ogni anno, a contendersi il titolo sono sempre i soliti: Soloway, Passell, Baze, Meckstroth, Lair, Wold e altri tre o quattro. Tutti professionisti che vengono ingaggiati dai soliti conosciuti "clienti" per i tornei a coppie e dai soliti conosciuti sponsor Nickell, Shugart, Rosenkranz eccetera per i National a squadre. Tra quella decina di big, vince chi fa più tornei, chi ha gli sponsor meno scendenti, chi ha più fortuna. Un anno vince l'uno, un anno l'altro e così via... intascano.

Quest'anno la novità ce l'ho!

V'è capitato mai di sentir parlare di un uomo di nome Randy Pettit? No? Randy Pettit è il tizio che ha sbaragliato il campo dei *prof* nell'edizione '97 del *Barry Crane Top 500*!

Date un'occhiata alla seguente classifica dei primi 12 dell'annata, per rendervi conto di chi ha messo in fila questo Pettit...

1° Randy Pettit	p. 2117
2° Paul Soloway	1997
3° Jeff Meckstroth	1966
4° Eric Rodwell	1927
5° Michael Seamon	1807
6° Mike Passell	1752
7° Mark Lair	1707
8° Grant Baze	1572
9° Bobby Goldman	1518
10° Gene Freed	1489
11° Steve Robinson	1488
12° Bobby Levin	1454

Allora, chi è Randy Pettit? Un dilettante! Uno sconosciuto pianificatore finanziario di 54 anni, che verso la fine dell'anno s'è ritrovato sul rettilineo finale, a contendere la vittoria nientemeno che al grande Soloway. Pettit ha vinto e Soloway ha perso.

Intervistato a St. Louis in novembre sull'importanza che avrebbe avuto per lui la

vittoria nel prestigioso Trofeo, Pettit ha risposto: "Grandioso. Se vinco sarà grandioso, ma se perdo sarà grandioso lo stesso..."

Uno che non fa mai una piega. Che non discute mai col partner, che non critica i compagni di squadra. Anche se prima non era così. «*La mia vita è cambiata improvvisamente* – ha messo in risalto Pettit – *quando ho avuto, due anni fa, una specie di piccola illuminazione, vorrei dire un nuovo, straordinario modello spirituale cui far riferimento.*»

Ecco perché voglio raccontarvi la storia di Randy Pettit. Perché, più d'una volta, è partito da casa, verso le città dove si disputavano i National, senza neanche l'ombra di un partner. «*Quando non hai un compagno abituale* – confessa Randy – *e ne fanno testo i 45 partner diversi coi quali ho giocato nel '97, può capitarti, come è spesso capitato a me, di far da spettatore ai tavoli per ore e ore.*»

Le esperienze? L'anno scorso ne ha avuto una umiliante. All'atto di acquistare il ticket per giocare, sconosciuto tra gli sconosciuti, s'è sentito chiedere dal direttore a quale torneo volesse accedere: se il B, il C o il D, quando era più che chiara la sua intenzione di sedersi a un tavolo del National...

Uno tra le decine di partner coi quali ha giocato nel '97, probabilmente il più bravo, è Chuck Said. È proprio Said che, nel tracciare un suo brevissimo profilo, afferma che Randy Pettit, oltre che essere un ottimo giocatore della carta, ha anche delle buone teorie in dichiarazione. «*Inoltre, è la persona più rilassata e felice che io conosca* – racconta Said. «*Un giorno che Randy stava andando a Gatlinburg nel Tennessee per un torneo, incontrò per strada due suoi amici con un'automobile che non voleva più saperne di rimettersi in viaggio. Bene, lui gli diede la propria e finì per arrivare a Gatlinburg con un ciclomotore che un buon uomo di Atlanta fu disposto a noleggiargli...*».

Fine della storia di Pettit, dalla quale, tuttavia, colgo l'occasione per fare il punto del *Barry Crane Top 500*.

La classifica, che riporta i punti conseguiti in carriera dai primi 15, è la seguente:

1° Paul Soloway	p. 47615
2° Mike Passell	41.058
3° Mark Lair	37.526
4° Eddie Wold	33.470
5° Jeff Meckstroth	31.452
6° Grant Baze	29.362
7° Fred Hamilton	25.071
8° Gaylor Kasle	24.642
9° Bobby Goldman	23.895
10° Eric Rodwell	22.577
11° Mary Jane Farell	22.572
12° Mark Itabashi	22.016
13° Bobby Wolff	21.928
14° Steve Robinson	21.868
15° Zeke Jabbour	21.581

Il n° 1 delle classifiche mondiali "moderne", Bob Hamman, è 20° e, pensate un po', Billy Eisenberg, vincitore di 5 Bermuda Bowl, non è compreso tra i primi 200!

Ricordo, soprattutto ai giovani soci della Federazione, che l'idea di istituire un Trofeo *all time* è venuta nel 1937 a Mister McKenney. Per 44 anni, cioè fino al 1981, la competizione s'è chiamata col suo nome. Poi, dal 1982, Top 500 e, dal 1985, Barry Crane Top 500.

Ma chi era questo Barry Crane? Il più forte giocatore di tornei a coppie che sia mai vissuto. Aveva tre partner abituali: Peter Rank, la fortissima Kerri Shuman (oggi Sanborn) e Grant Baze. Quando si sedeva con uno dei tre, era quasi sempre sicuro di vincere.

Barry Crane faceva il regista-produttore cinematografico (serial per la TV) e giocava al massimo per tre quarti dell'anno. Nonostante questa limitazione, riuscì a conquistare il Trofeo per ben sei volte, la prima nel '52, l'ultima nel '78. Nel 1985, quando lui e quello straordinario giocatore che è Grant Baze erano lì punto a punto a disputarsi la vittoria, un pomeriggio del 1985, dicevo, venne trovato assassinato nel suo appartamento di Los Angeles. Un caso misterioso, rimasto a tutt'oggi irrisolto.

Un altro fantastico campione che ha segnato la storia del Trofeo è stato Ron Andersen, che – a incominciare dal 1977 – l'ha vinto per cinque volte e che è morto l'anno scorso (problemi cardiaci) dopo che aveva appena iniziato a commentare

in bridgerama i campionati europei di Montecatini.

Se tra i maschi il miglior specialista che abbia mai frequentato le arene nordamericane è stato Barry Crane, tra le signore la più vincente è stata Helen Sobel. Dal '37 al '51, si registrano tre vittorie per Helen e quattro per Goren, il suo partner fisso. Su di una cosa moltissimi esperti sono sicuramente d'accordo e cioè che Helen Sobel è stata la più grande giocatrice di tutti i tempi.

Una mano incredibile

Nella solita rubrica del Club Azzurro di questo mese vi ho segnalato la vittoria di Richard Schwartz nella Vanderbilt, la prestigiosa gara a squadre americana che s'è disputata quest'anno a Reno nel Nevada. In finale, Schwartz ha sconfitto per il secondo anno consecutivo lo squadrone di Jimmy Cayne del quale faceva parte anche Michael Seamon, l'ottimo giocatore arrivato quinto l'anno scorso nel Top 500.

In una fase eliminatoria della Vanderbilt, Seamon giocò questa mano incredibile:

Dich. Sud. Tutti in zona.

♠ RF10
♥ R752
♦ 1087
♣ D86

**N
O E
S**

♠ AD654
♥ A93
♦ A953
♣ 3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♠	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

Molti giocatori con le carte di Sud sarebbero passati sul semplice appoggio del compagno. Seamon no. I suoi tre Assi gli erano piaciuti e così decise di tirare un pochino ritrovandosi poi al volante del contratto di *manche*.

Ovest attaccò di Donna di cuori e, sceso il morto, Sud non fece alcuna fatica a con-

tare otto prese: cinque in *atout*, due a cuori e una a quadri. Come avreste giocato al posto di Seamon?

Se avete fatto il piano di gioco, seguite adesso quello dell'americano. Un piano straordinario: Donna di cuori, piccola dal morto, l'8 di Est e *il nove dalla mano*.

Una svista? Macché svista, era tutto organizzato! Seamon aveva soltanto sparso sopra il tavolo un bel po' di fumo e il fumo fece... il proprio dovere, visto che le 52 carte erano le seguenti:

♠ 83	♠ RF10	♠ 972
♥ DF1064	♥ R752	♥ 8
♦ RF	♦ 1087	♦ D642
♣ F952	♣ D86	♣ AR1074

N O E S

♠ AD654	♠ AD654
♥ A93	♥ A93
♦ A953	♦ A953
♣ 3	♣ 3

È vero che se Ovest avesse ripetuto cuori, Est avrebbe potuto tagliare, ma non andò così. Ovest pensò che Seamon avrebbe vinto la prima presa se avesse avuto l'Asso di cuori, soprattutto perché c'era il pericolo di un taglio al secondo giro. E così ritenne che l'avversario fosse singolo a cuori. Ciò significava però che Est era partito con A 8 3 di cuori e la continuazione nel colore avrebbe permesso al giocatore di affrancare eventualmente il Re del morto.

Coerente col proprio assunto, Ovest ritornò in *atout* vinto al morto. Seamon giocò una quadri in bianco per il Fante di Ovest, e questi continuò a picche sempre sotto l'effetto dell'illusione che Michael aveva creato sull'attacco.

Vinta nuovamente la *levée* al morto, Sud incassò l'Asso di quadri e tirò altri due colpi d'*atout*. Sicuro di *conoscere* la situazione delle cuori, Ovest decise di abbandonare due... inutili carte di cuori (*tanto, teneva Est*) conservando il Fante quarto di fiori contro un ipotetico colore di fiori in possesso del giocatore.

La strategia inventata da Michel funzionò a meraviglia: Asso, Re di cuori e il 7 di cuori franco del morto servì per scartare la perdente a fiori in mano. A questo punto, Seamon finì per promuovere a vincente una quadri che andò ad aggiungersi alle nove già fatte di un incredibile contratto.

Il compagno di Seamon era il grande Mike Passell, il quale, pur da "morto", aveva intuito tutto sin dall'inizio. «Questo è il miglior gioco che io abbia mai visto» - commentò Passell, uno che, con più di 40.000 Master Point conquistati in una lunga carriera, ne aveva visti sicuramente molti di bei giochi...

Dopo cinque secondi posti di fila

Helgemo-Forrester trionfano nell'open di Reno

Il più alto gradino del podio sembrava perfino stregato: cinque open a coppie consecutivi, cinque secondi posti! Al sesto assalto, Helgemo-Forrester ce l'hanno fatta. E' successo lo scorso marzo all'open di Reno, nel Nevada, 440 coppie, due turni di qualificazione e uno di finale riservato soltanto a 208 formazioni.

Erano mesi che i due grandi specialisti europei non riuscivano a prevalere nella dura lotta ingaggiata con Berkowitz-Cohen. Primi gli americani e secondi gli europei. Poi, un'altra volta, secondi Helgemo-Forrester e terzi gli americani. E così via di seguito per un po' di volte in fila. Poi, le cose sono andate così a Reno:

1° Helgemo-Forrester	3528,02	6° Nickell-Freeman	3310,81
2° Becker-Kamil	3400,71	7° Woolsey-Stein	3308,09
3° Berkowitz-Cohen	3319,56	8° Schwartz-Lair	3272,83
4° Buckley-Ferguson	3319,31	9° Greco-Hampson	3265,35
5° Barlow-Barley	3312,69	13° Hamman-Weinstein	3237,87



Il norvegese Geir Helgemo



L'inglese Tony Forrester

Simultaneo Nazionale 1998

3ª Prova Gran Premio Simultanei 1998

19 marzo 1998 - Coppie partecipanti 1104

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Cucci-De Martinis (Foggia)	14678	51. Agrò-Verace (Roma EUR)	12486
2. Cherubini-Jacona (Como)	14666	52. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	12454
3. D'Angelo-Giuliani (Pesaro)	14554	53. De Michele-Provolo (Caserta)	12444
4. Curò-Liguori (Centro Torinese Bridge)	14515	54. Laurini-Santoro (Potenza)	12407
5. Degano-Mauri (Pegaso Club)	14210	55. Baroncelli-Betti (Prato)	12381
6. Nardini-Pertoldi (Accademia Roma)	14170	56. Bongiovanni-Vagellini (Fasano)	12370
7. Cangiano-Giubilo (Roma EUR)	13973	57. Ceccacci-Sollecito (Castelli Romani)	12349
8. Capellaro-Tosetti (Arcore)	13878	58. Fantini-Gallo (Foggia)	12344
9. Carmina-D'Alicandro (Accademia Roma)	13687	59. Messeca-Polacco (Bridgerama MI)	12329
10. La Rosa-Raffa (Viterbo)	13603	60. Pozzoli-Sgobbi (Como)	12321
11. D'Agostino-Marmonti (Viterbo)	13428	61. Porrati-Rezzilli (Magenta)	12319
12. Babbini-Saragoni (Pesaro)	13362	62. Caldarelli-Fonti (Pescara)	12317
13. Brescia-Montali (Magenta)	13360	62. Mai-Pasotti (Brescia)	12317
14. Clava-Stabilini (Arcore)	13327	64. Benedetti-Boroni (Mantova)	12315
15. Dessì-Piras (Ichnos Cagliari)	13326	65. Alessandrini-Soccorsi (Latina)	12313
16. Ariu-Cosa (Ichnos Cagliari)	13305	66. Belli-Colò (Fermo)	12305
17. Bassini-Ficuccio (Pegaso Club)	13245	67. Aichino-Vito (Centro Torinese Bridge)	12298
18. Meschi-Pellizzari (Pegaso Club)	13213	68. Minardi-Rosaverde (Pesaro)	12296
19. Di Eusano-Micheli (Pescara)	13200	69. Borghesi-Gamboni (Perugia JB)	12288
20. Gatti-Zorcolo (A.B. Cagliari)	13197	70. Cosignani-Sgattoni (Riviera delle Palme)	12271
21. Di Fluri-Pisani (Avellino)	12990	71. Marinelli-Molatore (Sociale Lecco)	12269
22. De Luca-De Luca (Petraarca Napoli)	12977	72. Neri-Rango (Terni)	12267
23. Cacciatore-Morelli (Crotone)	12969	73. Aglietti-Taiti (C.B. Firenze)	12265
24. Delle Monache-Rebeggiani (Pescara)	12955	74. Ghigliotti-Messeca (Bridgerama MI)	12264
25. Marzi-Vitale (Assi Roma)	12926	75. Bellio-Petralia (Lecce)	12242
26. Masala-Pantaleo (Ichnos Cagliari)	12867	76. Carpani-Checchi (Bridgerama MI)	12222
27. Patelli-Rizzo (Brescia)	12856	77. Giribone-Grappiolo (Imperia)	12217
28. Del Bono-Guerriero (Malaspina)	12847	78. Bartoli-Messina (C.B. Firenze)	12212
29. Tamburelli-Zunino (Idea Bridge To)	12788	79. Natale-Sequi (Bologna)	12205
30. Balzarini-Di Maio (Monza)	12747	80. Cirillo-D'Agostino (Avellino)	12193
31. Belvisi-Munaò (Valsugana)	12728	81. Mariantoni-Marmottini (Blue Green PA)	12184
32. D'Amico-Delia (Carrara)	12727	82. Lo Presti-Travaini (Gazzaniga)	12140
33. Gelsi-Tascini (Terni)	12723	83. Calvitto-Tetta (Foggia)	12113
34. Avogadro-Favati (Idea Bridge To)	12675	84. Ragazzi-Sala (Bridgerama MI)	12082
35. Caldarelli-Severini (Pescara)	12665	85. Masala-Passiu (Oristano)	12071
36. Pollini-Zoffoli (Bologna)	12656	86. Lionetti-Polidori (Latina)	12067
37. Fiano-Luzi (Accademia Roma)	12632	87. Acerboni-Ranfagni (Prato)	12061
38. Fiaccavento-Orecchio (Dop.Ferr. Napoli)	12618	88. Manfredi-Ravani (Carrara)	12057
39. Aquilini-Castiglioni (Magenta)	12607	89. Carbini-Viggi (Bologna)	12056
40. Ruggieri-Zamboni (Crotone)	12605	90. Grana-Mosconi (Pavia)	12045
41. Busi-Caciolli (Prato)	12597	91. Corchia-Matricardi (Fermo)	12044
42. Nucci-Ruffo (C.B. Firenze)	12578	92. Castagni-Rossetti (Arcore)	12033
43. Di Bari-Segalini (Canott. Olona Mi)	12564	93. Bove-Rondinella (Caserta)	12023
44. Gigliotti-Picone (Petraarca Napoli)	12546	94. Briganti-Cardelli (C.B. Firenze)	12007
45. Klemenz-Quarello (Centro Torinese Br.)	12545	95. Arrigo-Canzoniere (Imperia)	11991
46. Errichiello-Piazza (Chiavari)	12522	96. Chindemi-Colistra (Vibo Valentia)	11981
47. D'Angelo-Moscovicci (C.N. Stabia)	12506	97. Jacomelli-Sbanchi (Arcore)	11975
48. Basile-Malipiero (Padova)	12495	98. Arabia-Mini (Bologna)	11970
49. Colocigno-Paternoster (Potenza)	12494	99. Benassi-Martellini (Chiavari)	11957
50. Brambilla-Rinaldi (Sociale Lecco)	12492	100. Heredia-Ventura (Castelli Romani)	11945

LINEA EST-OVEST

1. Marino-Nunes (Roma Eur)	14731	51. Ferro-Peracchi (Gazzaniga)	12326
2. Bruni-Di Martino (Monza)	14031	52. Costa-Scarpaci (Palermo)	12325
3. Mosca-Russo (C.N. Stabia)	13920	53. Gardini-Giana (Magenta)	12309
4. Belloni-Suzzi (Malaspina)	13892	54. Pipola-Squeo (Arcore)	12293
5. Pochini-Ricciotti (Carrara)	13859	55. Guzzeloni-Manovella (Ichnos Cagliari)	12275
6. Castriota-Castriota (Circ. Vela Ancona)	13601	56. Pozzi-Sala (Sociale Lecco)	12273
7. Costa-Dal Cielo (Provincia Granda)	13450	57. Ficuccio-Ficuccio (Pegaso club)	12266
8. Civalleri-Giustacchini (Brescia)	13427	58. Giraudò-Rinaudo (Idea Bridge)	12261
9. Barbieri-Baruchello (Monza)	13407	59. Petroccione-Silei (Castelli Romani)	12254
10. Ciampa-Valente (C.N. Stabia)	13348	60. Farina-Pontelli (Valsugana)	12252
11. Manganello-Santuocchio (Padova)	13305	61. Maggi-Micoli (Fasano)	12250
12. Marongiu-Salvatelli (Cagliari)	13272	62. Maoli-Querini (Castelli Romani)	12233
13. Andreoli-Bocchio (Padova)	13266	63. Peretti-Schiavo (Brescia)	12228
14. Bernasconi-Bernasconi (Cantù)	13263	64. Ciccanti-Martorelli (Riviera delle Palme)	12215
15. Bravi-Formici (Centro Torinese Bridge)	13081	65. Rottigni-Sangiovananni (Gazzaniga)	12209
16. Murgia-Trucano (Idea Bridge TO)	13055	66. Florio-Salvaggio (Catania)	12198
17. Cottone-Paoletti (Prato)	12979	67. Campa-Maffei (Galatina)	12179
18. Negri-Torielli (Mantova)	12964	68. Battistella-Spada (Monza)	12178
19. Bella-Carzaniga (Monza)	12946	69. Prati-Santarelli (Piacenza)	12148
20. Nespoli-Silva (Pegaso club)	12945	70. Giardini-Giordano (C.N. Stabia)	12134
21. Bertolini-Garghentini (Monza)	12938	71. Musci-Sangiovanni (Lecce)	12133
22. Magro-Vespignani (S.Donato Mil.)	12931	72. Cresci-Medusei (Carrara)	12121
23. Cossu-Strazzera (Cagliari)	12872	73. Baldassin-Principe (Nino Marcon VE)	12118
24. Baldoïn-Criso (Pesaro)	12868	74. Leonetti-Messina (Crotone)	12101
25. De Gregorio-Patrignani (Latina)	12812	74. Faggiano-Marazia (Lecce)	12101
26. Castignani-Montiguarneri (C.V. Ancona)	12794	76. Del Grosso-Ferrara (Dop. Ferr. Napoli)	12099
27. Noto-Petrelli (Trani)	12786	77. Poletto-Tenuta (Padova)	12092
28. Ferdinandi-Micolich (Roma EUR)	12768	78. Bumma-Mattoni (Centro Torinese Bridge)	12081
29. Iannetti-Onofrii (Club 3A Roma)	12751	79. Failla-Failla (Catania)	12079
30. Bellussi-Bellussi (N.Marcon Venezia)	12744	80. Bevilacqua-Grasso (Catania)	12073
31. Totaro-Totaro (Bassano del Grappa)	12710	81. Uras-Uras (Oristano)	12062
32. Fioretti-Leone (Avellino)	12709	82. Carta-Paluma (Oristano)	12055
33. Alampi-Alberti (Can. Olona Milano)	12697	83. Busi-Saracco (Centro Torinese Bridge)	12053
34. Cibarelli-Morcaldi (Potenza)	12679	84. Cecchini-Cecchini (S. Donato Mil.)	12034
35. Cassarà-Negri (Malaspina)	12678	85. Di Claudio-Muttoni (S. Donato Mil.)	12032
36. Trail-Valtulina (Gazzaniga)	12624	86. Delitala-Mazzoni (Can. Olona MI)	12018
37. Capra-Petronio (Provincia Granda)	12598	87. Ceriani-Magnani (Dop. Ferr. Napoli)	11954
38. Frontera-Giaracà (Crotone)	12586	88. Tarantino-Treta (Viterbo)	11940
39. Brambilla-Invernizzi (Sociale Lecco)	12581	89. Bonadies-Druetta (Idea Bridge TO)	11937
40. Bottino-Frigieri (Ichnos Cagliari)	12557	90. Medagliani-Terracciano (Can. Olona MI)	11909
41. Cammarota-Lo Monaco (Blue Green PA)	12487	91. De Prezzo-Spagnolo (Brindisi)	11880
42. Alessandro-Condorelli (Catania)	12473	92. Cortellazzi-Pozzi (Malaspina)	11863
43. Gambardella-Questa (Chiavari)	12471	93. Marra-Mele (Galatina)	11854
44. Favalli-Piccaluga (Pavia)	12463	94. Ciulli-Crudele (Trani)	11853
45. Duccini-Menicacci (C.B. Firenze)	12449	95. Gurrieri-Rizzo (Blue Green Palermo)	11842
46. Cipolletta-Cipolletta (Malaspina)	12446	96. Tritto-Vece (Foggia)	11841
47. Chiari-Sandri (Perugia JB)	12415	97. Dato-Mascarucci (Imperia)	11831
48. Clemencigh-Clemencigh (Monza)	12370	98. Masanotti-Massari (Trani)	11825
49. Bonifacio-Percacciante (Prato)	12360	99. Palanca-Valenti (Riviera delle Palme)	11823
50. Farinelli-Glioti (Perugia JB)	12337	100. Annechiarico-Saviani (Latina)	11813

Simultaneo Scuola Allievi

19 marzo 1998 - Coppie partecipanti 158

LINEA NORD-SUD

1. Botta-Manocchi (Roma Eur)	1553
2. Costa-Milazzo (Palermo)	1540
3. Aghemo-De Serafini (Idea Bridge TO)	1528
4. Dungate-Volpe (Palermo)	1519
5. Bovari-Cigna (Siracusa)	1518
6. Ghio-Guazzotto (S. Donato Mil.)	1504
7. Di Boscio-Serra (S. Donato Mil.)	1484
8. Frittelli-Tozzi (C.B. Firenze)	1468
9. Fusaroli-Russo (Roma EUR)	1413
10. Bulletti-Pedani (C.B. Firenze)	1411

LINEA EST-OVEST

1. Modica-Sollai (Ichnos Cagliari)	1666
2. Colombo-Giardinelli (Malaspina)	1571
3. Benci-Rosini (C.B. Firenze)	1559
4. Bonola-Giusto (Chiavari)	1555
5. D'Atri-Todde (Ichnos Cagliari)	1531
6. Masini-Moliterno (Latina)	1474
6. Barraresi-Brunetti (S. Donato Mil.)	1466
8. Salvi-De Angelis (C.B. Firenze)	1465
9. Mattana-Orru (Ichnos Cagliari)	1448
10. Garbo-Scagliotti (Centro Torinese Bridge)	1435

Comitato Regionale Liguria

Ivano Aidala

Questo originale Tour d'Italia è decisamente vivace; si rimbalza da una parte all'altra del nostro beameato Stivale alla ricerca non del tempo perduto (a quello ci pensò monsieur Proust qualche tempo fa) ma del bridge e delle sue componenti di base.

Ricordo di aver visitato – grazie al mezzo virtuale – le regioni del Veneto, del Piemonte Val d'Aosta, della Lombardia, dell'Abruzzo Molise: ora sono risalito fino in Liguria, dove il Presidente Renato Affanni si... affanna (Presidente, mi perdoni la battutaccia) a darmi tutte le indicazioni che generalmente servono per un articolo e soprattutto, in questo particolare caso, per riempire il faticoso questionario e le sue pertinenti domande.

E ora vado ad iniziare la breve serie di queste domande non senza aver rammentato a quanti ancora non lo hanno fatto di inviare il questionario, possibilmente riempito e corredato di fotografie, altrimenti non possiamo completare degnamente il Giro che abbiamo gioiosamente iniziato e finora proseguito.

Anno di nascita

Dicembre 1996.

Dirigenti

Presidente: Renato Affanni;

Vicepresidente: Pierino Dato (delegato ai campionati ed ai tornei);

Consiglieri: Enrico Medusei (delegato scuola bridge); Aldo Poggio (commissario provinciale - settore insegnamento - rapporti C.O.N.I.); Gianni Viazzo (commissario regionale);

Segretaria: Daniela da Venezia

Società e iscritti

Le società sportive facenti parte del Comitato Ligure sono attualmente 14, con circa mille iscritti. Fanno anche parte del comitato un arbitro senior, un arbitro nazionale junior, e sedici arbitri tra regionali, provinciali e direttori.

Successi da ricordare (e/o partecipazioni)

Campionato italiano a squadre seniors: La Spezia - De Micheri

Campionato italiano a coppie juniores: Genova - Nicolodi/Faragone

Campionato italiano a squadre juniores: Medusei (c. Roma)

Coppa Italia a squadre: Pulga (c. Torino).

I maestri sono due: Claudio Rossi e Ruggero Piazza.

Organizzazione tornei e manifestazioni

Il Comitato regionale ligure organizza, oltre alle varie fasi provinciali e regionali per competenza, il torneo di Alassio a cadenza annuale, in ottobre, ed il campionato regionale allievi, questo nel mese di settembre.

Programmi del Comitato

Presidente e dirigenti del Comitato ligure si impegnano nell'organizzazione di stages periodici per dirigenti sportivi, per precettori e corsi per insegnanti monitori.

Inserimento nelle scuole

Naturalmente in Liguria ci si impegna anche per favorire l'insegnamento del bridge nelle scuole, e ciò in armonia con le disposizioni che vengono dal delegato nazionale Scuola Bridge e Bridge a scuola.

Gli assi del comitato

Le punte di diamante del Comitato ligure sono Andrea Buratti e Ruggero Pulga; Buratti fa parte della nazionale italiana ed è campione europeo; Pulga è uno degli Azzurri.



Un gruppo di Allievi della Scuola Bridge di Chiavari che ha partecipato al Campionato di categoria svoltosi a Salsomaggiore nel mese di luglio 1997.



Da sinistra: il Vice Presidente del Comitato Ligure Pierino Dato, il Consigliere Enrico Medusei, la segretaria Daniela da Venezia, il Presidente Renato Affanni, il Consigliere Aldo Poggio.

Le giovani speranze

Ci sono gli juniores di cui abbiamo già parlato per i successi ottenuti in diversi

campionati nazionali. Ci saranno i giovani selezionati dall'inserimento del bridge nella scuola nell'ambito di un programma mirato, teso ad ottenere, dalla inevitabile quantità, la qualità.

Attività promozionale

L'attività promozionale del comitato si sviluppa di pari passo e con la stessa in-

tensità dell'attività svolta per l'inserimento del bridge nelle scuole. Sono molto importanti ed altamente produttive le interviste rilasciate dal Presidente Affanni e dai suoi collaboratori alle emittenti locali, che tra l'altro sono tutte ben disposte a concedere spazio e tempo al bridge. All'attivo del comitato c'è anche la partecipazione allo Sport Show di Genova e c'è pure la pubblicazione di dépliant che illustrano la struttura della Federbridge in Liguria, con ogni notizia riguardante l'insegnamento, con i programmi ed i calendari delle manifestazioni. Il dépliant viene distribuito negli alberghi e presso le aziende turistiche.

Si chiude e si conclude qui la quinta tappa. Non posso esimermi dal ringraziare il Presidente per il materiale scritto e le fotografie, che mi hanno permesso di illustrare agevolmente l'attività dei nostri amici, i loro programmi, la loro voglia di aumentare la famiglia bridgistica ed il desiderio di propagandare questa attività.

Nei prossimi numeri di *Bridge d'Italia* troverete le notizie riguardanti gli altri comitati che hanno aderito, con entusiasmo debbo dire, alla nostra iniziativa di far conoscere quanto fanno per il Bridge, il tempo che vi dedicano, gli obiettivi che perseguono.



Nel Paradiso a Nord-Ovest di Capocaccia (SARDEGNA)

♠ ♥ ♦ ♣ LA FESTA DEL BRIDGE ♠ ♥ ♦ ♣

NATURA-GIOCO-PREMI-RELAX-DIVERTIMENTO-SPORT-EMOZIONI

12/19 Settembre 1998

SPECIALE
Fra tutti i partecipanti verrà estratto un soggiorno di una settimana a Capocaccia, volo compreso

Attenzione!!!
Chi prenota entro il 30 Maggio 1998, avrà in omaggio la "FOGLIA D'ORO", il gioiello simbolo della natura

ORGANIZZAZIONE
Pierluigi Malipiero
MONTEPREMI
il 73% meno quote FIGB

DIREZIONE TECNICA
Giorgio Farac
(vige il codice di gara FIGB)

TORNEI POMERIDIANI E SERALI
È prevista una classifica individuale maschile e femminile a chi parteciperà ad almeno 8 tornei

✈ HOTEL-CLUB CAPOCACCIA (Alghero) ✨

L'Hotel Capocaccia, a quattro stelle, giace sul mare in una delle più belle e suggestive zone di tutta la Sardegna. La natura e i profumi della macchia mediterranea sono indimenticabili! Tra le attrattive segnaliamo, oltre naturalmente alla suggestione del posto, un'animazione formidabile con spettacoli serali, giochi, piano bar, corsi sportivi collettivi, escursioni quotidiane; e ancora ottima cucina con formula buffet, pulizia accurata, il tutto con grande stile, professionalità e disponibilità del personale. Per quanto riguarda i trasporti, Capocaccia può offrire voli diretti, perché vanta una collaborazione ormai collaudata con "Alitalia-Eurofly", utilizzando aeromobili MD a 164 posti. Capocaccia, inoltre, da una recente statistica sulle vendite, risulta essere uno dei villaggi con il maggior numero di ritorni, segno dell'affidabilità e dell'impegno della Direzione ad offrire il massimo al minimo prezzo.

QUOTAZIONI PER PERSONA	DOPPIA	3° LETTO	4° LETTO	2/10 ANNI
Periodo: 12/19 Settembre	1.090.000	1.000.000	800.000	690.000

La quota comprende: Volo diretto A/R su Alghero da Malpensa-Orio al Serio-Bologna e tasse APT, transfer A/R aeroporto-hotel, pensione completa di 7 giorni (acqua minerale e vino inclusi), cocktail di benvenuto, cena di gala (con menù tipico sardo), serata italiana, Formula Club (animazione, spettacoli, corsi collettivi, discoteca, piano bar). **Supplementi:** singola a letto francese L. 180.000 (settimanali), camere con terrazza e ampia vista panoramica sul mare 10% a camera.

TUTTE LE CAMERE SONO DOTATE DI TELEFONO, FRIGOBAR E ARIA CONDIZIONATA!!!

PRENOTAZIONI: Hotel Capocaccia entro il 30 luglio 1998 con versamento caparra del 30%

Le prenotazioni successive a tale data saranno accettate in base alla disponibilità. **Tel. 079/946666 - Fax 079/946535**

"Io non rischio la salute!"



Si chiama così, *"Io non rischio la salute"*, la Campagna Nazionale, varata dal CONI e dalle FSN, in accordo con la Commissione Scientifica Antidoping del CONI stesso, di tutela della salute degli atleti, soprattutto in quelle specialità sportive nelle quali l'assunzione, allo scopo di migliorare la prestazione, di alcune sostanze, come l'eritropoietina sintetica (che è un farmaco elettivamente destinato a particolari e gravi malati), comporta un serio rischio per l'integrità fisica dell'atleta stesso.

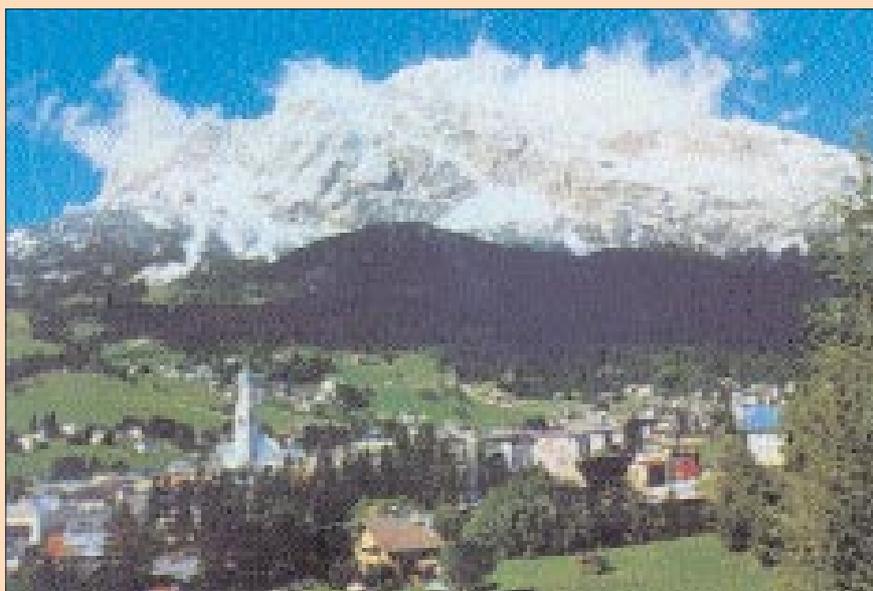
Con tale Campagna Nazionale, vengono chiamati a raccolta gli atleti, gli allenatori, i medici e le altre figure di Quadri attive nel mondo dello sport, perché aderiscano individualmente e sottoscrivano l'impegno a difendere la salute dell'atleta.

In particolare, proprio l'atleta, aderendo alla Campagna, accetta di sottoporsi a periodici controlli, prima delle gare e in corso di allenamento, da realizzarsi da parte di équipes specializzate e di laboratori di analisi, in possesso di elevati standard qualitativi. Attraverso l'esame rapido di una piccola quantità di sangue, abbinato all'esame rapido di una piccola quantità di urina, l'atleta viene informato che non vi è problema per la sua salute, dal punto di vista ematico (il suo valore di ematocrito, gli diranno gli esperti, è nei limiti della norma per un atleta), e che può tranquillamente allenarsi e competere.

*E' una Campagna, come detto, del CONI e delle FSN.
Ma è una Campagna di tutti, per uno sport senza rischi.*

Splendid Hotel Venezia Cortina d'Ampezzo

Settimana estiva di bridge
23-30 agosto 1998



Tornei
pomeridiani
ore 16.15
e serali
ore 21.15

Direttore:
Massimo Ortensi

Organizzazione:
Enrico Basta

PRENOTAZIONI
0336/865113
06/5910637
dalle 10 alle 22

Hotel Venezia
0436/5527

Lezioni
di
perfezionamento
non stop.

Maestro:
Didi Cedolin

I TORNEI SONO RISERVATI AI SOLI OSPITI DELL'ALBERGO
REGOLAMENTO FIGB - DIVIETO DI FUMO

Le due verità

Marco Catellani

1°

«**D**opo esserti più o meno accordato sul sistema (quinta nobile), sugli attacchi (4ª carta da onore, seconda da cartine), tutti in zona, hai in Est le seguenti carte:

♠ A R 10 2
♥ A 9 4 3
♦ 5 3
♣ D 4 2

Dopo il passo del tuo avversario di destra, apri di 1 fiori, il tuo avversario di sinistra dice 4 cuori, e tutti passano. Il tuo compagno attacca di sei di picche e la situazione è la seguente:

♠ D 7 5	♠ A R 10 2
♥ 7 6	♥ A 9 4 3
♦ A D 6 4	♦ 5 3
♣ R 10 5 3	♣ D 4 2
N	
E	
S	

«Cosa passi? Il Re o il dieci?».

Arsenio pensò rapidamente a quella domanda come a un classico, inutile, gioco retorico. Cosa voleva dire «Cosa passi». Chiedereste alla moglie se ha preso le chiavi della macchina, prima di sapere se ha intenzione di uscire? Nel caso, logica vorrebbe conoscere anticipatamente se il torneo era Mitchell o Squadre. Dato che le più probabili figure di attacco erano del tipo 8 6 4 3, 8 6 4, F 8 6, F 9 6, F 9 8 6, F 9 8 6 4, la decisione finale poteva essere influenzata, ovviamente, da considerazioni sugli obiettivi della difesa. Per non parlare del fatto che neppure era stata specificata la carta passata dal dichiarante.

Sempre tacendo, Arsenio stava quindi mentalmente rispondendo, come d'abitudine, nel modo più ovvio, ovvero innanzitutto riformulandosi quella domanda nella più corretta "Torneo Mitchell; cosa passi sulla piccola del morto?".

La domanda così era abbastanza logica:

il morto DOVEVA aver giocato piccola, perché l'alternativa fra il Re e il dieci avesse un senso, e il torneo DOVEVA essere un Mitchell, perché solo in un Mitchell si poteva spiegare la dichiarazione di Sud. Salto a manche in ZONA a compagno passato, con tre perdenti quantomeno probabili nonostante le due/tre coperture del morto... In un torneo a squadre la dichiarazione sarebbe stata certamente più investigativa...

L'interlocutore, evidentemente scambiando il silenzio per mancanza di argomenti di risposta, continuò il racconto: «Va be', sulla piccola del morto, indovini a passare il Re di picche e il dichiarante segue col nove. Incassi anche l'Asso: il dichiarante segue col Fante e il compagno col 3. Tocca a te».

Arsenio restò un po' interdetto perché probabilmente lui avrebbe passato il dieci. Comunque, anche se erano anni che non gli ponevano problemi di bridge, e anche se aveva smesso di frequentarne l'ambiente, ricordava ancora bene che era meglio giocare le carte sbagliate e vincere, che le carte giuste e perdere. Continuò quindi l'analisi iniziando dalla terza presa.

«Be' – rispose – presumo che farei al dichiarante una mano del tipo: F 9, R D F 10 x x x, R x, A x. La divisione dei minori potrebbe anche essere R x x x e chicane, o chicane e A x x x, ma in tal caso le chance di battere il contratto sarebbero nulle. E quindi, tornando all'ipotesi iniziale, dato che le carte ipotizzate sono un massimo di

carte possibili, per cercare di battere dovrei sperare che al dichiarante manchi l'Asso di fiori o il dieci di cuori.

Una prima variante di mano potrebbe in effetti essere: F 9, R D F 10 x x x, R x x, x o similmente F 9, R D F 10 x x, R F 10 x, x. In tal caso dovrei tornare obbligatoriamente fiori prima che questa venga scartata sulla donna di picche.

Una seconda variante di mano potrebbe invece essere: F 9, R D F 8 x x, R F 10 x, A. In tal caso giocando quadri il dichiarante potrebbe forse farmi il singolo. E dopo il Re di cuori, vista la caduta del dieci, potrebbe non voler rischiare di rigiocare quadri per il morto...

Forse questa seconda variante è più teorica che pratica, però... Ho deciso: mi sembra migliore il ritorno fiori».

L'altro incalzò: «Perché escludi l'attacco da doubleton?».

Anche se leggermente sorpreso dalla domanda, Arsenio aveva comunque previsto anche questo caso, e subito rispose: «Ma perché, in genere, non si fanno barra-ge con quarte NELLALTRO NOBILE, e poi, scusa, ipotizzare il doubleton al compagno vuol dire ipotizzare che questi abbia attaccato da doubleton avendo al massimo il SINGLETON di atout. Ammetto però che questa sarebbe stata una terza variante. Strano, sembra che ogni colore possa essere... giocabile. Vorrai mica dirmi che esiste una quarta variante, che magari IMPONE il ritorno atout...»

L'altro sorrise...

[Voi un po' meno perché dovete decidere cosa giocare. E non preoccupatevi per il tempo: per oltre due pagine potete scegliere tra quattro colori, ed essere convinti di avere ragione].

La seconda parte a pag. 72



BIDDING BOXES



PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:

- direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
- partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
- adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
- uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.

La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

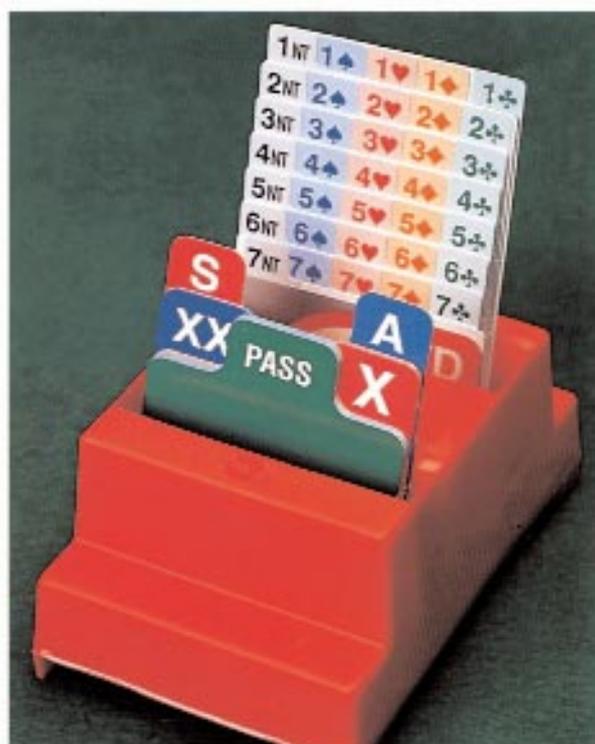
L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano

Telefono 02/70000483 -

Fax 02/70001398



Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano - Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del normale assortimento de *La Chouette*.



Tagliare o fotocopiare



L'Associazione/Circolo

ordina bidding-boxes per _____ tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione _____

Intestazione fattura _____

Indirizzo _____

Codice postale _____ Località _____

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) _____

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.

Le due verità

Marco Catellani

2°

“Dopo esserti più o meno accordato sul sistema (quinta nobile), sugli attacchi (4ª carta da onore, seconda da cartine), tutti in zona, hai in Sud le seguenti carte:

♠ F 9 8 4
♥ R D F 10 6 5
♦ —
♣ A 7 6

Dopo il passo del tuo, l'avversario di destra apre di 1 fiori (anche lui gioca quinta nobile), tu dici 4 cuori, e tutti passano. L'attacco è il sei di picche e la situazione è la seguente:

♠ D 7 5
♥ 7 6
♦ A D 6 4
♣ R 10 5 3

N
O E
S

♠ F 9 8 4
♥ R D F 10 6 5
♦ —
♣ A 7 6

«Tocca a te».

Arsenio impallidì. Nel suo subconscio qualcosa gli diceva che aveva già visto quella mano... ma non ricordava. Che fosse stato in un sogno?

«Be' — iniziò a rispondere — se Ovest avesse avuto il singolo o il doubleton di fiori avrebbe certamente attaccato nel colore del compagno. È quindi probabile che le fiori siano divise tre e tre, e che Ovest ab-

bia attaccato da doubleton. Se Est dà il taglio al compagno non c'è nulla da fare, ma forse, mettendo il nove sull'attacco, e seguendo poi col Fante, posso far confondere il doubleton con un colore di quattro carte».

L'altro di rimbalzo: «Così facendo ti crei però, sicuramente, una perdente in più».

Arsenio bofonchiò fra sé e sé che, dovendo saltare un ostacolo, talvolta era meglio prendere la rincorsa. Spiegare che per prendere una rincorsa occorreva TORNARE INDIETRO per andare poi PIÙ AVANTI era probabilmente chiedere troppo al suo interlocutore, e difatti disse semplicemente: «Ormai ho giocato così. Sono battuto?».

«No. Est torna a fiori. Come prosegui?».

«Prendo di Asso, e gioco il Re di cuori, e poi la Donna di cuori... finché Est non prende».

«Est prende il primo giro di cuori, e torna picche, Ovest scartando quadri e maledicendolo, non in quest'ordine...».

«Continuo con Asso di quadri, scartando fiori, e quadri taglio. Se Est ha il Re di quadri, dato che ho letto la 4423, questo può essere solo secondo».

«Il Re di quadri non cade».

«Meglio. Continuo battendo tutte le atout. Dato che matematicamente Ovest ha il Re di quadri, ed Est la quarta picche, nessuno può tenere più di una fiori».

«Ti sei accorto che ti ho concesso un secondo errore di controgioco?».

«No», disse Arsenio.

«Come, non hai visto che Est avrebbe potuto batterti rigiocando fiori distruggendoti l'ingresso al morto...?».

♠ D
♥ 6
♦ A D 6 4
♣ R 10 5

N
O E
S

♠ 10 2
♥ 9 4 3
♦ 5 3
♣ D 4

♠ 8 4
♥ D F 10 6 5
♦ —
♣ 7 6

«No», ripeté Arsenio.

«Va be', bravo, comunque hai fatto top. Ora scusami ma devo scappare».

E Arsenio restò solo.

E ripensò ai suoi ultimi “no”, tanto brevi e semplici, quanto sicuramente non compresi.

Perché l'altro aveva sicuramente pensato che lui, Arsenio, non si fosse accorto del secondo errore di controgioco e non avesse visto che il ritorno fiori batteva...

Mentre lui coi suoi “no” voleva dire tutt'altro.

[Forza, veloci... che fate? Volete mica continuare a leggere? Ma insomma, un po' di partecipazione attiva... C'è anche la posizione finale scritta... che diamine!]

Non c'era stato nessun secondo errore di controgioco, e neppure il ritorno fiori avrebbe battuto. Con questa variante sarebbe bastato scartare una fiori sull'Asso di quadri, tagliare poi una fiori sapendo di trovarle tre e tre, e tornare poi al morto con la donna di picche.

Tutto inutile, comunque. Non c'era più nessuno a cui raccontarlo.



CONSORZIO
DEL PROSCIUTTO DI PARMA

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:
Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

PALINURO - GRANDHOTEL SAN PIETRO

BISETTIMANA BRIDGE TURISMO 4-18 LUGLIO 1998

ORGANIZZAZIONE - DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero, Miro Imbriaco, Franca Visentin

SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

GRAND HOTEL SAN PIETRO**** Sede Torneo

Direttamente sul mare con piscina e spiaggia di sabbia e scoglio attrezzata con ombrelloni e lettini a disposizione gratuita, Tv satellitare, frigobar, aria condizionata.

Prezzi a persona:

Pensione completa in camera doppia 2 settimane	L. 1.820.000
Pensione completa in camera doppia 1 settimana	L. 980.000
Riduzione giornaliera mezza pensione	L. 10.000
Supplemento giornaliero doppia uso singola non vista mare	L. 15.000
Supplemento giornaliero doppia uso singola con balconcino	L. 50.000

HOTEL SANTA CATERINA***

Centro paese - panoramico a 200 mt dal G.H. San Pietro

Prezzi a persona:

Pensione completa in camera doppia per 2 settimane	L. 1.260.000
Pensione completa in camera doppia per 1 settimana	L. 700.000
Riduzione giornaliera mezza pensione	L. 10.000
Supplemento giornaliero per doppia uso singola	L. 15.000

Nota - Pernottamento e prima colazione Hotel S.Caterina, seconda colazione e pranzo G.H.San Pietro

PRENOTAZIONI

Entro il 30 maggio con caparra del 30% al **Grandhotel San Pietro**

Corso Carlo Piscane - 84064 Palinuro (SA)

Tel. 0974/931466-931914 - Fax 0974/931919

E-mail: sanpietro@xcom.it

MONTEPREMI

- Il 70%, meno quota FIGB, al 25% partecipanti
- Classifica finale individuale per ogni settimana con premi:
 - alle prime tre Signore classificate;
 - ai primi tre Signori classificati.
- Trofeo Grandhotel San Pietro al partecipante che nelle due settimane ha totalizzato il maggior punteggio.

PROGRAMMA BRIDGE

- Tornei serali a partire dal 4 luglio - ore 21.30
- Quota d'iscrizione L. 15.000
- Tornei pomeridiani ridotti ore 17.00
- Quota d'iscrizione L. 10.000

PROGRAMMA TURISMO

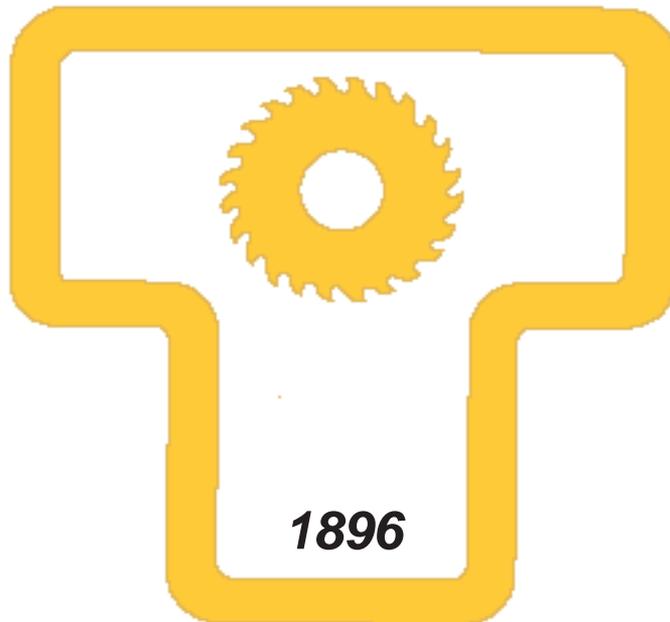
Escursioni organizzate da Miro Imbriaco (previa prenotazione)

- Giro Grotte - Palinuro
- Certosa di Padula
- Borgo S Severino
- Paestum - Pompei
- Camerota - Lentiscosa
- Santuario Novi Velia

Dal 20 al 30 settembre

DECADE FESTIVITÀ PALINURESI

con offerte speciali che saranno dettagliate in una prossima pubblicazione



TOSIMOBILI

ROVIGO

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it

Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello, composta dai Signori:

dott. Demetrio Laganà, Presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente

ha pronunciato la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

La signora Maria Gambato, presidente del Comitato Regionale Veneto, in data 17 marzo 1997, espose, alla Segreteria della Federazione, quanto segue: il giorno precedente, domenica 16 marzo, alle ore 17.30, si era recata nella sede dell'Affiliato Sporting Club di via Terraglietto 23 a Mestre, dove sapeva essere in corso un torneo. Incontrò il presidente dott. Piero Millosevich, gli aveva chiesto di farla conferire con il direttore, al che il Millosevich le dichiarava che non c'era alcun direttore, in quanto trattavasi di un torneo sociale riservato ai soci ed a "a qualche ospite". Ella aveva potuto contare dieci tavoli ed aveva ravvisato, tra i giocatori, i seguenti tesserati di altre società: Fernando Marafante, agonista e presidente, Ornella Contardo, agonista e consigliere, Marisa Biancato, Franco Di Tonno, aspirante arbitro, Giancarlo Fornatto, Liliana Meneguz, Teresa Cappuccio, Gino Lazzaro, Plinio Pillon e Elda De Pol, tutti della società Enichem; nonché Maurizio Rusca, agonista, Marco Pagan, agonista (Nino Marcon-Lido), Fabio Picello, agonista, Franco Guglielmi, agonista, Italo Meneguz, Giovanna Zuffa, agonista (S.S. Padova Bridge), Emilio Serena, Gabriella Carrer, Giuseppe Millosevich, Angelo Cardia, agonista, appartenenti al C.B. Mestre.

Si diceva, quindi, in attesa di conoscere gli eventuali provvedimenti che gli organi Federali competenti avrebbero ritenuto di dover prendere.

In data 19 s.m., la Gambato inviava alla Segreteria della Federazione copia del volantino, con cui veniva pubblicizzata una serie di tornei, di cui quello del 16 marzo era il primo, con attribuzione punti, premi di serata e premi finali.

In data 27 maggio 1997, il Procuratore Federale convocava i predetti giocatori per il giorno 6 giugno, presso l'hotel Bologna di Mestre. Alcuni di questi, dicendosi non a conoscenza del motivo della convocazione, delegavano il dott. Piero Millosevich a rappresentarli.

In data 26 novembre 1997, il Procuratore Federale contestava all'Affiliato Sporting Club di Mestre ed al tesserato Piero Millosevich, quale presidente dello stesso Affiliato, di avere organizzato tornei di bridge non diretti da arbitri federali ma da giocatori, che, pur partecipando a detti tornei, svolgevano, all'occorrenza, detta attività, nonché di avere omesso di inviare alla FIG.B. i referti di dette manifestazioni e la relativa tassa federale.

Contestava, altresì, ai tesserati Giuseppe Millosevich, Piero Millosevich, Maurizio Rusca, Marco Pagan, Franco Guglielmi, Italo Meneguz, Giovanna Zuffa, Emilio Serena, Gabriella Carrer, Angelo Cardia, Fernando Marafante, Ornella Contardo, Marisa Biancato, Franco Di Tonno, Giancarlo Fornatto, Liliana Meneguz, Teresa Cappuccio, Gino Lazzaro, Plinio Pillon e Elda De Pol di avere partecipato al torneo irregolare, svoltosi, il 16 marzo 1997, presso l'Affiliato Sporting Club di Mestre, senza la direzione arbitrale.

Ancora, ai tesserati Franco Di Tonno e Fernando Marafante, di

avere diretto alcuni dei tornei sopraindicati senza possedere la necessaria qualifica arbitrale.

Infine, ai tesserati Fernando Marafante, Ornella Contardo, Marisa Biancato, Franco Di Tonno, Giancarlo Fornatto, Liliana Meneguz, Teresa Cappuccio, Gino Lazzaro, Plinio Pillon, Elda De Pol, Franco Guglielmi, Italo Meneguz e Giuseppe Millosevich di non avere ottemperato, senza giustificato motivo, all'invito a comparire davanti ad esso Procuratore Federale, per essere sentiti in ordine a presunte violazioni dei Regolamenti Federali.

Chiedeva, pertanto, che nei confronti dei menzionati Affiliati e tesserati si procedesse per i rispettivi addebiti contestati.

Il Giudice Arbitro Nazionale premetteva che, dei 21 convocati dal PF, 15 avevano comunicato allo stesso di avere deciso di delegare il Millosevich a rappresentarli per conoscere le cause della convocazione.

Dei presenti alla convocazione, Piero Millosevich ammetteva l'organizzazione di mere sedute riservate ai soci, con partecipazione sporadica di non soci. Tali sedute non avevano una cadenza fissa e potevano essere sia a coppie che a squadre. I compiti del direttore erano svolti a turno da giocatori. I partecipanti pagavano una quota di iscrizione che, in minima parte, veniva distribuita tra i vincitori. Si trattava, in sostanza, non di tornei, ma di "simulazioni" di tornei.

Fabio Picello riferiva di avere partecipato, in quanto invitato da un socio, ad un incontro di allenamento a squadre. Aveva avuto, in effetti, la sensazione che non si trattasse di allenamento, in quanto vi partecipavano 30/40 giocatori. Si pagava una quota di iscrizione (5.000/10.000), veniva stilata una classifica finale e la manifestazione non era diretta da un arbitro, ma vi erano 3 o 4 persone che effettuavano i conteggi.

Maurizio Rusca ammetteva di avere partecipato ad alcuni di detti tornei. Escludeva che vi fosse un direttore. Vi era una quota di iscrizione, con distribuzione di premi. I tornei serali, invece, erano tutti diretti da un arbitro federale.

Emilio Serena ammetteva di avere partecipato ad "esercitazioni" domenicali, nelle quali si arrivava fino a 10 tavoli, si pagavano 7500 lire per giocatore. Non vi era un direttore, e la classifica veniva fatta da alcuni giocatori.

Nelle more del procedimento, pervenivano varie memorie, tra le quali una ciclostilata, ma singolarmente sottoscritta da Biancato, Serena, Contardo, Zuffa, De Pol e Pagan. Ulteriori memorie venivano inviate da Guglielmi, De Pol, Biancato, Zuffa, Di Tonno, Marafante, Piero Millosevich, Fornatto, Pillon e Italo Meneguz.

All'udienza del 15.1.1998, comparivano la Gambato e il PF, il quale concludeva chiedendo che venisse riconosciuta la responsabilità degli incolpati per i capi 1, 2 e 3 (con applicazione della sanzione dell'ammonda per lire 500.000 per l'Affiliato, della sospensione per mesi tre per Piero Millosevich, per mesi due per il Marafante, per mesi uno per il Di Tonno, dell'ammonizione per tutti gli altri, e il proscioglimento per il capo 4°).

Tutto ciò premesso, il G.A.N. rilevava quanto segue: dovevano ritenersi sussistenti gli addebiti di cui ai primi due capi di imputazione.

Non erano, infatti, meritevoli di particolari confutazioni le affermazioni di alcuni imputati, secondo le quali si sarebbe trattato, nella fattispecie, di attività societaria, organizzata ai sensi dell'art. 124 R.C.T., poiché tale disposizione fa riferimento all'attività di allenamento, esercitazione e di pratica di gioco, organizzata e realizzata esclusivamente per i propri soci dagli Affiliati. Nel presente caso,

Corte Federale d'Appello

la maggior parte non aveva fatto riferimento a una simile attività, essendo stato riferito che si trattava di ordinari tornei (si fa presente l'espressione del Millosevich che ha parlato di "simulazione" di tornei), privi di qualsiasi metodo di affinamento e, viceversa, caratterizzati dal tipico sistema della libera partecipazione, iscrizione, versamento di quota, redazione di classifica e distribuzione premi.

Quindi, torneo ordinario, il cui tratto peculiare era costituito dalla mancanza di un direttore e del versamento della quota federale, il che costituisce ovviamente grave infrazione alla normativa e non presupposto per non qualificare la manifestazione come torneo.

Da ciò derivava, inevitabilmente, non solo la responsabilità dell'Affiliato e del suo legale rappresentante, ma anche la responsabilità dei partecipanti posto che l'art. 137 del R.O. vieta ai possessori di tessera agonista e ordinaria di partecipare a gare, tornei, e campionati che non siano indetti, patrocinati, o comunque organizzati dalla FIG.B.

Certamente, osservava il G.A.N., il bridgista ordinario medio è interessato a partecipare al torneo e non si cura delle modalità con cui lo stesso viene organizzato, per cui, secondo logica, è l'organizzazione che chiede al partecipante la prova dell'iscrizione a un Ente Affiliato e non il partecipante a chiedere o assicurarsi della conformità della manifestazione alle regole FIG.B., suo unico intento essendo quello di andare a giocare dove gli è consentito. E tuttavia, posto normativamente un divieto, è giocoforza rispettarlo. Certo, le radicate abitudini del passato e la non attenzione alla regolarità della manifestazione impongono che si proceda con la dovuta attenzione, ma ciò esclusivamente al fine di verificare la "piena consapevolezza" del bridgista di partecipare ad una attività non regolare e quindi vietata, atteso che sotto il profilo normativo la regola è chiarissima e non può dare luogo a dubbi.

Nel caso di specie, l'indagine espletata aveva dimostrato che si era di fronte ad una condotta abituale, diffusa e pubblicizzata, per cui appariva difficile ipotizzare che i frequentatori dei tornei domenicali pomeridiani dello Sporting non fossero consapevoli della non regolarità della manifestazione. Certo, a chi aveva partecipato per la prima volta ad uno di tali tornei, sarebbe anche potuto sfuggire che non vi fosse ad esempio un arbitro; ma il ripetersi di tale carenza è circostanza che non poteva ulteriormente non essere rilevata anche da un bridgista non particolarmente esperto. E ciò anche considerando che tale modo di organizzare i tornei aveva dato occasione a polemiche, discussioni e quant'altro (vedi deposizione Gambato), che non potevano non essere conosciuti dai vari frequentatori.

In definitiva, doveva ritenersi provata ampiamente la consapevolezza degli incolpati di partecipare ad una manifestazione non regolare e andava quindi affermata la loro responsabilità in ordine al 2° capo di imputazione.

Ciò, con l'eccezione per i tesserati Cappuccio e Lazzari, per i quali mancava la prova di una reiterata partecipazione.

In relazione agli addebiti ritenuti, concludeva il G.A.N., sanzione equa appariva l'ammenda di lire 500.000 nei confronti dell'Affiliato e della sospensione per mesi tre nei confronti di Piero Millosevich. Per gli altri incolpati, equa la ammonizione, tenuto conto del fatto che trattavasi sostanzialmente del primo procedimento disciplinare instaurato nei confronti di partecipanti a gare non regolari.

Andavano, invece, prosciolti il Di Tonno e il Marafante dall'illecito di cui al 3° capo, non essendovi in atti la prova che i due abbiano svolto nel corso delle suddette manifestazioni la funzione di Direttore, considerando anche che tutti avevano dichiarato che i tornei in questione erano caratterizzati proprio dalla mancanza del Direttore.

Andavano, infine, prosciolti tutti gli incolpati di cui al 4° capo. Invero, la lettera di convocazione faceva riferimento a "presunte violazioni dei regolamenti federali", per cui, non essendo chiarito se il convocato dovesse essere sentito in veste di persona informata, ovvero di persona sottoposta ad indagini, non poteva ritenersi sussistente l'obbligo per il tesserato di presentarsi, in forza del principio generalissimo che l'accusato è libero di scegliere la sua condotta difensiva. Ciò, anche a dover ipotizzare un "dovere di probità", certamente più accentuato per il bridgista, posto che l'avviso faceva riferimento a presunte infrazioni, in alcun modo portate a conoscenza dell'interessato.

Avverso la decisione proponevano impugnazione i tesserati Ornella Contardo, Marisa Biancato e Elda De Pol, depositando singolarmente un ricorso di identico contenuto.

Esse affermavano, sostanzialmente, quanto segue: il fatto illecito contestato nel capo di imputazione consiste nell'aver partecipato, in data 16 marzo 1997, ad un torneo irregolare.

Esse sono state, invece, condannate per avere partecipato reiteratamente "a manifestazioni irregolari", nonostante avessero fatto presente, in sede di primo giudizio, che avevano partecipato alla suindicata manifestazione, ritenendo trattarsi di attività rientrante tra quelle previste dagli artt. 124 e 125 del R.C.T.

Del resto, lo stesso G.A.N. aveva giudicato "non meritevoli di confutazioni le affermazioni dei vari incolpati, trattarsi cioè di attività ai sensi dell'art. 124 R.C.T.", e quindi da "non confutare" e, quindi ancora, "fondate".

Chiedevano, pertanto, di essere assolte dalla imputazione loro ascritta.

Si costituiva il Procuratore Federale, il quale asseriva che il G.A.N., allorché parla di reiterata partecipazione a tornei irregolari, lo fa con esclusivo riferimento alla prova della consapevolezza, da parte di alcuni incolpati, di partecipare a manifestazioni che non rispettavano i regolamenti federali e non per giustificare l'entità della sanzione da irrogare. Quanto al passaggio relativo alla "confutazione", era evidente l'abbaglio in cui erano cadute le appellanti, essendo chiarissimo che il G.A.N. aveva ritenuta superflua la confutazione di un fatto evidente, cioè che non trattavasi di attività societaria di cui all'art. 124 R.C.T., ma di ordinari tornei.

Concludeva, pertanto, per la reiezione dell'appello.

Motivi della decisione

La puntuale, esauriente motivazione del G.A.N., ha messo in evidenza un fenomeno che si ripete ormai da troppo tempo e che coinvolge tuttora un numero rilevante di Affiliati.

Definire o ridefinire il concetto di torneo dovrebbe essere superfluo, tanto è chiara la normativa che presiede all'attività bridgistica.

Gli articoli da 121 a 128 del R.C.T. distinguono tale attività con una particolare denominazione, cui corrisponde un preciso contenuto.

Per quel che ci interessa, è evidente la contrapposizione tra attività ordinario-societaria, di cui all'art. 124 R.C.T., e quella di torneo di società, di cui all'art. 125.

La prima si svolge e si risolve tutta nell'ambito societario e si concretizza in una serie, ben specificata, di attività ludica e di apprendimento, che palesemente si distingue dall'attività agonistica. L'ultimo comma del citato art. 124 afferma esplicitamente che tale attività non rientra in quella dei tornei e non può esservi equiparata.

Che cosa sia invece il torneo, lo si potrebbe, allora, dedurre per esclusione, ritenendo cioè che tutto ciò che non è esercitazione, allenamento o pratica di gioco, sia torneo.

E sarebbe ed è una deduzione logica.

Ma a ciò è facilmente aggiungibile, sul piano positivo, che torneo è ogni attività agonistica organizzata dagli Affiliati, "comunque realizzata e diretta nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle leggi e dai Regolamenti della FIG.B. e dal codice di gara".

In definitiva, non sono l'assenza di un arbitro e il mancato versamento della tassa federale che qualificano la natura della manifestazione, ma le caratteristiche oggettive della stessa.

In presenza di una quota di iscrizione, di una redazione di classi-

fica, di una attribuzione di premi di qualsiasi natura, non può assolutamente parlarsi che di torneo, qualunque possa essere una diversa denominazione.

Se così è, come è possibile che le due manifestazioni si confondano, tanto da ritenere che ci si trovi di fronte ad una piuttosto che ad altra manifestazione?

La confusione è possibile soltanto se la trasposizione ha un suo preciso intento; quello cioè di sottrarsi al rispetto di una precisa normativa, che, in presenza di una ben individuata realtà, impone precisi obblighi.

Lo dice, come visto, l'art. 125: "nel rispetto e con l'osservanza delle norme...".

Ovviamente, si tratta non di norme programmatiche, ma di precisi obblighi e doveri, di contenuto tecnico ed economico. La presenza di un direttore (art. 139 R.C.T.), il versamento della tassa federale (art. 140 R.C.T.), incidono nell'economia del torneo e, conseguentemente, dell'Affiliato.

E questa "materiale" constatazione è la chiave che spiega la patologia del fenomeno. La spiega, ma, ovviamente, non la giustifica, e non la può giustificare.

Vi è un Ordinamento, di cui parti essenziali sono gli Affiliati e i tesserati e, nell'ambito di tale Ordinamento, ognuno ha un proprio "status", da cui derivano ben precisi diritti ed ancor ben precisi doveri.

La normativa che presiede all'attività di cui si discute è, ripetesi, estremamente chiara e lo ha ben sottolineato il G.A.N., definendo irregolare la manifestazione in oggetto, conseguentemente sanzionandola nei termini su riportati.

Si aggiunga, per amore di completezza, che il fenomeno su descritto è stato sempre avvertito dalla Federazione, che, anche recentemente, con delibera 56 del 1997, e proprio al dichiarato scopo di combattere la diffusa evasione, pur essendo ciò compito specifico dei Comitati Regionali, ha offerto la possibilità di forfetizzare l'entità della tassa federale, facendola concordare con l'organizzatore della manifestazione (Affiliati, società, circoli etc.) e il Presidente della Regione, o, in alternativa, consentendo di pagare mille lire per ogni giocatore partecipante, con evidente, calcolato vantaggio, per

l'organizzatore.

Venendo, ora, all'appello, va precisato che soltanto tre tesserate, di quelli che hanno subito l'ammonizione, hanno impugnato la decisione del G.A.N., ed esse sono Ornella Contardo, Marisa Biancato ed Elda De Pol.

Esse affermano che erano state imputate di avere partecipato al torneo, irregolare, del 16 marzo 1997, mentre si sono viste condannare, per aver partecipato "reiteratamente" a manifestazioni irregolari.

Tale affermazione distorce chiaramente il significato della decisione impugnata.

Il G.A.N., facendosi carico della novità di un provvedimento sanzionatorio nei confronti di tesserati per la semplice partecipazione ad una manifestazione irregolare, ha ben voluto sincerarsi della consapevolezza dei giocatori in ordine a detta irregolarità, dovendovi appunto ancorare una determinata sanzione.

Verificata la ricorrenza, ha ritenuto "reiterata" "la manifestazione di cui trattasi", nel senso che essa era un anello, e non il primo, di una usuale catena.

Ma che le appellanti fossero anch'esse ben conscie della natura della manifestazione bridgistica del 16 marzo 1997, lo si deduce in modo non dubbio da quanto esse stesse affermano, nella memoria depositata nella prima fase del giudizio, a difesa del tipo di attività bridgistica che si svolgeva nello Sporting Club di Mestre (a somiglianza, esse dicono, di quanto accade presso altri Affiliati), Sporting, di cui si affermano socie e, per ciò stesso, partecipi (è gioco-forza ritenerlo) di quelle stesse attività.

P.Q.M.

Per tutto quanto precede, respinge l'appello proposto da Ornella Contardo, Marisa Biancato e Elda De Pol avverso la decisione del G.A.N. in data 5.1.1998, ferme restando tutte le sanzioni irrogate in primo grado.

Condanna le appellanti al pagamento, in solido, delle spese del giudizio che liquida in complessive lire trecentomila.

Venezia, 23 marzo 1998

Notiziario Affiliati

ASSOCIAZIONE BRIDGE ARCORE [F001] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Marcello Jacomelli; *Consiglieri*: Sig.ra Anny Giuliani, Sig. Sergio Mastrapasqua, Sig. Donato Squeo, Sig. Giacomo Giuliano, Sig. Giancarlo Uglietti; *Probiviri*: Sig. Giancarlo Pina, Sig. Dario Riboldi, Sig.ra Giovanna Romanò; *Revisori dei Conti*: Sig. Roberto Licini, Sig. Giuseppe Rifola, Sig. Virgilio Varinelli.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Arcore - Via Gilera, 110 - 20043 Arcore.**

BRIDGE CITTÀ ALTA BERGAMO [F347] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Ercole Colombini; *Vice-Presidente*: Sig. Luciano Ravasio; *Consiglieri*: Sig.ra Miries Grigis, Sig. Gennaro Salvati, Sig. Renato Melgari, Sig.ra Rosanna Ongaro, Sig. Cesare Piccinelli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza

al seguente indirizzo: **Bridge Città Alta Bergamo - Via Richetti, 16 - 24010 Ponteranica BG.**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA L'OASI BG [F358] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato Associazione Sportiva Loasi Bergamo ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Sannino; *Vice-Presidente*: Sig. Lucio Gallina; *Consiglieri*: Sig.ra Adonella Corsalini, Sig. Vincenzo De Palma, Sig.ra Gabriella Formenti, Sig. Jean Claude Pastore, Sig. Pietro Reina.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva l'Oasi BG - Mario Sannino - Via Mazzini, 32 - 24128 Bergamo.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CAGLIARI [F044] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Devoto; *Segretario*:

Sig. Beniamino Campus; *Consiglieri*: Sig.ra Alessandra Lucchesi, Sig. Alberto Berillo, Sig. Claudio De Martini, Sig. Antonello Piga, Sig. Vincenzo Strazzera. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cagliari - Beniamino Campus - Via Rossini, 58 - 09129 Cagliari.**

ASS. BRIDGE CALTANISSETTA [F308] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Caltanissetta - Via Barone di Figlia, 2 - 93100 Caltanissetta.**

BRIDGE CLUB CASSANO D'ADDA [F056] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Giovanni Bonora; *Vice-Presidente*: Dr. Giuseppe Colombo; *Segretario*: Sig. Ilario Mariani; *Consiglieri*: Sig.ra Gigliola Calabrese, Sig. Gianguido Colombo, Sig. Giulio Cogliati, Sig.ra Maria Cursi; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Paola Capovilla, Sig. Rosano Maggioni, Rag. Adelio Schmitz, Sig.

Notiziario Affiliati

Giuseppe Tinelli; *Proviviri*: Dr. Ciro Nevola, Rag. Giorgio Capovilla, Sig. Leonardo Pozzi, Sig. Giordano Toetti.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Cassano d'Adda - Giovanni Bonora - P.zza Garibaldi, 10/B - 20066 Melzo MI.**

ASS. SPEZIA BRIDGE [F126] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Marcello De Micheri; *Vice-Presidente*: Sig.ra Rossana Pisani; *Consiglieri*: Sig. Ferdinando Boschetto, Sig. Giuliano Cecchi, Sig. Sergio De Dominis, Sig. Leonardini Antonio, Sig. Marinoni Pier Andrea, Sig. Enrico Medusei, Sig. Rosario Patanè, Sig. Giorgio Priano, Sig. Luciano Sirola; *Revisori dei Conti*: Sig. Giancarlo Goffi, Sig. Manlio Riolino, Sig. Enrico Villa, Sig. Paolo Bufo; *Proviviri*: Sig. Eugenio Bertolucci, Sig. Umberto Varlese, Sig. Bruno Putti, Sig. Valerio Pisani.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.S. Spezia Bridge - Club dello Sport - Via Manzoni, 54 - 19121 La Spezia.**

ASSOCIAZIONE BRIDGERAMA MI [F459] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Colombo; *Vice-Presidenti*: Sig. Paolo Russo, Sig. Lorenzo Tagliabue; *Consiglieri*: Sig.ra Paola Bezzola, Sig.ra Laura Consonni, Sig.ra Lorenza De Carolis, Sig. Mario Beretta, Sig. Piero Crovetti, Sig. P. Gianni Gaeta, Sig. Luca Marcangeli, Sig. Vladimiro Ruffolo; *Revisori dei Conti*: Sig. Fabrizio Hugony, Sig. Luca Marotta; *Proviviri*: Sig. Rodolfo Cerreto, Sig. Dino Hahn, Sig. Aldo Tognasso.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridgerama MI - Via Panfilo Castaldi, 11 - 20124 Milano.**

ASS. SPORT. MINCIO BRIDGE [F353] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Rosanna Berto; *Consiglieri*: Sig. Andrea Angelini, Sig. Giancarlo Ciaramelli, Sig. Renzo Ognari, Sig. Paolo Pscini, Sig. Enrico Rossi, Sig. Paolo Zagni; *Revisori dei Conti*: Sig. Maurizio Bondi; *Proviviri*: Sig. Giuseppe Duca, Sig. Daniele Molinari. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sport. Mincio Bridge - Paolo Paccini - Evoluzione s.r.l. - Via Gementi, 75 - 46010 S. Silvestro Curtatone MN.**

ASS. BRIDGE NETTUNO ANZIO [F019] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luciano Brugnoli; *Consiglieri*: Sig. Giampietro Danese, Sig. Giuseppe Mattozzi, Sig. Luigi Rapicano, Sig. Francesco Rapicano, Sig. Alberto Romani, Sig. Paolo Terenzi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Nettuno Anzio - Circolo Tennis San Giacomo - Via San Giacomo, 2 - 00048 Nettuno.**

ASS. SPORT. BLUE GREEN PA [F422] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto:

Presidente: Dr. Ignazio Battaglia; *Vice-Presidente*: Dr. Giuseppe Fernandez; *Consiglieri*: Sig.ra Nuccia Bosio, Dr. Giuseppe Fratello, Sig. Antonino Mallo, Dr. Antonino Miceli, Sig.ra Vittoria Natoli; *Segretario-Tesoriere*: Dr. Vito Brigiano.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sport. Blue Green Palermo - Vito Brigiano - Via Villa Giocosa, 42 - 90146 Palermo.**

ASS. BRIDGE SASSARI [F234] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Sassari - Circolo Tennis A. Bozzo - Via Adua - 07100 Sassari.**

A.B. CASA CONVERSAZIONE VASTO [F327] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Palombo; *Vice-Presidente*: Sig. Franco Di Fonzo; *Segretaria*: Sig.ra Luciana Salice; *Consiglieri*: Sig. Agatino Longobardo, Sig. Michele Perrozzi, Sig.ra Marcella Di Lodovico; *Revisore dei Conti*: Sig. Elio Ciancio.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Casa di Conversazione Vasto - Franco Palombo - Via Arno, 6 - 66054 Vasto CH.**

CLUB VILLA ALESSANDRA [F359] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato Club Villa Alessandra. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto come Responsabile della Sezione Bridge il Sig. Domenico Pasquini.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Club Villa Alessandra - Sezione Bridge - Domenico Pasquini - Via Pagani, 71 - 20145 Milano.**

ASSOCIAZIONE VILLAGGIO DEL BRIDGE [F299] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luigi Amato Molinari; *Consiglieri*: Sig. Gianni Calderazzo, Sig.ra Luisa Erra Selvaggi, Sig.ra Francesca Lamanna, Sig. Antonino Latessa, Sig. Paolo Pieraccioni, Sig.ra Anna Maria Torlontano.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Villaggio del Bridge - Contrada Atrigna - 87020 San Nicola Arcella CS.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE VOGHERA [F304] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Massimo Lanzarotti; *Consiglieri*: Sig. Giampiero Achilli, Sig. Federico Grimaldi, Sig. Dino Nassaro, Sig. Graziano Viola, Sig.ra Rossana Gandini Mignone, Sig.ra Giglio Paola.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Voghera - Rossana Gandini Mignone - Via XXV Aprile, 16 - 27058 Voghera.**

Ente Autorizzato

AMICI BRIDGE LIEGI [G601] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato

denominato Amici Bridge Liegi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Amici Bridge Liegi - Marco Bassi - V.le Liegi, 60 - 00198 Roma.**

CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO [G602] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Circolo Canottieri Lazio. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Canottieri Lazio - Adolfo Cucinella - Lungotevere Flaminio, 25 - 00196 Roma.**

C. LO INDUSTRIALI MI [G611] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Circolo Industriali MI. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. lo Industriali MI - Via Manzoni, 41 - 20122 Milano.**

CIRCOLO BRIDGE NAPOLI [G614] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Circolo Bridge Napoli. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Napoli - Sergio Di Guglielmo - Via Orazio, 112 - 80122 Napoli.**

PICCOLO SLAM PADOVA [G615] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato Piccolo Slam Padova. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Piccolo Slam Padova - Antonio Castelli - Via Garigliano, 52/1 - 35138 Padova.**

CIR. B.H. MICHELANGELO [G618] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Cir. B.H. Michelangelo. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cir. B.H. Michelangelo - Augusto Falvo - Via Le Piane, 146 - 53042 Chianciano SI.**

PIANETA BRIDGE GLI ASSI [G617] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Pianeta Bridge Gli Assi. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Pianeta Bridge Gli Assi - Via N. Ricciotti, 6 - 00195 Roma.**

BRIDGE INSIEME ROMA [G652] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Bridge Insieme Roma. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Insieme Roma - Claudia Costa - Via Clisio, 16 - 00199 Roma.**

SOCIETÀ SVIZZERA MI [G653] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato Società Svizzera Milano. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Società Svizzera MI - Giannina Wuthrich - Sezione Bridge - Via Palestro, 2 - 20121 Milano.**

A.B. PARIOLI IL CLUBINO [G654] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato denominato A.B. Parioli il Clubino. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Parioli il Clubino - Circolo Bridge - Via Carlo Linneo, 1/A-B - 00197 Roma.**

C. TENNIS ALBINEA RE [G670] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato C. Tennis Albinea RE. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Tennis Albinea RE - Via A. Grandi, 6 - 42020 Albinea.**

Notiziario Affiliati

CIRCOLO BRIDGE PIACENZA [G676] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato Circolo Bridge Piacenza.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Piacenza - Ezio Righi - Via G.Verdi, 40 - 29100 Piacenza.**

Scuola Federale

C.C.R.S.CREDITO IT. MI [S1002] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituita la Scuola Federale denominata C.C.R.S. Credito It.MI.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.C.R.S.Credito It.MI - Sezione Bridge - Carlo Cherchi - Via Amedei, 8 - 20123 Milano.**



Elenco Inserzionisti

Corso Cuori	II cop.
Manuale Corso Quadri	III cop.
1998 World Bridge Championship	2
Camp.Ital. Seniores, Juniores e Cadetti	11
Mursia Editore	12/13
Avviso agli inserzionisti	24
La Chouette	25
Trofeo Marc'Aurelio in Piazza Navona	29
Bridge all'Hotel Villaggio Guglielmo	33
Vacanze e Bridge con Gueli	43
Festival di Deauville	46
Settimana a Ischia	47
Le Bridgeur - Speciale abbonamenti	51
Ferragosto all'Hotel Caesar di Montegrotto	55
Settimana al Linta Park di Asiago	57
Incontri di bridge all'Hotel Il Ciocco	61
Simultaneo Nazionale	64/65
Settimana a Capocaccia	67
Scuola dello Sport CONI	68
Settimana all'Hotel Venezia di Cortina	69
Bidding Boxes	71
Distintivo FLG.B.	73
Bisettimana al G.H.San Pietro di Palinuro	74
Tosimobili Arredamenti	74
Montinox	78

Ente Autorizzato/ Scuola Federale

C. DEL BRIDGE FIRENZE [S1603] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato/Scuola Federale denominato C. del Bridge Firenze.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. del Bridge Firenze - Giorgio Pelliccia - Via S.Gallo, 128 - 50129 Firenze.**

CIRCOLO BRIDGE CAGLIARI [S1604] - Abbiamo

il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato/Scuola Federale denominato Circolo Bridge Cagliari.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Cagliari - Via Dorianova, 35 - 09134 Pirri Cagliari.**

TOP BRIDGE CLUB MI [S1605] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito l'Ente Autorizzato/Scuola Federale denominato Top Bridge Club MI.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Top Bridge Club MI - Deidda M.Laura Fadini - Res. del Poggio, 2 - 20090 Segrate MI.**

CALENDARIO AGONISTICO 1998

Data	Manifestazione
MAGGIO	
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
8-10	Montecatini - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
22	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores
22-24	Tarquinia - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
23	Bergamo - Torneo Nazionale a Coppie Libere
18	Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Coppie e Squadre Libere Allievi
28-31	Salsomaggiore - Coppa Italia - Fase Nazionale
GIUGNO	
4	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
7	Lodi - Torneo Regionale a Coppie Libere
11-14	Salsomaggiore - Coppa Italia - Final Four
11-14	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie e Squadre Juniores e Seniores
12-14	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi - Final Four
25-28	Fiuggi - Campionato Italiano Allievi Coppie/Squadre Libere
LUGLIO	
5	Lipari - Torneo Regionale a Coppie Libere
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16-21	Venezia - Festival del Bridge
16-26	Vienna European Youth Team Championship
31-2 agosto	Riccione - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
AGOSTO	
22-5 settembre	Lilla (FR) - World Pairs Olympiad & Rosenblum
28-30	S. Nicola Arcella - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
SETTEMBRE	
17	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
18-20	Reggio Calabria - R.L. Barbera - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
18-20	Lido di Camaiore - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
25	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Miste
OCTOBRE	
3-4	Gaeta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
5	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
9-11	Pesaro - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
11	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
16	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre Miste - Divisione Nazionale
17-18	Il Ciocco (LU) - Torneo Nazionale a Squadre Libere
23-25	Bellagio (CO) - Torneo Regionale a Coppie Libere
25	Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
29-1 Nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste Fase Nazionale
29-1 Nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie/Squadre Miste Allievi e Signore
NOVEMBRE	
6-7-8	Napoli - Tornei Nazionali a Coppie Miste e a Coppie Libere
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14-15	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
17-22	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
DICEMBRE	
5-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi